



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BOBBIO - NOVARO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BOBBIO - NOVARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 131/02-05 del 04/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2020 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è quindi, vario, data l'estensione del territorio su cui gravitano i due plessi di cui è costituita la scuola. Il tasso di studenti stranieri si è attestato sul 50% circa; la varietà di provenienza ha determinato un contesto interculturale che offre l'opportunità di valorizzare la risorsa della multi etnicità. È stato redatto un protocollo di accoglienza stranieri e in condizioni diverse dall'attuale stato di pandemia, vengono regolarmente organizzati corsi di italiano L2. Le funzioni strumentali Agio coordinano interventi e facilitano la costituzione di gruppi di lavoro per l'inclusione a livello d'Istituto di allievi con certificazione, EES, BES, DSA, HC.

L'identità dell'istituto nasce quindi dal connubio della propria Vision e Mission. La Vision rappresenta l'obiettivo che l'Istituto comprensivo si pone e persegue nel lungo termine. È l'immagine ideale che guida e sprona le persone ad andare sempre avanti con carica ed entusiasmo anche se i percorsi potrebbero essere complessi e difficili, promuovendo, così, azioni rapide, organizzate ed efficaci. I valori condivisi sui quali si fonda l'azione educativa riguardano la centralità della persona attraverso la promozione e il consolidamento di:

- Identità
- Integrità
- Responsabilità
- Accettazione della diversità

- Dialogo
- Confronto
- Solidarietà

Gli obiettivi prioritari da perseguire, pertanto, sono:

- Successo formativo
- Valorizzazione delle Eccellenze
- Crescita Sociale.

L'Istituto comprensivo si adopererà per essere:

- un luogo formativo in cui ogni singola persona viene accolta, nella sua unicità, ed accompagnata nel suo cammino di crescita nel pieno rispetto dei suoi tempi, del suo stile di apprendimento e sollecitata a nuove esperienze per raggiungere traguardi sempre più ampi e nuovi.
- un luogo di innovazione che crea contesti stimolanti e opportunità di crescita, di scambi, di partecipazione e di realizzazione.
- un luogo di integrazione, come luogo privilegiato di incontro, di scambi culturali ed esperienziali aperto al dialogo, al confronto, alla solidarietà, ai continui cambiamenti di un mondo globalizzato per la formazione di cittadini consapevoli e per la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità civica e democratica.

La Mission rappresenta il servizio specifico che si offre all'utenza. L'Istituto, nel rispetto dell'identità di ciascuno e nel riconoscimento dei ruoli delle diverse agenzie formative, si adopererà affinché:

- le differenze sessuali, sociali, culturali, politiche, economiche, religiose costituiscano un arricchimento per alunni, docenti e tutto il personale, garantendo le pari opportunità e la piena realizzazione delle potenzialità dei bambini e dei ragazzi;
- il rispetto del diverso sia una risorsa e un valore e si concretizzi nell'educazione alla solidarietà, nell'accoglienza, nell'inserimento degli alunni stranieri e nell'attuazione di tutte le misure atte a compensare squilibri e difficoltà;
- l'attività educativa, attraverso l'interiorizzazione dei valori della Costituzione Italiana e dei principi fondanti l'Unione Europea, miri allo sviluppo di coscienze civiche e democratiche nei futuri cittadini del mondo;
- il personale scolastico, i genitori e i soggetti interessati partecipino attivamente per promuovere il continuo miglioramento della qualità del servizio di Formazione e Istruzione.

Verranno, pertanto, promosse azioni e strategie per: valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione; incentivare la ricerca e la sperimentazione di una didattica innovativa; favorire la Continuità educativa e l'Orientamento; creare spazi ed occasione di formazione per studenti, genitori, docenti e personale ATA, nell'ottica di un'educazione e formazione continua e permanente.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. BOBBIO - NOVARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

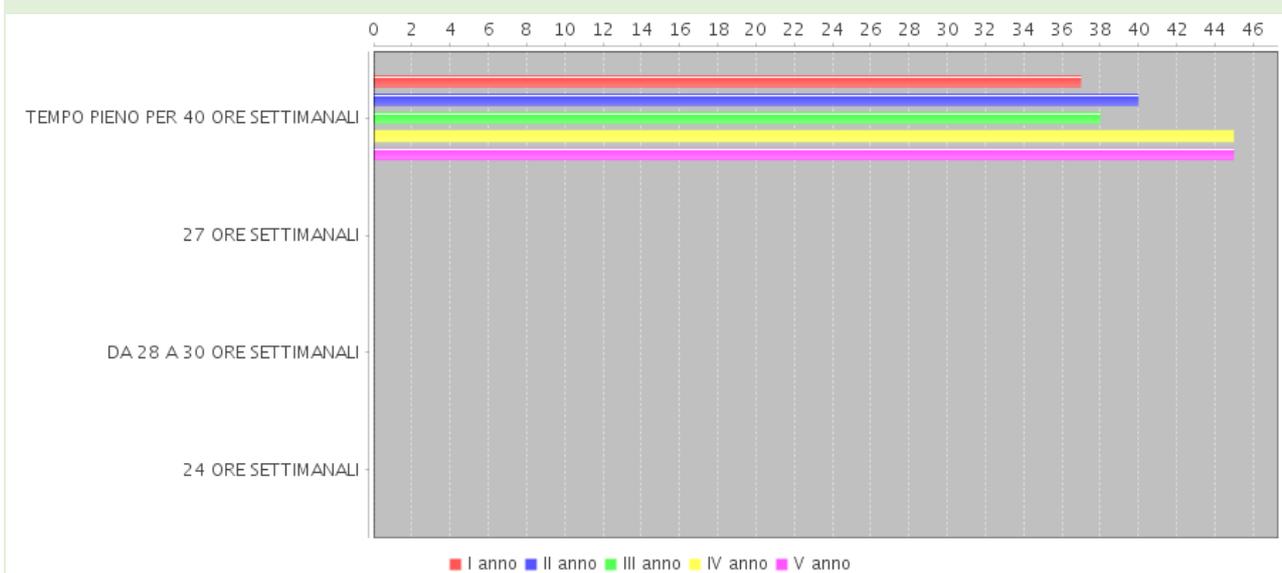
TOIC8CF006

Indirizzo	VIA SANTHIA' 76 TORINO 10154 TORINO
Telefono	01101166766
Email	TOIC8CF006@istruzione.it
Pec	TOIC8CF006@pec.istruzione.it

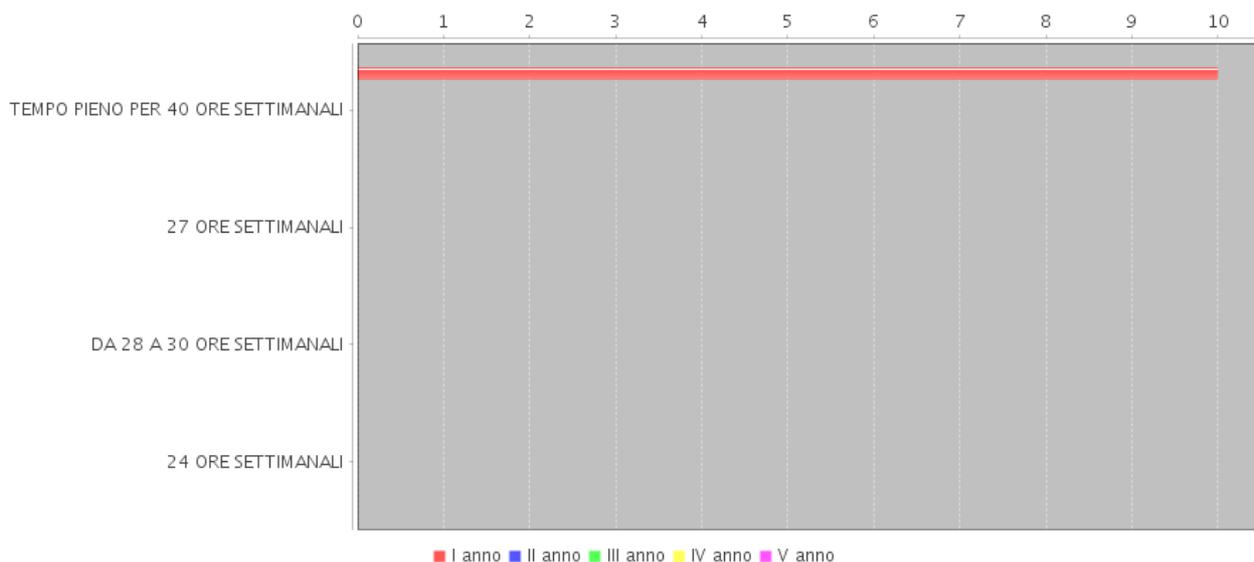
❖ **I.C. BOBBIO - NOVARO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8CF018
Indirizzo	VIA CORELLI 4 TORINO 10154 TORINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	205

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



❖ **I.C. BOBBIO - NOVARO - C.LEVI (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

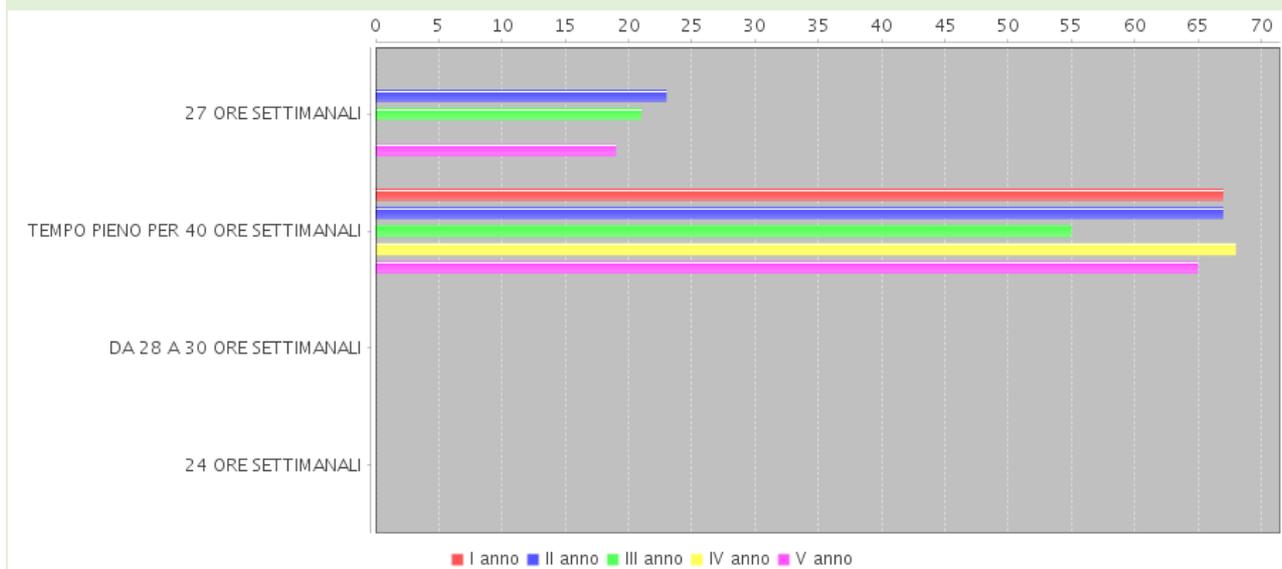
Codice **TOEE8CF029**

Indirizzo **VIA MONTEROSA 165 TORINO 10154 TORINO**

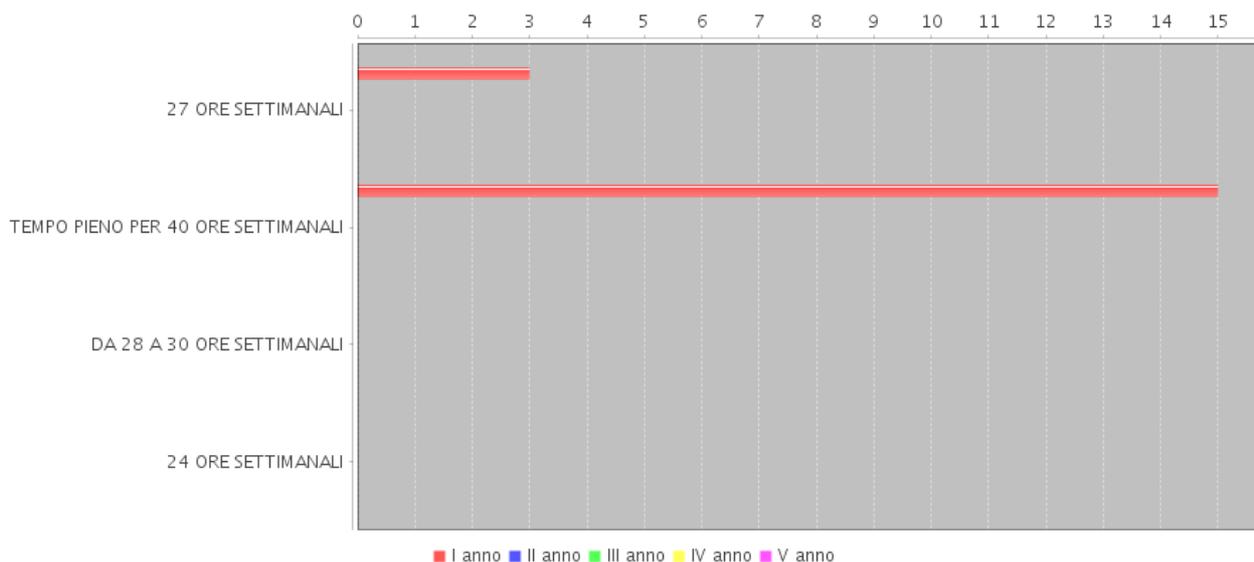
Numero Classi **18**

Totale Alunni **385**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



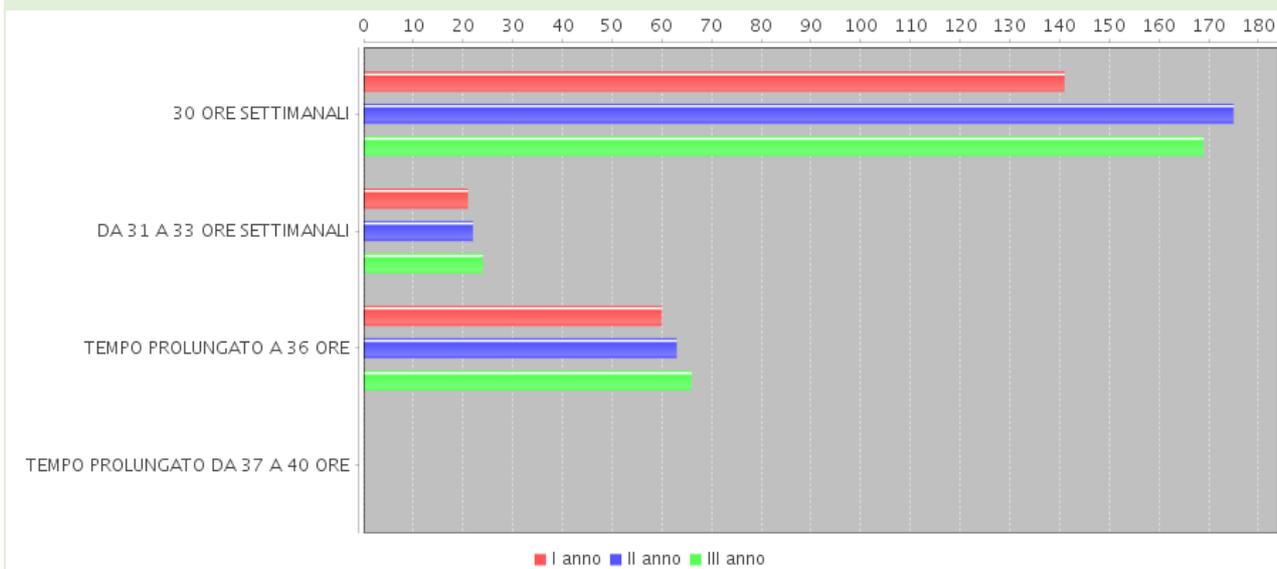
**Numero classi per tempo scuola**



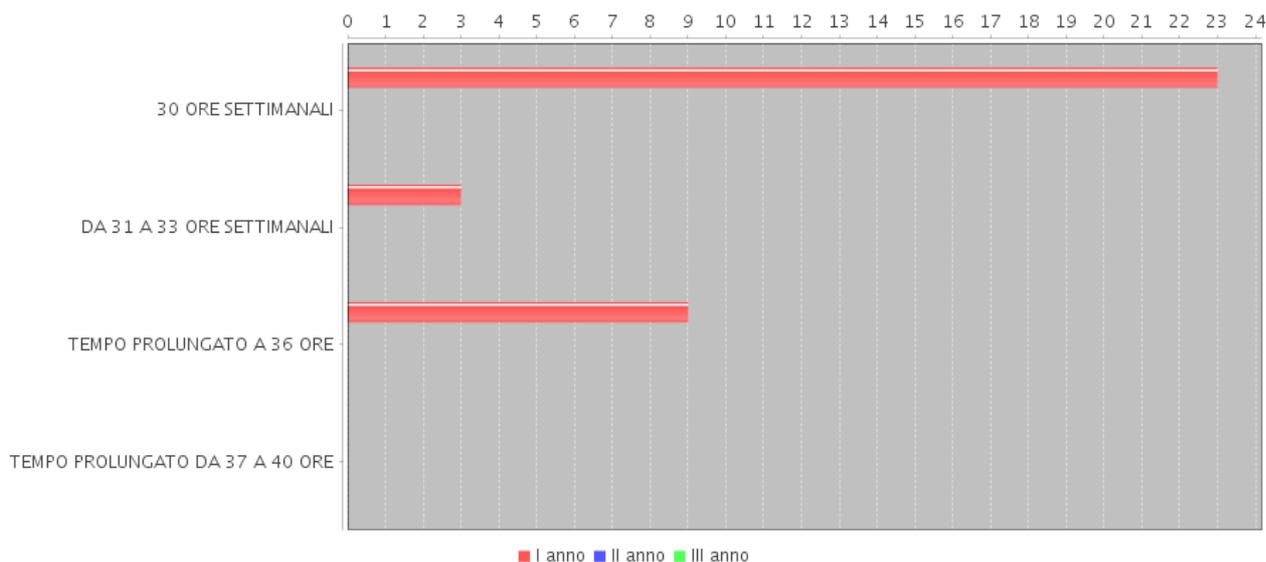
❖ **I.C. BOBBIO NOVARO - BOBBIO (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>TOMM8CF017</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA SANTHIA' 76 TORINO 10154 TORINO</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>35</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>741</b>

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Bobbio Novaro è nato il 1° settembre 2020 dalla fusione della Scuola Secondaria di 1° grado "Norberto Bobbio" e le scuole primarie Levi Novaro.

Le due scuole primarie occupano edifici di tipologie architettoniche differenti e sono situate nella circoscrizione 6.

La scuola primaria Novaro, che era la sede della Direzione didattica, è ubicata in via Corelli, 4.

il Plesso Novaro ha sede in un prefabbricato messo a punto dalla ditta FEAL di Milano: un progetto di contenitore scolastico standard per 24 classi, utilizzabile sia per la scuola elementare che per la scuola media. L'edificio era progettato con struttura portante in acciaio, e consisteva in un compatto corpo aule di 3 piani, articolati in 3 navate (4 aule e servizi, spazio centrale di circolazione e attività complementari e altre 4 aule servizi). Nel sotto piano erano allocati mensa e laboratori. Terminati i lavori nel 1969, la scuola viene

intitolata prima a Giuseppe Ungaretti e poi ad Angiolo Silvio Novaro (1866-1938, poeta e scrittore, noto anche nell'ambito della letteratura per ragazzi). Attualmente ospita 10 classi di scuola Primaria. Ha annessa la palestra e comunica con la scuola secondaria di via Pergolesi condividendone il cortile sul retro della scuola.

E' stata sede della Direzione didattica "A.S. Novaro" fino al termine dell'anno scolastico 2019-2020

**La scuola primaria Levi** è ubicata in via Monterosa. 165.

La scuola Carlo Levi è stata costruita sull'area occupata dalla cascina Prota, affacciata su via Zandonai e appartenuta nel '700 ai Padri di San Giuseppe e divenuta, a metà dell'800, proprietà delle famiglie Belli e Berardi. La prima struttura scolastica, sorta per rispondere al forte aumento di ragazzi in età scolare, fu costituita da un basso fabbricato su un solo piano con accesso da via Zandonai. Con l'inaugurazione dell'attuale edificio con ingresso su via Monte Rosa 165, l'edificio di via Zandonai è stato utilizzato successivamente come sede della scuola infermieri dell'ospedale Giovanni Bosco, come centro di aggregazione per comunità di stranieri ed è attualmente non utilizzato. L'edificio, quattro piano fuori terra (struttura a L analoga ad altre scuole torinesi dell'epoca quali la Carlo Casalegno nella zona di S. Rita e la media Bernardo Chiara in via Porta) è stato completato ed inaugurato nel 1976 e intitolato alla scrittore antifascista Carlo Levi (1902-1975, scrittore e pittore di origine torinese, conosciuto anche per aver fatto parte del gruppo "I sei di Torino"). Il plesso nasce come succursale della DD Cena in strada San Mauro e successivamente aggregato alla DD Novaro.

Entrambe le scuole primarie costituivano, unitamente al plesso Abba e alla scuola dell'Infanzia Anna, il Circolo didattico "A.S. Novaro".

In passato il territorio era sede di molte industrie manifatturiere con un tessuto sociale costituito soprattutto da operai e artigiani, molti dei quali

immigrati dalle regioni del Sud Italia. Dagli anni '90 il contesto socio-economico è profondamente cambiato: chiuse le fabbriche sopravvivono piccole attività artigianali e del terziario. Gli immigrati non provengono più dal Sud Italia ma da paesi comunitari ed extra-comunitari.

La maggior parte della popolazione risiede in palazzi di edilizia popolare. Una parte degli alunni iscritti soprattutto nel plesso Levi, proviene da altri quartieri. La scuola agisce cercando di utilizzare le diversità in azioni positive per l'ampliamento culturale ed educativo.

**La Scuola Secondaria Norberto Bobbio** si è formata in seguito alla fusione delle due scuole ex "Pergolesi" ed ex "Baretti".

La Scuola ex "Baretti" è situata in Via Santhià 76 nella Barriera di Milano, distretto Regio Parco-Barriera di Milano-Falchera. La zona, delimitata da C.so Vigevano, C.so Novara, C.so Regio Parco, Via Cimarosa, Via Cruto, raccordo ferroviario Scalo Vanchiglia, linea ferroviaria Torino-Milano, Via Stradella, P.zza Baldissera, è ora inglobata con i quartieri Regio Parco, Barca, Bertolla, Rebaudengo, Falchera, Villaretto, Pietra Alta nella VI Circoscrizione. Sebbene storicamente, durante il secondo dopoguerra, il quartiere fosse diventato sede di alcune grandi aziende, a partire dagli anni Ottanta le grandi industrie hanno cominciato ad abbandonare questo territorio. Sono state, invece, le piccole attività a resistere meglio che altrove alle svariate crisi economiche che si sono succedute negli ultimi trent'anni. Con la crisi del settore industriale degli anni '90, che ha creato difficoltà e conseguenti problemi di disoccupazione nonché scompensi a livello economico sociale, l'area ha infatti assunto una fisionomia diversa. Vi sono quattro importanti mercati rionali aperti tutta la settimana. In particolar modo il mercato di piazza Foroni è situato proprio al centro del quartiere. Successivamente alla fase dell'immigrazione degli anni '50 - '60, la

realtà sociale si è sempre più caratterizzata per la crescente presenza di lavoratori stranieri, in particolar modo provenienti da Romania, Marocco e Cina. Il quartiere si sta inoltre progressivamente riqualificando sul piano urbanistico per creare le basi d'un nuovo sviluppo economico e sociale. La crisi economica però ha dato luogo a nuovi momenti di disoccupazione e cassa integrazione con i conseguenti scompensi di natura sociale.

La Scuola ex "Pergolesi" è situata in Via Ancina, 15, quartiere Regio Parco, distretto Regio Parco-Barriera di Milano-Falchera. Il territorio in cui opera la scuola è molto vasto ed è costituito dalla zona delimitata dal fiume Stura (Via Botticelli), dal fiume Po (Parco della Colletta), da Via Bologna, da Via Mercadante. Nell'ambito del quartiere è possibile rilevare l'insediamento recente di gruppi familiari immigrati, provenienti da paesi extraeuropei che convivono con gruppi familiari già emigrati dal Sud dell'Italia negli anni '50 - '60.

Negli anni Settanta, per l'edificazione di complessi abitativi di tipo residenziale, si sono stabilite sul territorio anche famiglie di ceto medio-alto. Gli abitanti della zona hanno risentito della crisi industriale degli anni '80 - '90, che ha creato gravi problemi di disoccupazione; tali problemi sono tornati a ripresentarsi con la crisi attuale.

Nel quartiere sono rimaste strutture testimonianti attività dismesse: la Manifattura Tabacchi, vecchie cascine, edifici di fabbriche chiuse da tempo. Sebbene negli ultimi anni si sia assistito ad uno sviluppo di attività lavorative nel settore dei trasporti, del commercio, dell'artigianato, l'attuale crisi economica ha creato nuove problematiche occupazionali e sociali. Nei due quartieri sono presenti numerosi istituti scolastici di ogni ordine e grado, sia statali sia privati-parificati.

Entrambi i quartieri, Barriera di Milano e Regio Parco, appartengono alla VI Circoscrizione che ha sede in Via San Benigno 22, dotata di importanti e numerosi servizi utili alla cittadinanza, alcuni dei quali collaborano strettamente con il nostro Istituto scolastico: Servizi di Neuropsichiatria Infantile, Logopedia, Servizi Sociali, Polizia Municipale, Nucleo di prossimità.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	6
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Sale Lettura	2
<b>Aule</b>	Magna	4
	Proiezioni	3
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
	Aula Psicomotricità	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	pc/lim smart tv presenti nelle classi	35

## Approfondimento

La nostra scuola negli anni ha potenziato l'utilizzo delle TIC, facendo installare delle Lavagne Interattive Multimediali (LIM) e Pannelli Multimediali in quasi tutte le aule dei quattro plessi, attrezzando un secondo polo informatico nel plesso di Via Santhià e acquistando diversi PC portatili e fissi, oltre che tablet. Esistono, in tutti i plessi, laboratori di informatica, LIM, aule video, computer portatili e videoproiettori che possono essere utilizzati direttamente nelle classi. Molti PC sono sistemati direttamente nelle classi per particolari esigenze didattiche. La scuola, nell'ottica del crescente utilizzo delle TIC nelle attività di insegnamento/apprendimento, prevede l'utilizzo in classe di tali tecnologie a supporto e sostegno anche degli allievi DSA, BES, HC.

La scuola fornisce a tutti gli alunni, docenti e personale della scuola, la possibilità di usufruire di diverse strumentazioni tecnologiche e un accesso controllato ad Internet. Il curriculum scolastico prevede che gli studenti imparino a fare ricerca 'consapevole' in rete, trovare informazioni e materiale utile, recuperare documenti, produrre materiali originali di diversa tipologia (ipertesti, video, mappe, foto reportages, files di testo, grafici e tabelle), nonché scambiare informazioni utilizzando anche le nuove tecnologie; Internet offre una vasta scelta di risorse diverse. In conformità alla normativa vigente la scuola si è dotata di:

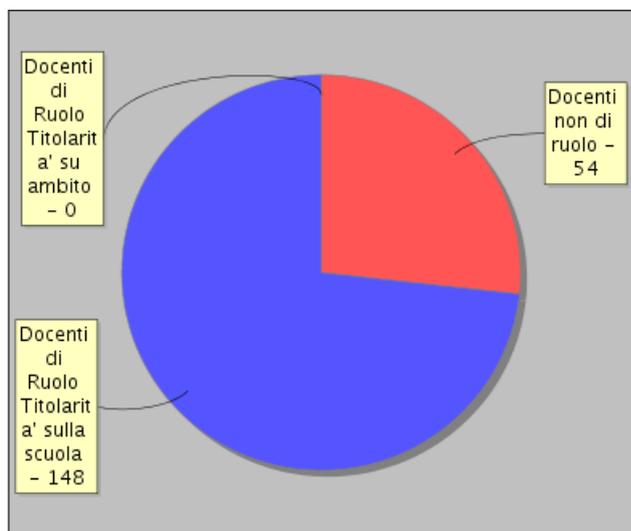
- un Regolamento relativo all'uso corretto e sicuro delle tecnologie e dei dati sensibili, avendo preso tutte le precauzioni necessarie;
- idonei documenti indirizzati ai docenti, ai ragazzi ed ai genitori;
- linee guida per l'utilizzo delle TIC nella scuola.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti	166
Personale ATA	31

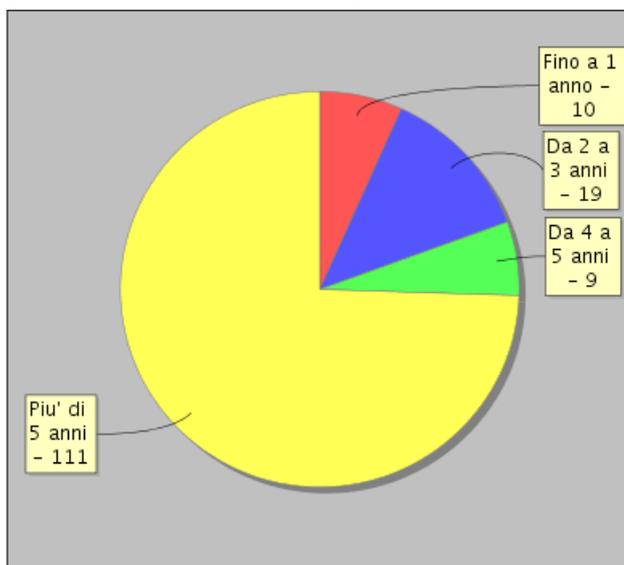
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 148
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 111

**Approfondimento**

La Dirigenza dell'Istituto è stabile da 6 anni e questo garantisce una memoria storica all'interno dell'Istituto e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio.

Gli insegnanti con la loro capacità, la loro formazione iniziale e in itinere e le competenze acquisite negli anni, sono la prima risorsa

della scuola.

Le competenze professionali, acquisite attraverso l'aggiornamento e l'esperienza, sono messe a disposizione all'interno dell'Istituto come tutoraggio per gli insegnanti meno esperti e di nuova nomina, sempre molto numerosi, e all'esterno per la formazione di insegnanti di altri circoli e per l'implementazione di esperienze significative.

Particolare attenzione è rivolta alla formazione dei docenti, sia curricolari che di sostegno la cui risorsa è ripartita secondo le necessità degli alunni certificati presenti nell'Istituto. I docenti di sostegno a tutti gli effetti sono contitolari all'interno dei gruppi di apprendimento e collaborano per la realizzazione del Piano Educativo Individualizzato e dei diversi progetti del gruppo classe. I docenti di religione cattolica collaborano con gli insegnanti dei gruppi di apprendimento per la realizzazione dei progetti educativi. Il monte ore dei docenti, laddove possibile, è impiegato anche in ore di contemporaneità utilizzate per:

- progetti di arricchimento dell'offerta formativa (animazione teatrale, apprendimento linguaggi e tecnologie multimediali, educazione interculturale, ...);
- progetti per promuovere le potenzialità di ciascuno rivolti prevalentemente a un piccolo gruppo o a semiclassi di allievi e solo occasionalmente a singoli (alunni stranieri, alunni in situazioni di difficoltà momentanea);
- scuola domiciliare: il nostro Istituto, da alcuni anni, fornisce il servizio di scuola domiciliare a quegli studenti che, per motivi medici, sono impossibilitati a frequentare le lezioni per un lungo periodo di tempo.

Le attività dei docenti funzionali all'insegnamento sono così suddivise:

- obblighi di lavoro a carattere individuale, che il contratto collettivo non quantifica, che sono sempre dovuti;
- preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- correzione degli elaborati;
- rapporti con le famiglie;
- svolgimento di scrutini ed esami;
- compilazione degli atti relativi alla valutazione;
- accoglienza e vigilanza alunni: nell'ambito degli obblighi contrattuali l'art. 27 del CCNL prevede che i docenti al fine di assicurare la vigilanza e l'accoglienza degli alunni, devono trovarsi a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e devono assistere gli alunni all'uscita dalla scuola;
- obblighi di lavoro a carattere collegiale, che vengono quantificati dal contratto e deliberati annualmente dal Collegio dei Docenti Istituto Comprensivo Bobbio Novaro;
- partecipazione alle riunioni del Collegio Docenti;
- attività di progettazione e verifica di inizio e fine anno scolastico;
- informazioni alle famiglie sui risultati degli scrutini (valutazione quadrimestrale);
- partecipazione ai consigli di classe e di interclasse con la presenza dei soli docenti o la partecipazione anche dei genitori.



Il personale tecnico amministrativo supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione logistico-amministrativa. Il personale ausiliario supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso sorveglianza e pulizie.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Le priorità scelte nascono dalla necessità di fornire ai nostri allievi strumenti per una migliore riuscita nella vita sia dal punto di vista del successo scolastico sia dello sviluppo di una cittadinanza consapevole, responsabile e attiva. Queste sono priorità particolarmente sentite dall'Istituto dato il contesto socio culturale in cui esso opera: risulta molto importante, in tal senso, offrire modelli di comportamento alternativi rispetto a quelli con cui gli alunni si confrontano quotidianamente fuori dalla scuola. Per questo motivo, vista la preponderanza di alunni che si collocano nell'ambito dell'accettabilità, riportando una valutazione tra il 6 ed il 7, si opera per consolidare le competenze di base e individuare le attitudini di ogni singolo alunno, agendo sulla sfera dell'autostima e della motivazione allo studio. Un'altra fondamentale priorità riguarda il miglioramento delle competenze digitali, considerando che i nostri alunni sono nativi digitali, ma spesso mancano di una riflessione sulla reale potenzialità dei nuovi mezzi e sui rischi che un uso poco responsabile delle tecnologie comporta. E' necessario fornire agli allievi l'occasione di acquisire strumenti conoscitivi per il proseguimento degli studi e, primariamente, costruirsi una coscienza civile attiva e consapevole. Per molti allievi, infatti, la scuola offre le principali - se non uniche - opportunità di promozione socio-culturale.*



La nostra **MISSION** dunque è formare cittadini in grado di pensare ed agire in modo autonomo e responsabile all'interno della società, strutturando un progetto globale (P.T.O.F.) che attraverso lo strumento dell'autonomia scolastica coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- Lo studente non solo come destinatario del servizio scolastico ma nell'interesse della sua persona (soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale) come parte in causa capace di partecipare in modo attivo alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e di intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.
- La famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo e nella condivisione del patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.
- I docenti che, nell'esercizio della loro professionalità, attivano un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione riguardo le pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.
- Il territorio che attraverso un rapporto organico, attivo, funzionale, condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli da cogliere e superare e con il quale interagire ed integrarsi attraverso la realizzazione di reti con tutti i soggetti presenti.

Mentre la nostra **VISION** è:

- *Costruire un sistema formativo aperto verso l'esterno, integrato e*



*complessivo basato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter-istituzionali.*

- Superare i confini didattici tradizionali ed essere un luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del territorio, gli enti locali e le istituzioni consolidino la formazione di ogni alunno.

*Con il DPR 80/2013 diventa fondamentale una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti. All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione del RAV. Il piano di Miglioramento di quest'anno sarà predisposto dopo la revisione del RAV in seguito alla costituzione dell'Istituto Comprensivo Bobbio Novaro del 1 Settembre 2020. In continuità con le azioni di miglioramento, già avviate nel triennio in scadenza, il PTOF per il nuovo triennio è stilato sulla base del precedente PDM inoltre l'analisi che di solito viene riportata nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica e Inglese) a causa dell'emergenza sanitaria (Covid\_19) non ha fornito dati utili, poiché le relative prove non sono state svolte in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza e attivazione della DAD (Didattica Digitale a Distanza). Permangono dunque le priorità e i traguardi fissati negli anni precedenti.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**



**Priorità**

Lavorare sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; porre attenzione alla persona e favorire un apprendimento critico e attivo.

**Traguardi**

Acquisizione delle competenze sociali e civiche funzionali a un apprendimento significativo, soprattutto in considerazione dell'utenza della scuola e della necessità dell'inclusione. Affermare la centralità della persona che apprende, promuovendo pienamente la persona umana, favorendo un clima positivo di relazione e di confronto; riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica, prestando attenzione alla situazione specifica di ogni alunno per definire e attuare le strategie più adatte alla sua crescita. Favorire nei futuri cittadini del mondo, un apprendimento attivo critico ed efficace, promuovendo atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani; favorire la partecipazione consapevole e di ricerca attiva nell'apprendimento; rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della nostra società e preparare i futuri cittadini attraverso percorsi specifici di educazione civica

**Priorità**

Innalzare la percentuale del successo formativo dei singoli studenti; porre attenzione ai linguaggi.

**Traguardi**

Implementare la qualità didattica e rendere diffuso il successo formativo al fine di ridurre la percentuale di accettabilità nella valutazione (6 -7). Far acquisire competenze di decodifica e comprensione, sia in lingua italiana, sia in lingua straniera, per poter interagire positivamente con le informazioni testuali; far acquisire la competenza del linguaggio informatico come fonte di informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento / apprendimento; potenziare le competenze nei linguaggi comunicativi: artistico, iconografico, musicale, motorio, scientifico-tecnologico.

**Priorità**

Diffondere la prassi di acquisire e/o migliorare le competenze digitali, sociali a sostegno della didattica tradizionale (quotidiana). Porre attenzione alle metodologie didattiche e mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione.

**Traguardi**



Acquisizione più consapevole e graduale, tenendo in considerazione l'età e il grado di istruzione degli alunni, strategie efficaci per la padronanza del dispositivo digitale e rendere gli alunni consapevoli delle potenzialità e dei rischi connessi con l'uso delle nuove tecnologie attraverso percorsi di cittadinanza digitale. Rendere sempre partecipe l'alunno di cosa il docente stia facendo e di come venga valutato il suo lavoro; favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;

**Priorità**

Porre attenzione al territorio.

**Traguardi**

Porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale; sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadini. Usufruire di una valutazione formativa come strumento di osservazione del percorso di apprendimento e come feedback per una revisione dell'intero percorso di insegnamento-apprendimento per costruire competenze sociali e relazionali e favorire l'autovalutazione

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Miglioramento dei livelli di apprendimento e dei risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica e inglese.

**Traguardi**

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza. Riduzione della variabilità fra le classi.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Comunicare messaggi utilizzando linguaggi diversi. Collaborare e partecipare.

**Traguardi**

Capacità di pensare la scuola come luogo dove possano crescere persone autonome, responsabili e resilienti.

**Priorità**



Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale. Sviluppo della competenza digitale (ricerca di fonti informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software e strumentazione informatica.

**Traguardi**

Acquisizione di un metodo di studio sicuro e responsabile. Acquisizione di comportamenti corretti. Conoscenza della propria cultura locale. Coinvolgere tutti gli studenti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di strumenti informatici.

**Priorità**

Implementazione/diffusione capillare di progetti e attività di promozione delle competenze chiave di cittadinanza su cui è fondato il PTOF (sviluppo di competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, senso di responsabilità e rispetto delle regole).

**Traguardi**

Migliorare le competenze sociali e civiche funzionali a un apprendimento significativo, soprattutto in considerazione dell'utenza della scuola.

**Priorità**

Sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere comunitarie (inglese, francese, tedesco)

**Traguardi**

Mantenere nel tempo la competenza di livello A2 e innalzare il numero delle eccellenze al livello B1 nella lingue inglese attraverso le certificazioni Cambridge.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Incrementare l'Orientamento con gli Istituti Superiori del territorio con progetti per potenziare l'integrazione culturale, didattica e territoriale degli studenti. Diminuire il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

**Traguardi**

Successo scolastico di tutti i discenti, anche nel percorso di studi successivo.

**Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese nelle



classi successive in entrambi gli ordini di scuola.

**Traguardi**

Innalzare il successo formativo dei discenti.

**Priorità**

Definire la sfera di intervento nel monitoraggio dei risultati in maniera sistematica.

**Traguardi**

Conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola e monitorare i risultati alla luce dei consigli orientativi forniti attraverso l'elaborazione di sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

In linea con quanto previsto dalla Legge 107, la progettualità dell'Istituto Bobbio Novaro per il prossimo triennio si orienterà riguardo ai discenti, come di seguito delineato, in relazione agli obiettivi formativi indicati dalla legge:

- Competenze linguistiche in italiano e lingue straniere (anche mediante l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera - CLIL) - Recupero delle carenze nelle competenze di base per Italiano e Lingue Straniere: si organizzeranno attività didattiche per fornire supporto agli allievi organizzati per fasce di livello, lavorando, nei limiti del possibile, in piccoli gruppi o per classi parallele;
- Competenze matematico-logiche e scientifiche - Recupero delle carenze nelle competenze di base matematico-logiche e scientifiche: si organizzeranno attività didattiche per fornire supporto agli allievi organizzati per fasce di livello, lavorando, nei limiti del possibile, in piccoli gruppi o per classi parallele;
- Italiano L2: particolare cura verrà rivolta agli studenti di madrelingua straniera che necessitano di apprendere l'Italiano (L2); si individueranno strategie didattiche specifiche, volte all'acquisizione del lessico e della



grammatica, valutando, in base alla necessità, l'intervento di un mediatore culturale;

- Competenze nella pratica e cultura musicale e nell'arte: si sensibilizzano gli allievi alla conoscenza dei linguaggi della musica, dell'arte; l'attività sarà realizzata soprattutto attraverso la pratica e la visita a musei e luoghi d'arte e la partecipazione a spettacoli ed eventi musicali in ottemperanza a quanto previsto dai protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid\_19 negli ambienti scolastici e di lavoro.

- Competenze di cittadinanza, anche in senso interculturale: si educano gli allievi dall'accoglienza, all'integrazione e alla solidarietà per l'acquisizione di una coscienza civile rispettosa delle leggi, solidale verso i deboli, accogliente nei confronti degli stranieri;

- Sviluppo di comportamenti responsabili (legalità, sostenibilità, rispetto delle norme, sicurezza in ambienti di lavoro): per incentivare l'acquisizione di un habitus mentale incline a comportamenti responsabili, si prevedono incontri con associazioni che si occupano dell'ambiente, della legalità, del rispetto delle norme il piano viene redatto in ottemperanza a quanto previsto dai protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid\_19 negli ambienti scolastici e di lavoro. Gli allievi, dopo il percorso formativo, potranno anche produrre materiali sulle norme imprescindibili del buon cittadino;

- Potenziamento discipline motorie e sviluppo di comportamenti per uno stile di vita sano: gli allievi potranno partecipare ad attività curricolari ed extracurricolari rivolte a specifiche discipline sportive al fine di acquisire stili di vita sani e sviluppare un agonismo positivo sempre in ottemperanza a quanto previsto dai protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid\_19 negli ambienti scolastici, di lavoro;

- Competenze digitali (uso critico dei social network, uso delle piattaforme



istituzionali, pensiero computazionale,): nel rispetto del grado di istruzione e dell'età scolare, gli allievi sono educati all'uso delle risorse digitali per fare ricerca, acquisire conoscenza, accedere ad informazioni. Gli strumenti informatici costituiscono un mezzo con cui rendere i bambini e i ragazzi protagonisti dell'azione didattica, stimolandoli alla ricerca e alla produzione di lavori in formato digitale e cooperando al processo di apprendimento e formativo. Possono, inoltre, rendersi consapevoli del problema e protagonisti nella lotta al bullismo in rete (cyberbullismo). come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, l'istituto Bobbio-Novaro ha avviato la digitalizzazione nella didattica con l'utilizzo di una piattaforma istituzionale dove sono profilati sia i docenti che gli studenti e ha redatto il Piano di Didattica Digitale Integrata. Nella formazione delle competenze, come nell'amministrazione scolastica e nella comunicazione con le famiglie, sono implementati altresì i canali quali il registro elettronico ARGO e sito della scuola. Dipendentemente dall'età scolare, sono strutturati percorsi di attività riguardanti il coding, cioè la programmazione informatica, per passare ad un'informatica maker, oltre che consumer. Si partirà da un'alfabetizzazione digitale per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

- Percorsi formativi individualizzati: i Consigli di Classe/ Interclasse / Team progettano, in base a specifiche esigenze, percorsi formativi individualizzati; la didattica individualizzata mira a rimuovere gli ostacoli di ordine culturale e/o sociale e a ridimensionare gli svantaggi di una particolare condizione psicofisica al fine di favorire l'apprendimento e/o l'inserimento nel tessuto del gruppo-classe.

- Valorizzazione del merito degli studenti (Per la Scuola Secondaria di Primo Grado): particolare riguardo sarà riservato all'individuazione e alla cura delle eccellenze; nella prospettiva dell'innalzamento della qualità degli studi e dei risultati raggiunti, l'istituto Bobbio-Novaro promuove specifiche attività



didattiche volte ad un ulteriore sviluppo delle competenze e degli interessi dei ragazzi con risultati eccellenti. tali allievi potranno essere inoltre indirizzati a competizioni nazionali accreditate come definito dal D.M. 514 del 28 luglio 2015.

Le priorità individuate tengono conto del contesto socio culturale in cui l'Istituto opera. È necessario fornire agli allievi l'occasione di acquisire strumenti conoscitivi per il proseguimento degli studi e, primariamente, costruirsi una coscienza civile attiva e consapevole. Per molti allievi, infatti, la scuola offre le principali - se non uniche - opportunità di promozione socio-culturale

**Gli obiettivi di processo che la scuola ha scelto di adottare, in vista del raggiungimento dei traguardi sono relativi alle seguenti aree:**

**Inclusione e differenziazione Curricolo, progettazione e valutazione:**

favorire pratiche funzionali al miglioramento del metodo di studio e all'inclusione, lavorando in piccoli gruppi e/o classi aperte ; tali attività per l'anno scolastico in corso, potranno essere attuate ma solo in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia di emergenza sanitaria;  
elaborare griglie di valutazione (comuni) condivise ed incrementarne l'uso, in particolare nella valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

**Ambiente di apprendimento e Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:**

incrementare la didattica laboratoriale (in ottemperanza alle misure di prevenzione sanitaria per Covid 19);  
migliorare la funzionalità degli ambienti e l'efficienza delle strumentazioni;  
incrementare la collaborazione tra docenti per il miglioramento delle azioni didattiche;  
favorire l'uso di strumenti multimediali nello sviluppo della didattica.

**Continuità e orientamento:**

incontro tra docenti di ordini e gradi di scuola differenti per discutere sul curricolo verticale utilizzando forme di confronto adeguate alla situazione di emergenza sanitaria;

definizione di una struttura atta a monitorare i risultati a breve e a medio termine degli alunni in itinere ed in uscita.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, tecnico -scientifiche matematico-logiche, musicali, artistiche e motorie, con particolare riferimento:

- a. all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) e relativo al potenziamento nelle quattro abilità (ascolto, comprensione, lettura e scrittura)
- b. alla matematica e alle scienze tecnologiche mediante l'attuazione di percorsi specifici e progetti;
- c. alla musica e all'arte attraverso progetti e attività on stage,
- d. all'educazione motoria attraverso la partecipazione ad attività sportive e l'adesione a progetti promossi dall'ufficio sport del comune di Torino, Giochi Studenteschi e proposte del territorio;

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica:

- a. promozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- b. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria in relazione allo specifico grado di istruzione ( Primaria-Secondaria di 1° grado);

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo

- a. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio (BES, EES, DSA, HC) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto dei servizi socio sanitari educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- b. attivazione dei progetti in modalità remoto e sempre in ottemperanza a quanto previsto dai protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid\_19 negli ambienti scolastici, di lavoro



(Provaci ancora Sam, Lapis, Interventi del Nucleo di Prossimità Sicursé, Rete Scar)

Gli obiettivi di processo sono innanzitutto quelli individuati nel RAV, a partire dalle priorità evidenziate dall'analisi della situazione dell'Istituto. Inoltre si ritiene fondamentale nel breve periodo raggiungere le ulteriori priorità strategiche indicate per le pratiche didattiche, l'ambiente di apprendimento e la continuità e l'orientamento, poiché tali campi sono quelli più immediatamente interessati al successo scolastico.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PROVACI ANCORA SAM

#### Descrizione Percorso

Il progetto, organizzato per classi parallele, ha la finalità di promuovere azioni didattiche in grado di arginare o limitare il rischio dispersione di tutti quegli alunni che si trovano ad affrontare la scuola senza adeguata preparazione e/o supporto da parte del contesto socio/familiare/culturale. Intende inoltre proporre ai Consigli di Classe/ Team coinvolti una modalità di lavoro interdisciplinare che diventi consuetudine, una assistenza di formatori della Compagnia di San Paolo, Ufficio Pio e Fondazione per la scuola che collaborano con una rete territoriale di organizzazioni con finalità sociali ed educative per creare sinergie significative tra scuole, servizi e territorio, che seguiranno la programmazione e l'attuazione, un monitoraggio e confronto con le scuole in Rete.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rafforzamento delle competenze di base degli studenti per migliorare i livelli di apprendimento e i risultati degli stessi nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese rispetto alla situazione di partenza, con la riduzione della varianza in e tra le classi.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Diffondere la prassi di acquisire e/o migliorare le competenze digitali, sociali a sostegno della didattica tradizionale (quotidiana).  
Porre attenzione alle metodologie didattiche e mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Miglioramento dei livelli di apprendimento e dei risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Implementazione/diffusione capillare di progetti e attività di promozione delle competenze chiave di cittadinanza su cui è fondato il PTOF (sviluppo di competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, senso di responsabilità e rispetto delle regole).

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Implementazione della Didattica per Competenze e Innovazione Metodologica con formazione continua dei docenti.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Lavorare sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; porre attenzione alla persona e favorire un apprendimento critico e attivo.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Inclusione, personalizzazione dei percorsi.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Lavorare sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; porre attenzione alla persona e favorire un apprendimento critico e attivo.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** L'Istituto Comprensivo Bobbio Novaro ha a cuore in modo particolare l'Orientamento, sia in entrata che in uscita. Per quanto concerne l'Orientamento in ingresso, si realizza uno specifico piano di attività per creare un valido e stabile contatto con i colleghi della Scuola Primaria Novaro-Levi e delle Scuole dell'Infanzia del territorio. La scelta di creare canali frequenti e non estemporanei di comunicazione ha come obiettivo quello di realizzare la continuità del curriculum verticale. L'Orientamento in uscita, al termine del primo ciclo di istruzione, invece, mira ad indirizzare gli studenti dell'Istituto verso scelte di Indirizzo formativo della Scuola Secondaria di Secondo Grado consone con le proprie attitudini e conoscenze, onde evitare l'impasse di incertezze e dubbi che possono creare un senso di frustrazione ma senza inibire i desideri e le inclinazioni dei singoli studenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Lavorare sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; porre attenzione alla persona e favorire un apprendimento critico e attivo.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Porre attenzione al territorio.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LAVORIAMO INSIEME**

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	Genitori
	Associazioni

### Responsabile

Referente Progetto Provaci Ancora Sam

Docenti delle Classi Coinvolte

### Risultati Attesi

Per gli alunni creazione di un clima di classe di reciproco rispetto affinché ognuno sia libero di esprimere le proprie opinioni con l'obiettivo di una partecipazione attiva e serena. Favorire atteggiamenti collaborativi, cooperativi e di solidarietà fra coetanei (spirito d'identità e coesione). Maturare processi di autonomia, empatia e spirito critico.

Per i docenti definire una linea progettuale che permette la connessione tra percorsi personalizzati e/o piccoli gruppi e attività scolastiche "ordinarie" portate avanti con l'intera classe. Diffondere tra i docenti una modalità di valutazione alternativa o parallela a quella abitualmente utilizzata su prove strutturate. Attivare una consuetudine alla classi parallele

## ❖ FORZA RAGAZZI

### Descrizione Percorso

Il progetto si propone di agire sulle competenze di base a partire dall'individuazione dei bisogni e delle difficoltà prevalenti dei ragazzi. In conformità con le priorità definite nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, l'azione del presente progetto sarà orientata ad implementare l'offerta formativa e la qualità didattica, rendendo diffuso il successo formativo. Il fine fondamentale è l'inclusione di alunni con lacune e difficoltà, tenendo conto del particolare contesto in cui la nostra scuola opera: per molti allievi la scuola rappresenta la principale, se non unica, opportunità di promozione socio-culturale. Il progetto è articolato in moduli di rafforzamento delle



competenze ritenute fondamentali; nello specifico moduli di Italiano, matematica, la lingua inglese e francese.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Rafforzamento delle competenze e miglioramento del successo formativo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare la percentuale del successo formativo dei singoli studenti; porre attenzione ai linguaggi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementazione/diffusione capillare di progetti e attività di promozione delle competenze chiave di cittadinanza su cui è fondato il PTOF (sviluppo di competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, senso di responsabilità e rispetto delle regole).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere comunitarie (inglese, francese, tedesco)

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Implementare le metodologie didattiche del Peer to Peer e Cooperative Learning

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Lavorare sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; porre attenzione alla persona e favorire un apprendimento critico e attivo.



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Innalzare la percentuale del successo formativo dei singoli studenti; porre attenzione ai linguaggi.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Miglioramento dei livelli di apprendimento e dei risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica e inglese.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche;  
Consapevolezza ed espressione culturale. Sviluppo della competenza digitale (ricerca di fonti informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software e strumentazione informatica.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Lavorare in piccoli gruppi, classi aperte, presenze anche con professionisti di settore.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Lavorare sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; porre attenzione alla persona e favorire un apprendimento critico e attivo.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Miglioramento dei livelli di apprendimento e dei risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica e inglese.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche;  
Consapevolezza ed espressione culturale. Sviluppo della competenza digitale (ricerca di fonti informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software e strumentazione informatica.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare l'Orientamento con gli Istituti Superiori del territorio con progetti per potenziare l'integrazione culturale, didattica e territoriale degli studenti. Diminuire il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

"Obiettivo:" Monitoraggio dei risultati a distanza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Definire la sfera di intervento nel monitoraggio dei risultati in maniera sistematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Implementare l'offerta formativa e la qualità didattica, rendendo diffuso il successo formativo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Lavorare sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; porre attenzione alla persona e favorire un apprendimento critico e attivo.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare la percentuale del successo formativo dei singoli studenti; porre attenzione ai linguaggi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementazione/diffusione capillare di progetti e attività di promozione delle competenze chiave di cittadinanza su cui è fondato il PTOF (sviluppo di competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, senso di responsabilità e rispetto delle

regole).

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

**"Obiettivo:"** Implementare la formazione rivolta ai docenti negli ambiti definiti nel PTOF.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare la percentuale del successo formativo dei singoli studenti; porre attenzione ai linguaggi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSIEME APPRENDIAMO**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti  ATA  Studenti  Genitori  Associazioni

**Responsabile**

Esperti Interni/Esterni

Tutor Interni

Dirigente Scolastica

**Risultati Attesi**

Il progetto "Forza Ragazzi!" si pone due obiettivi fondamentali, in sintonia con gli obiettivi specifici dell'asse 1 del PON 2014-2020: riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica; miglioramento delle competenze chiave degli allievi, in particolare in Lingua madre, Matematica, Lingue straniere. Tali obiettivi convergono con una delle priorità assolute assunte nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Piano di Miglioramento dell'Istituto: innalzare la percentuale del successo formativo, nell'ottica della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica. Ventisei progetti contenuti nel PTOF perseguono tale finalità. Più nello specifico, il progetto persegue i seguenti obiettivi fondamentali: favorire l'acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico; stimolare il lavoro di gruppo e l'apprendimento tra pari; recuperare motivazioni culturali, fiducia nelle possibilità formative della scuola, autostima, volontà di autorealizzazione ed autopromozione. Acquisire un nuovo modo di apprendere ed autovalutarsi; sensibilizzare alla ricchezza della diversità; creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua straniera; sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione; conoscere la storia del proprio quartiere e i luoghi turistici della città di Torino e saper creare una documentazione e saperla esporre, anche in lingua.

## ❖ RICONNESSIONI

### Descrizione Percorso

Le finalità del progetto Riconessioni, che coinvolge l'intera istituzione scolastica, dalla scuola primaria alla secondaria di 1° grado, molteplici e si propongono di accompagnare i bambini e le bambine in un percorso di innovazione realizzando una scuola nuova. Promuovere l'apprendimento come processo esperienziale, coinvolgendo gli studenti e le studentesse in situazioni concrete adatte a sperimentare in prima persona, approfondire e condividere contenuti formativi e rendere operative conoscenze, competenze e abilità. Sostenere e promuovere l'espressione delle competenze trasversali (Soft skills o Future Work Skills for 2020) Individuare soluzioni che vadano oltre le cornici di riferimento e sappiano organizzare concetti astratti a partire dalle grandi quantità di dati Sviluppare una mentalità flessibile con competenze computazionali. Utilizzare i media e produrre contenuti che ne rispettino le logiche, Saper selezionare e gestire le informazioni e collaborare in ambienti virtuali attrezzando le aule con dispositivi digitali e



tecnologici che permettano a studenti e studentesse di imparare sperimentando sia strumenti di conoscenza adoperati nella realtà quotidiana diversi dal libro di testo, sia mezzi digitali più innovativi e all'avanguardia. Promuovere la didattica interattiva e un apprendimento informale non strutturato. I Promuovere percorsi di formazione per gli insegnanti, per favorire l'introduzione delle tecnologie nella didattica quotidiana in stretta relazione con la didattica tradizionale.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, l'istituto Bobbio Novaro si avvia ad usare la digitalizzazione nella didattica con l'utilizzo di una piattaforma istituzionale dove sono profilati sia i docenti che gli studenti e attraverso la stesura di un piano di didattica digitale integrata; nella formazione delle competenze, nell'amministrazione scolastica, nella comunicazione con le famiglie. Gli allievi sono educati, nel rispetto del grado di istruzione e dell'età scolare, all'uso delle risorse digitali per fare ricerca, acquisire conoscenza, accedere ad informazioni; gli strumenti informatici costituiscono un mezzo con cui rendere i bambini e i ragazzi protagonisti dell'azione didattica, stimolandoli alla produzione di testi in formato digitale e cooperando alla lezione curricolare;

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

#### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffondere la prassi di acquisire e/o migliorare le competenze digitali, sociali a sostegno della didattica tradizionale (quotidiana). Porre attenzione alle metodologie didattiche e mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione.

#### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei livelli di apprendimento e dei risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Comunicare messaggi utilizzando linguaggi diversi. Collaborare e partecipare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale. Sviluppo della competenza digitale (ricerca di fonti informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software e strumentazione informatica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare l'Orientamento con gli Istituti Superiori del territorio con progetti per potenziare l'integrazione culturale, didattica e territoriale degli studenti. Diminuire il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** uso delle risorse digitali per fare ricerca, acquisire conoscenza, accedere ad informazioni

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Lavorare sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; porre attenzione alla persona e favorire un apprendimento critico e attivo.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare la percentuale del successo formativo dei singoli studenti; porre attenzione ai linguaggi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei livelli di apprendimento e dei risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Comunicare messaggi utilizzando linguaggi diversi. Collaborare e partecipare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale. Sviluppo della competenza digitale (ricerca di fonti informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software e strumentazione informatica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare l'Orientamento con gli Istituti Superiori del territorio con progetti per potenziare l'integrazione culturale, didattica e territoriale degli studenti. Diminuire il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese nelle classi successive in entrambi gli ordini di scuola.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** utilizzare gli strumenti informatici come mezzo con cui rendere i bambini e i ragazzi protagonisti dell'azione didattica, stimolandoli alla produzione di testi in formato digitale e cooperando alla lezione curricolare; promuovere canali di comunicazione fruibili da ciascun alunno e potenziare le abilità individuali e all'interno del gruppo

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Lavorare sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; porre attenzione alla persona e favorire un apprendimento critico e attivo.



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Innalzare la percentuale del successo formativo dei singoli studenti; porre attenzione ai linguaggi.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Miglioramento dei livelli di apprendimento e dei risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica e inglese.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Comunicare messaggi utilizzando linguaggi diversi. Collaborare e partecipare.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale. Sviluppo della competenza digitale (ricerca di fonti informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software e strumentazione informatica).
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Incrementare l'Orientamento con gli Istituti Superiori del territorio con progetti per potenziare l'integrazione culturale, didattica e territoriale degli studenti. Diminuire il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo per la Scuola Secondaria di Primo Grado.
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese nelle classi successive in entrambi gli ordini di scuola.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** promuovere e potenziare progetti volti alla promozione della cultura e della didattica anche per incrementare l'orientamento con gli istituti superiori di secondo grado

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Lavorare sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; porre attenzione alla persona e favorire un apprendimento critico e attivo.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare la percentuale del successo formativo dei singoli studenti; porre attenzione ai linguaggi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei livelli di apprendimento e dei risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Comunicare messaggi utilizzando linguaggi diversi. Collaborare e partecipare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale. Sviluppo della competenza digitale (ricerca di fonti informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software e strumentazione informatica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare l'Orientamento con gli Istituti Superiori del territorio con progetti per potenziare l'integrazione culturale, didattica e territoriale degli studenti. Diminuire il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**



**"Obiettivo:"** Sostenere e promuovere l'espressione delle competenze trasversali (Soft skills o Future Work Skills for 2020)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Lavorare sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; porre attenzione alla persona e favorire un apprendimento critico e attivo.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffondere la prassi di acquisire e/o migliorare le competenze digitali, sociali a sostegno della didattica tradizionale (quotidiana). Porre attenzione alle metodologie didattiche e mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei livelli di apprendimento e dei risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Comunicare messaggi utilizzando linguaggi diversi. Collaborare e partecipare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale. Sviluppo della competenza digitale (ricerca di fonti informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software e strumentazione informatica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare l'Orientamento con gli Istituti Superiori del territorio con progetti per potenziare l'integrazione culturale, didattica e territoriale degli studenti. Diminuire il numero di abbandoni nel

percorso di studi successivo per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese nelle classi successive in entrambi gli ordini di scuola.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Saper selezionare e gestire le informazioni e collaborare in ambienti virtuali attrezzando le aule con dispositivi digitali e tecnologici che permettano a studenti e studentesse di imparare sperimentando sia strumenti di conoscenza adoperati nella realtà quotidiana diversi dal libro di testo, sia mezzi digitali più innovativi e all'avanguardia. Promuovere la didattica interattiva e un apprendimento informale non strutturato. Promuovere percorsi di formazione per gli insegnanti, per favorire l'introduzione delle tecnologie nella didattica quotidiana in stretta relazione con la didattica tradizionale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare la percentuale del successo formativo dei singoli studenti; porre attenzione ai linguaggi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffondere la prassi di acquisire e/o migliorare le competenze digitali, sociali a sostegno della didattica tradizionale (quotidiana). Porre attenzione alle metodologie didattiche e mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei livelli di apprendimento e dei risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica e inglese.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Comunicare messaggi utilizzando linguaggi diversi. Collaborare e partecipare.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche;  
Consapevolezza ed espressione culturale. Sviluppo della competenza digitale (ricerca di fonti informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software e strumentazione informatica).
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Implementazione/diffusione capillare di progetti e attività di promozione delle competenze chiave di cittadinanza su cui è fondato il PTOF (sviluppo di competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, senso di responsabilità e rispetto delle regole).
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese nelle classi successive in entrambi gli ordini di scuola.
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Definire la sfera di intervento nel monitoraggio dei risultati in maniera sistematica.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** promuovere la formazione delle competenze, nell'amministrazione scolastica, nella comunicazione con le famiglie e implementare i canali di comunicazione con le famiglie ( registro elettronico ARGO e sito della scuola).

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffondere la prassi di acquisire e/o migliorare le competenze digitali, sociali a sostegno della didattica tradizionale (quotidiana). Porre attenzione alle metodologie didattiche e mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Porre attenzione al territorio.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Comunicare messaggi utilizzando linguaggi diversi. Collaborare e partecipare.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale. Sviluppo della competenza digitale (ricerca di fonti informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software e strumentazione informatica).

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Definire la sfera di intervento nel monitoraggio dei risultati in maniera sistematica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA INNOVATIVA E INCLUSIONE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	Consulenti esterni
<b>Responsabile</b>	

DS

Animatore Digitale

Referente Inclusione

### **Risultati Attesi**

Il laboratorio ha l'obiettivo di fornire un'ampia selezione di metodologie didattiche, strumenti tecnologici, e aiuti digitali, per venire incontro alle diverse e particolari esigenze di tutti gli studenti. Partendo da una definizione di inclusione che sostenga il lavoro sull'intero gruppo classe, il laboratorio sarà incentrato sulla didattica innovativa come strumento di inclusione, articolato su due assi: difficoltà cognitive (DSA/BES) e inclusione culturale (italiano L2 e migranti).

Incentivare la condivisione di esperienze tra docenti, favorire relazioni all'interno del gruppo attraverso l'ascolto reciproco, introdurre teoricamente e praticamente agli usi del digitale come supporto a una didattica inclusiva, con un focus specifico su BES e DSA.

Fornire strumenti per potenziare il lavoro di inclusione culturale e linguistica ed educare alla cittadinanza globale.

Introdurre al lavoro in partenariato con le associazioni del territorio per creare connessioni e reti che sopravvivano al laboratorio stesso. Sperimentare momenti di progettazione collaborativa tra insegnanti e personale delle associazioni.

Fornire strumenti per il trasferimento delle conoscenze e competenze acquisite ai colleghi nelle rispettive scuole.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

La nostra scuola punta su competenze legate alle basi fondanti delle discipline tradizionali ma anche sulle competenze e attitudini trasversali, utili per adattarsi ai



cambiamenti che caratterizzano un ambiente dinamico e in equilibrio precario poiché le conoscenze sono legate ad un sapere che è sempre più dinamico, olistico e situato. Dagli interventi educativi ci si aspetta lo sviluppo del pensiero critico, dell'iniziativa personale, di saper imparare ad imparare e a confrontarsi con culture diverse e con un sapere distribuito e complesso, piuttosto che lo sviluppo dell'attitudine a svolgere azioni specifiche e l'acquisizione di informazioni e procedure predeterminate. Per questo le competenze tecnologiche e operative, ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative sono alla base della nostra impronta innovativa. Pratiche didattiche proposte: didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva, peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative. In sintesi la didattica innovativa che si intende attuare nella nostra scuola porta ad una non privatizzazione delle pratiche professionali a favore di una condivisione di intenti al fine di ridurre la varianza tra le classi. L'apprendimento e l'insegnamento non sono direttamente legate al singolo docente ma alla leadership scolastica fondamentale per dare sistematicità alla funzione educativa.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Attività CLIL si prefigge di:

- diversificare al massimo le metodologie didattiche in modo da renderle fruibili attraverso l'uso spontaneo della lingua straniera e contestualmente attraverso un adeguato consolidamento dei contenuti disciplinari;
- dare agli studenti l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi significativi e diversi (perché permette di usare subito la lingua, quindi risulta motivante e perché tiene conto di stili cognitivi diversi, utilizzando metodi e tipi di attività diversificati);



- abitua gli studenti a condividere, confrontarsi, negoziare;
- per educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere;
- per migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari;
- per stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera.

### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

- mobilitare le competenze interne delle scuole attraverso un'azione di affiancamento da parte di dirigenti scolastici esperti e l'attivazione di processi di empowerment
- stimolare processi di apprendimento professionale sia per il dirigente che per i docenti
- attivare modalità organizzative e pratiche didattiche per il miglioramento degli apprendimenti degli studenti
- favorire il consolidarsi di un clima di apertura e disponibilità al cambiamento, all'innovazione e all'autovalutazione
- valorizzare le risorse interne, anche attraverso lo sviluppo di capacità di monitoraggio e di valutazione

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi al fine di cogliere i processi e i fattori ai quali imputare le proprie criticità e successi. Ciò si riflette sulla qualità della progettazione delle azioni di miglioramento.

Per questo la nostra scuola intende:



- definire una linea progettuale che permette la connessione tra percorsi personalizzati e/o piccoli gruppi e attività scolastiche "ordinarie" portate avanti con l'intera classe
- diffondere tra i docenti una modalità di valutazione alternativa o parallela a quella abitualmente utilizzata su prove strutturate
- attivare una consuetudine alla classi parallele miglioramento continuo del framework teorico e degli strumenti, anche grazie al feedback della scuola
- comprensione dell'impatto dell'autovalutazione sulla valutazione esterna e sulla progettazione/realizzazione delle azioni di miglioramento

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Didattica immersiva</b>
Avanguardie educative TEAL	Edmondo
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	Minecraft
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE	
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	
Avanguardie educative DEBATE	
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)	
Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA	



---

**Rete Avanguardie educative**

**Didattica  
immersiva**

---

Avanguardie educative ICT LAB

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. BOBBIO - NOVARO	TOEE8CF018
I.C. BOBBIO - NOVARO - C.LEVI	TOEE8CF029

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **SECONDARIA I GRADO**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

I.C. BOBBIO NOVARO - BOBBIO

TOMM8CF017

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Approfondimento**

Il curriculum d'Istituto è l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso proposto alla nostra realtà scolastica; esso, dunque, delinea, dalla scuola primaria e alla scuola di I grado, un percorso unitario, graduale e coerente contenente le tappe e le scansioni d'apprendimento dell'allievo per guidarlo all'acquisizione di competenze ed al raggiungimento di traguardi in termini di risultati attesi. Il Curriculum diventa, così, l'espressione principale dell'Autonomia della scuola in quanto avvicina l'istituzione scolastica al territorio, la rende più flessibile e idonea a intercettare i bisogni educativi tipici degli alunni e del loro contesto, l'arricchisce di qualificati contributi e opportunità esterne. Attraverso i riferimenti delle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 e alle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente adottate con Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018 la comunità scolastica è chiamata ad organizzare una progettazione responsabile, a interpretare, scegliere, elaborare con ampie possibilità di integrare e arricchire i contenuti. Le Indicazioni per il curriculum del 2012, infatti, definiscono gli obiettivi di apprendimento al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria

di primo grado. Tali obiettivi rappresentano i punti di riferimento dei docenti, “costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e sono prescrittivi” (Ind. Naz. 2012, pag. 18), nel senso che ogni istituzione deve impegnarsi affinché “ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell’unità del sistema nazionale e della qualità del servizio” (Ind. Naz. 2012. pag.18) in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; promuove la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione fra i docenti. Il raggruppamento delle discipline in aree dà la possibilità di interazione e collaborazione. Ciò richiede un attento, flessibile, condiviso impegno progettuale.

Il Collegio dei docenti del nostro Istituto, organizzandosi in dipartimenti disciplinari sia verticali (per ordini di scuola) che orizzontali (per classi parallele) e partendo dalla realtà socio-ambientale, determina gli obiettivi d’apprendimento, coerenti con l’ispirazione culturale - pedagogica ed i suoi contenuti. Esso, inoltre, definisce quelle scelte, organizzative e d’intervento, che globalmente assicurano l’unità della progettazione. Infine, prevede aree di monitoraggio per analizzare in itinere i processi emersi, rispetto ai traguardi prefissati. È tuttavia ai singoli docenti che è affidato l’impegno di predisporre la progettazione didattica, calibrata sulle esigenze formative, reali e valutate in ingresso, di ciascun gruppo classe. Spetta a loro progettare le Unità d’Apprendimento. Ciascuna Unità è costituita da una linea guida condivisa e da un apprendimento unitario da promuovere, da un compito unitario in situazione, da uno o più obiettivi di apprendimento e formativi, da attività laboratoriali e modalità di verifica. Il curriculum verticale fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un’ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza.

## **ASSE LINGUISTICO UMANISTICO**

L'apprendimento delle lingue e di storia e geografia è uno degli assi portanti del percorso formativo del primo ciclo. Esso concorre a far acquisire agli studenti competenze letterarie, civiche e culturali, che permettano loro di svolgere, consapevolmente e con riferimento ai valori personali e sociali sanciti dalla Costituzione italiana e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, un ruolo attivo nella società e, poi, di continuare a imparare per tutto l'arco della vita. Storia e geografia scienze sociali sono fra loro strettamente collegate, avendo in comune lo studio della convivenza umana in tutte le sue dimensioni: lungo l'asse cronologico, nello spazio geografico, nel contesto sociale.

### **FINALITÀ**

Sviluppare competenze linguistiche ampie e sicure quale condizione e premessa indispensabile per: - la crescita della persona - l'esercizio pieno della cittadinanza - l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali - il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio;

Stimolare lo sviluppo integrato delle potenzialità cognitive, espressive ed emotivo - Affettive;

Valorizzare la specificità e le potenzialità del linguaggio verbale, capace di esprimere tutta un'articolata gamma dei significati, da quelli più semplici e pratici a quelli più complessi ed astratti;

Potenziare l'impiego appropriato della lingua nei contesti e negli scopi più vari, a livello orale e scritto;

Potenziare le capacità logiche e stimolare i processi mentali che favoriscono la comunicazione e facilitano il rapporto con il mondo vicino e lontano;

Guidare alla conoscenza e all'accettazione dell'altro diverso da sé, nello spirito di una civile convivenza e in una prospettiva interculturale;

Sviluppare competenze comunicative che contribuiscono alla costruzione di una cittadinanza europea;

Sviluppare competenze generali di inquadramento e ricostruzione dei fatti Storici;

Favorire la presa di coscienza del passato, al fine di interpretare il presente e progettare il futuro;

Condurre gli alunni a percepire la dimensione spazio-temporale del fenomeno storico, e a renderli consapevoli delle soluzioni adottate dagli uomini in risposta ai problemi del loro tempo;

Promuovere capacità di lettura dei segni che variamente caratterizzano il paesaggio rurale ed urbano della realtà locale e nazionale;

Analizzare ed interpretare i sistemi antroposofici ed i meccanismi che regolano l'organizzazione degli spazi terrestri;

Sviluppare la conoscenza delle informazioni tra mondo fisico e antropico, sensibilizzando a comportamenti di rispetto degli ambiti naturali, di tolleranza e collaborazione nei rapporti tra le comunità umane;

Comprendere gli assetti territoriali e i dinamismi che li caratterizzano, sia per una preparazione attiva e protagonista della gestione territoriale, sia per la partecipazione alla realtà culturale, sociale ed economica di ogni singolo individuo;

Promuovere l'acquisizione di conoscenze relative alla struttura e all'organizzazione sociale, sia la maturazione di atteggiamenti e comportamenti critici e responsabili, ispirati ai valori della libertà e della solidarietà, a tutti i livelli della vita organizzata (locale, nazionale, europea e mondiale);

Comprendere che lo sviluppo di un'identità personale e comunitaria si costruisce attraverso il riconoscimento di molteplici appartenenze e di molteplici eredità. In questo orizzonte trovano senso i problemi relativi ai diritti umani, alla pace, allo sviluppo, all'ambiente, al lavoro, alla salute, alle relazioni fra ragazzi e ragazze e al rapporto tra diverse culture.

### **ASSE ESPRESSIVO**

L'apprendimento dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più

discipline: musica, arte-immagine, corpo – movimento - sport.

### **FINALITÀ**

Valorizzare la specificità e le potenzialità del linguaggio verbale, capace di esprimere tutta un'articolata gamma dei significati, da quelli più semplici e pratici a quelli più complessi ed astratti;

Potenziare l'impiego appropriato della lingua nei contesti e negli scopi più vari, a livello orale e scritto;

Potenziare le capacità logiche e stimolare i processi mentali che favoriscono la comunicazione e facilitano il rapporto con il mondo vicino e lontano;

Guidare alla conoscenza e all'accettazione dell'altro diverso da sé, nello spirito di una civile convivenza e in una prospettiva interculturale;

Sviluppare competenze comunicative che contribuiscono alla costruzione di una cittadinanza europea;

Promuovere lo sviluppo delle capacità di comprendere, analizzare ed usare attivamente il linguaggio del corpo, dell'arte e della musica in tutte le loro molteplici forme, sviluppando anche, grazie ad essi, l'attitudine ad entrare in relazione con gli altri;

Sviluppare la capacità di riflettere sul linguaggio verbale e non verbale per scoprirvi informazioni, contenuti valoriali, intendimenti estetici, relazioni logiche ecc.

Favorire la formazione estetica al fine di promuovere ed orientare nello sviluppo di qualità creative ed espressive compiute attraverso la conoscenza e la pratica dei linguaggi non verbali;

Sapere utilizzare linguaggi formalizzati e simbolici per produrre schemi, grafici (anche mediante gli strumenti informatici);

Sapersi esprimere con correttezza e proprietà (utilizzando in particolare i lessici specifici delle varie discipline);

Operare collegamenti fra vari argomenti e varie discipline;

Lavorare autonomamente e in collaborazione.

**ASSE MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICO**

L'apprendimento in quest'area si realizza con il concorso di più discipline: matematica, scienze e tecnologia.

**FINALITÀ**

Stimolare la curiosità e l'interesse ad osservare ed esaminare fenomeni e situazioni;

Riuscire a comunicare le proprie idee in modo logico, chiaro, ordinato ed essenziale con un lessico specifico;

Sviluppare l'attitudine ad analizzare problemi e risolverli;

Sviluppare le capacità intuitive e acquisire e consolidare le tecniche operative;

Riuscire ad utilizzare ciò che è stato acquisito in ambiti diversi da quelli di apprendimento;

Utilizzare il metodo scientifico come strumento di lettura della realtà;

Abituarsi a lavorare in modo autonomo, in gruppo o singolarmente con precisione e in modo critico dopo la fase di progettazione.

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****I.C. BOBBIO - NOVARO TOEE8CF018**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**I.C. BOBBIO - NOVARO - C.LEVI TOEE8CF029**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**I.C. BOBBIO NOVARO - BOBBIO TOMM8CF017**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Approfondimento

A partire dal 5 settembre 2019 è entrata ufficialmente in vigore la legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" che rende obbligatorio e regolarizzato l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Nella nostra scuola, da quest'anno divenuta istituto comprensivo, vi è sempre stata una grande attenzione e cura per i percorsi e i progetti dedicati all'area Cittadinanza e Costituzione. Le **finalità educative** legate a questo ambito di lavoro sono da sempre state considerate fondamentali considerando anche il bacino di utenza in cui sono inseriti i quattro plessi. Con l'introduzione del PTOF triennale le competenze europee di educazione civica (le 8 competenze europee) sono diventate di prioritario interesse nel RAV di istituto. La scuola ha inoltre partecipato alla sperimentazione di rete dell'educazione civica e i molti progetti realizzati dagli insegnanti sono stati pubblicati sulla piattaforma regionale Istoreto e sulla piattaforma tematica del MIUR, corredati di documentazione e pagine dedicate alla condivisione delle cosiddette "Buone pratiche". All'interno dell'Istituto è attiva una commissione che cura la diffusione dei progetti, stringe e rinalda i rapporti con il territorio circostante; confronta, condivide e

diffonde le buone pratiche; inoltre aiuta la referente a lavorare sull'inclusione, gli obiettivi e le competenze trasversali attraverso la creazione di didattiche alternative, laboratoriali; organizza incontri, progetti, testimonianze, mostre e appuntamenti quando possibile aperti alle classi dei quattro plessi e alle famiglie. Il collegio docenti ha eletto il proprio Referente (o Coordinatore) d'Istituto di Educazione Civica, che si occuperà del coordinamento delle attività di progettazione, dell'organizzazione e attuazione delle attività di Educazione Civica.

L'educazione civica, infatti, valica i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di **matrice valoriale trasversale** che va coniugata con le discipline di studio, perché è la parte fondamentale di ognuna di esse; dunque si tende ad evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e sviluppare **processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari**.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. BOBBIO - NOVARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto. Nel primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le

risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria all'interno dell'interclasse, che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

**ALLEGATO:**

I.C BOBBIO NOVARO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende due ordini di scuola ( Primaria e Secondaria di 1° grado ), i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola primaria, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei due ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti

assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni. L'individuazione delle priorità e dei conseguenti obiettivi sono coerenti con i traguardi di competenza ministeriali. Ciascun Dipartimento, all'interno della propria area d'azione, provvede ad adattare tali traguardi alle specifiche esigenze formative degli alunni dei vari ordini di scuola. Le competenze disciplinari e trasversali sono parte integrante di questo processo e la loro declinazione è strettamente connessa ai traguardi individuati. Nella costruzione del Curricolo d'Istituto un punto di riferimento imprescindibile al conseguimento degli obiettivi educativi è rappresentato dalle competenze-chiave di cittadinanza: □ Competenze nella madrelingua □ Comunicazione nelle lingue straniere □ Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia □ Competenza digitale □ Imparare ad imparare □ Competenze sociali e civiche □ Spirito d'iniziativa e imprenditorialità □ Consapevolezza ed espressione culturale La verticalità del Curricolo è data dalla continuità e dal raccordo tra i due ordini di scuola (Primaria, Secondaria di primo grado) che viene attuata mediante la progettualità trasversale. L'istituto, seguendo le indicazioni nazionali ed europee, che mirano alla formazione di alunni competenti, capaci di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni autentiche e reali propone modalità di lavoro nell'ottica dell'inclusività che si orientano a: creare un clima di classe funzionale al benessere emotivo degli alunni e dei docenti, ricorrendo quotidianamente al dialogo costruttivo tra pari e con gli adulti esplicitando obiettivi e traguardi delle attività proposte; sollecitare alla riflessione sul metodo di studio, sui punti di forza e sulle criticità di ciascuno; incentivare la collaborazione attraverso il lavoro di gruppo e/o il tutoring stimolando la creatività e lo spirito di ricerca; valorizzare le singole inclinazioni e gli interessi mostrati dagli alunni nella scelta dei contenuti e delle attività; gratificare gli alunni per i traguardi raggiunti in modo proporzionale allo sforzo compiuto; potenziare l'autostima degli alunni, con particolare riguardo a coloro che mostrano demotivazione; guidare gli alunni nell'analisi dei propri errori e condurli progressivamente alla pratica dell'autocorrezione; valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti; problematizzare le conoscenze, promuovendo il senso critico e l'attitudine alla curiosità; sollecitare gli alunni ad

esprimere il proprio punto di vista e a motivare le proprie affermazioni; ricorrere all'esemplificazione nell'analisi di concetti troppo distanti dall'esperienza degli alunni; promuovere il piacere della lettura; usare le nuove tecnologie come supporto all'analisi e alla costruzione dei saperi; effettuare attività a classi aperte per attività di recupero, potenziamento, orientamento e per migliorare la socialità tra gli alunni.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

“Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto.” La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni. Nella definizione di questo Curricolo Verticale per Competenze Trasversali si cerca di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. Sono state individuate come “essenziali” le seguenti competenze: competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, attraverso il coinvolgimento di tutti gli studenti e con l'intesa di promuovere la crescita umana e civile delle nuove generazioni, con percorsi di sensibilizzazione ai valori della democrazia e della legalità. Competenze trasversali, (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto “imparare ad imparare”

e conoscenza del Territorio locale. Il Progetto avrà lo scopo di sviluppare nelle nuove generazioni la consapevolezza delle potenzialità culturali ed occupazionali dei Territori di appartenenza, perché i ragazzi, attraverso stimolanti esperienze e sperimentazioni, nel rispetto di Legalità, Ambiente e Inclusione, diventino protagonisti nella tutela, nello sviluppo e nella valorizzazione del patrimonio culturale locale.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare:**
  - a. comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
  - b. rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando

argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota dell'autonomia viene impiegata per lo svolgimento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa facendo ricorso alla flessibilità organizzativa e didattica dell'istituto stesso.

---

### **NOME SCUOLA**

I.C. BOBBIO - NOVARO (PLESSO)

### **SCUOLA PRIMARIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto. Nel primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana con flessibilità), da svolgersi

nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende due ordini di scuola ( Primaria e Secondaria di 1° grado ), i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola primaria, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei due ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni. L'individuazione delle priorità e dei conseguenti obiettivi sono coerenti con i traguardi di competenza ministeriali. Ciascun Dipartimento, all'interno

della propria area d'azione, provvede ad adattare tali traguardi alle specifiche esigenze formative degli alunni dei vari ordini di scuola. Le competenze disciplinari e trasversali sono parte integrante di questo processo e la loro declinazione è strettamente connessa ai traguardi individuati. Nella costruzione del Curricolo d'Istituto un punto di riferimento imprescindibile al conseguimento degli obiettivi educativi è rappresentato dalle competenze-chiave di cittadinanza: □ Competenze nella madrelingua □ Comunicazione nelle lingue straniere □ Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia □ Competenza digitale □ Imparare ad imparare □ Competenze sociali e civiche □ Spirito d'iniziativa e imprenditorialità □ Consapevolezza ed espressione culturale La verticalità del Curricolo è data dalla continuità e dal raccordo tra i due ordini di scuola (Primaria, Secondaria di primo grado) che viene attuata mediante la progettualità trasversale. L'istituto, seguendo le indicazioni nazionali ed europee, che mirano alla formazione di alunni competenti, capaci di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni autentiche e reali propone modalità di lavoro nell'ottica dell'inclusività che si orientano a: creare un clima di classe funzionale al benessere emotivo degli alunni e dei docenti, ricorrendo quotidianamente al dialogo costruttivo tra pari e con gli adulti esplicitando obiettivi e traguardi delle attività proposte; sollecitare alla riflessione sul metodo di studio, sui punti di forza e sulle criticità di ciascuno; incentivare la collaborazione attraverso il lavoro di gruppo e/o il tutoring stimolando la creatività e lo spirito di ricerca; valorizzare le singole inclinazioni e gli interessi mostrati dagli alunni nella scelta dei contenuti e delle attività; gratificare gli alunni per i traguardi raggiunti in modo proporzionale allo sforzo compiuto; potenziare l'autostima degli alunni, con particolare riguardo a coloro che mostrano demotivazione; guidare gli alunni nell'analisi dei propri errori e condurli progressivamente alla pratica dell'autocorrezione; valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti; problematizzare le conoscenze, promuovendo il senso critico e l'attitudine alla curiosità; sollecitare gli alunni ad esprimere il proprio punto di vista e a motivare le proprie affermazioni; ricorrere all'esemplificazione nell'analisi di concetti troppo distanti dall'esperienza degli alunni; promuovere il piacere della lettura; usare le nuove tecnologie come supporto all'analisi e alla costruzione dei saperi; effettuare attività a classi aperte per attività di recupero, potenziamento, orientamento e per migliorare la socialità tra gli alunni.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In sede di Interclasse sono stati elaborati negli anni obiettivi cognitivi e meta cognitivi trasversali alle discipline da cui sono formati, elaborando prove condivise per classi

parallele in ingresso, in uscita e in itinere, queste ultime concordate in particolar modo con la docente di ambito di plesso. La ricerca e l'individuazione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettano agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscano alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni. Nella definizione di questo Curricolo per Competenze Trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire le pari opportunità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. Sono state individuate come "essenziali" le seguenti competenze: • competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, attraverso il coinvolgimento di tutti gli studenti con l'intesa di promuovere la crescita umana e civile delle nuove generazioni, con percorsi di sensibilizzazione ai valori della democrazia e della legalità. • competenze trasversali, (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "imparare ad imparare" e conoscenza del Territorio locale. All'interno delle proposte formative dell'ambito territoriale alcuni docenti partecipano a percorsi specifici per lo sviluppo delle competenze trasversali (educazione civica e tecnologia e informatica)

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di

istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: 1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 3. **Comunicare:** a. comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) b. rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

#### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota dell'autonomia viene impiegata per lo svolgimento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa facendo ricorso alla flessibilità organizzativa e didattica dell'istituto stesso.

---

**NOME SCUOLA**

I.C. BOBBIO - NOVARO - C.LEVI (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento - definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto. Nel primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

L'istituto, durante il percorso formativo, sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della

dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce. Per raggiungere tali fini, la nostra comunità scolastica attiva risorse ed iniziative mirate in piena collaborazione con il proprio territorio. La scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. Al suo interno assumono particolare rilievo la comunità professionale dei docenti e la figura del dirigente scolastico che, con la collaborazione delle famiglie e degli enti locali, concorrono alla valorizzazione delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio. La realizzazione del curricolo, effettuata nel rispetto della libertà di insegnamento, dell'iniziativa e della collaborazione di tutti, costituisce un processo dinamico e aperto, occasione di partecipazione e di apprendimento continuo. La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea, mondiale. Le Indicazioni nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare. A partire dal curricolo d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline. L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare e necessariamente incompleta di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività autonoma. Gli obiettivi educativi sono: - Perseguendo il raggiungimento delle competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione per la formazione dell'individuo e del cittadino, si mira contestualmente a: sviluppare e potenziare l'autostima; - sviluppare e potenziare un comportamento autonomo e responsabile; - sviluppare e potenziare la partecipazione attiva e corretta alla vita scolastica; - sviluppare e potenziare la socializzazione, la disponibilità, la collaborazione e il confronto non competitivo; - sviluppare senso civico e la volontà di partecipare alla creazione della collettività.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In sede di Interclasse sono stati elaborati negli anni obiettivi cognitivi e meta cognitivi trasversali alle discipline da cui sono formati, elaborando prove condivise per classi parallele in ingresso, in uscita e in itinere, queste ultime concordate in particolar modo con la docente di ambito di plesso. La ricerca e l'individuazione di competenze chiave

serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettano agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscano alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni. Nella definizione di questo Curricolo per Competenze Trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire le pari opportunità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. Sono state individuate come "essenziali" le seguenti competenze: • competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, attraverso il coinvolgimento di tutti gli studenti con l'intesa di promuovere la crescita umana e civile delle nuove generazioni, con percorsi di sensibilizzazione ai valori della democrazia e della legalità. • competenze trasversali, (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "imparare ad imparare" e conoscenza del Territorio locale. All'interno delle proposte formative dell'ambito territoriale alcuni docenti partecipano a percorsi specifici per lo sviluppo delle competenze trasversali (educazione civica e tecnologia e informatica)

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: 1. Imparare ad

imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 3. Comunicare: a. comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) b. rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota dell'autonomia viene impiegata per lo svolgimento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa facendo ricorso alla flessibilità organizzativa e didattica

dell'istituto stesso.

---

## **NOME SCUOLA**

I.C. BOBBIO NOVARO - BOBBIO (PLESSO)

## **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della scuola tende dunque a realizzarsi in maniera specifica all'interno di un senso comune basato sulle competenze di cittadinanza e costituzione (secondo lo schema sotto riportato). Consapevole del fatto che tutte le competenze chiave indicate dalle indicazioni nazionali sono -di fatto- competenze chiave di cittadinanza e costituzione (come mostrato nella mappa della pagina seguente), la scuola considera il raggiungimento delle stesse sia una finalità educativa, sia una modalità operativa che attraversa tutte le discipline in maniera trasversale. Il perseguire tali competenze significa valorizzare apprendimenti significativi e attivi degli studenti e privilegiare lavori interdisciplinari e didattici laboratoriali. Allo scopo di avere una visione integrata del sapere, la proposta di esercitare una didattica per competenze attraverso una metodologia laboratoriale, orienta il proprio riferimento alle competenze chiave di cittadinanza attraverso un reticolo di competenze in cui le competenze disciplinari interagiscono intersecandosi con competenze di cittadinanza e viceversa. La costruzione di competenze di cittadinanza non si limita ad essere il risultato delle attività formali di insegnamento proposte ma è anche formata dalle esperienze (apprendimento) che gli studenti realizzano all'interno della classe e della scuola in quanto ambiente democratico. Ognuna delle competenze è comune a vari ambiti e nessuna può essere costruita in un solo ambito disciplinare o da una sola materia. In questo modo la scuola assume la funzione di una comunità educante che infonde senso di responsabilità, coesione, integrazione e partecipazione attiva dei propri studenti e fa raggiungere questi traguardi agli allievi attraverso attività di elaborazione e scoperta ed in un clima di classe positivo. Una particolare attenzione viene posta all'interno della scuola alla costruzione di una cultura realmente partecipativa attraverso una educazione linguistica democratica che consenta di realizzare la piena uguaglianza tra tutti gli allievi. Ad ogni studente, per il raggiungimento di apprendimenti significativi ed agiti, è necessaria un'alfabetizzazione culturale trasversale in modo che egli acquisisca strumenti per decontestualizzare la realtà e creare una visione propria,

imparando autonomamente a risolvere problemi.

**ALLEGATO:**

EDUCAZIONE CIVICA.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

L'istituto, durante il percorso formativo, sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell' inclusione delle persone e dell' integrazione delle culture, considerando l' accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce. Per raggiungere tali fini, la nostra comunità scolastica attiva risorse ed iniziative mirate in piena collaborazione con il proprio territorio . La scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. Al suo interno assumono particolare rilievo la comunità professionale dei docenti e la figura del dirigente scolastico che, con la collaborazione delle famiglie e degli enti locali, concorrono alla valorizzazione delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio. La realizzazione del curricolo, effettuata nel rispetto della libertà di insegnamento, dell' iniziativa e della collaborazione di tutti, costituisce un processo dinamico e aperto, occasione di partecipazione e di apprendimento continuo. La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea, mondiale. Le Indicazioni nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare . A partire dal curricolo d' istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all' integrazione fra le discipline. L' attività didattica è orientata alla qualità dell' apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare e necessariamente incompleta di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni distanti dall' esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un' attività autonoma. Gli obiettivi educativi sono: - Perseguendo il raggiungimento delle competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione per la formazione dell'individuo e del cittadino, si mira contestualmente a: sviluppare e potenziare l'autostima; - sviluppare e potenziare un comportamento autonomo e

responsabile; - sviluppare e potenziare la partecipazione attiva e corretta alla vita scolastica; - sviluppare e potenziare la socializzazione, la disponibilità, la collaborazione e il confronto non competitivo; - sviluppare senso civico e la volontà di partecipare alla creazione della collettività.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I dipartimenti hanno elaborato obiettivi cognitivi e meta cognitivi trasversali alle discipline da cui sono formati, elaborando prove per classi parallele in ingresso, in uscita e, facoltative, in itinere. La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni. Nella definizione di questo Curricolo per Competenze Trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. Sono state individuate come "essenziali" le seguenti competenze: • competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, attraverso il coinvolgimento di tutti gli studenti della Secondaria di 1° grado e con l'intesa di promuovere la crescita umana e civile delle nuove generazioni, con percorsi di sensibilizzazione ai valori della democrazia e della legalità. • competenze trasversali, (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "imparare ad imparare" e conoscenza del Territorio locale.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare:**
  - a. comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
  - b. rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone

l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

**ALLEGATO:**

COMPETENZE DI CITTADINANZA.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

La quota dell'autonomia viene impiegata per lo svolgimento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa facendo ricorso alla flessibilità organizzativa e didattica dell'istituto stesso.

---

## **Approfondimento**

In linea con quanto previsto dalla Legge 107, la progettualità dell'Istituto Bobbio Novaro per il prossimo triennio si orienterà riguardo ai discenti, come di seguito delineato, in relazione agli obiettivi formativi indicati dalla legge:

*Competenze linguistiche in italiano e lingue straniere (anche mediante*

*l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera - CLIL) -*

Recupero delle carenze nelle competenze di base per Italiano e Lingue Straniere: si organizzeranno attività didattiche per fornire supporto agli allievi organizzati per fasce di livello, lavorando, nei limiti del possibile, in piccoli gruppi o per classi parallele;

*Competenze matematico-logiche e scientifiche -* Recupero delle carenze nelle competenze di base matematico-logiche e scientifiche: si organizzeranno attività didattiche per fornire supporto agli allievi organizzati per fasce di livello, lavorando, nei limiti del possibile, in piccoli gruppi o per classi parallele;

*Italiano L2:* particolare cura verrà rivolta agli studenti di madrelingua straniera che necessitano di apprendere l'Italiano (L2); si individueranno strategie didattiche specifiche, volte all'acquisizione del lessico e della grammatica, valutando, in base alla necessità, l'intervento di un mediatore culturale;

*Competenze nella pratica e cultura musicale e nell'arte:* si sensibilizzano gli allievi alla conoscenza dei linguaggi della musica, dell'arte; l'attività sarà realizzata soprattutto attraverso la pratica e la visita a musei e luoghi d'arte e la partecipazione a spettacoli ed eventi musicali in ottemperanza a quanto previsto dai protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid\_19 negli ambienti scolastici e di lavoro.

*Competenze di cittadinanza, anche in senso interculturale:* si educano gli allievi dall'accoglienza, all'integrazione e alla solidarietà per l'acquisizione di una coscienza civile rispettosa delle leggi, solidale verso i deboli, accogliente nei confronti degli stranieri;

*Sviluppo di comportamenti responsabili (legalità, sostenibilità, rispetto delle norme, sicurezza in ambienti di lavoro):* per incentivare l'acquisizione di un *habitus* mentale incline a comportamenti responsabili, si prevedono incontri con associazioni che si occupano dell'ambiente, della legalità, del rispetto delle norme il piano viene redatto in ottemperanza a quanto previsto dai protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid\_19 negli ambienti scolastici e di lavoro. Gli allievi, dopo il percorso formativo, potranno anche produrre materiali sulle norme imprescindibili del buon cittadino;

*Potenziamento discipline motorie e sviluppo di comportamenti per uno stile di vita sano:* gli allievi potranno partecipare ad attività curricolari ed extracurricolari rivolte a specifiche discipline sportive al fine di acquisire stili di vita sani e sviluppare un agonismo positivo sempre in ottemperanza a quanto previsto dai protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid\_19 negli ambienti scolastici, di lavoro;

*Competenze digitali (uso critico dei social network, uso delle piattaforme istituzionali, pensiero computazionale,):* nel rispetto del grado di istruzione e dell'età scolare, gli allievi sono educati all'uso delle risorse digitali per fare ricerca, acquisire conoscenza, accedere ad informazioni. Gli strumenti informatici costituiscono un mezzo con cui rendere i bambini e i ragazzi protagonisti dell'azione didattica, stimolandoli alla ricerca e alla produzione di lavori in formato digitale e cooperando al processo di apprendimento e formativo. Possono, inoltre, rendersi consapevoli del problema e protagonisti nella lotta al bullismo in rete (*cyberbullismo*). come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, l'istituto Bobbio-Novaro ha avviato la digitalizzazione nella didattica con l'utilizzo di una piattaforma istituzionale dove sono profilati sia i docenti che gli studenti e ha redatto il Piano di Didattica Digitale Integrata. Nella formazione delle competenze, come nell'amministrazione scolastica e nella comunicazione con le famiglie, sono implementati altresì i canali quali registro elettronico ARGO e sito della scuola. Dipendentemente dall'età scolare, sono strutturati percorsi di attività riguardanti il coding, cioè la programmazione informatica, per passare ad un'informatica *maker*, oltre che *consumer*. Si partirà da un'alfabetizzazione digitale per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori

passivi, ma come utenti attivi. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

*Percorsi formativi individualizzati:* i Consigli di Classe / Interclasse / Team progettano, in base a specifiche esigenze, percorsi formativi individualizzati; la didattica individualizzata mira a rimuovere gli ostacoli di ordine culturale e/o sociale e a ridimensionare gli svantaggi di una particolare condizione psicofisica al fine di favorire l'apprendimento e/o l'inserimento nel tessuto del gruppo-classe.

*Valorizzazione del merito degli studenti (Per la Scuola Secondaria di Primo Grado):* particolare riguardo sarà riservato all'individuazione e alla cura delle eccellenze; nella prospettiva dell'innalzamento della qualità degli studi e dei risultati raggiunti, l'istituto Bobbio-Novaro promuove specifiche attività didattiche volte ad un ulteriore sviluppo delle competenze e degli interessi dei ragazzi con risultati eccellenti. tali allievi potranno essere inoltre indirizzati a competizioni nazionali accreditate come definito dal D.M. 514 del 28 luglio 2015.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PER NON DIMENTICARE

Il percorso proposto è un focus su alcune figure rappresentative della lotta alla mafia; si propone agli alunni non solo la conoscenza e la commemorazione delle vittime della mafia, ma una riflessione sul coraggio e l'impegno nella lotta contro di essa. Punto di partenza è il 21 marzo, giornata della Memoria e dell'Impegno.

#### DESTINATARI

Classi aperte parallele

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Lingue  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti  
Magna  
Proiezioni

**❖ RAGIONARE DI RESISTENZA**

Percorsi della memoria nelle vie dei nostri quartieri. I protagonisti, i luoghi e le date più significative ricavate dai nomi di alcune vie, dai cippi e dalle lapidi, dalle pietre d'inciampo... dalla commemorazione dei caduti e delle vittime dei lager nazifascisti alla rievocazione di contesti, scelte di vita e quanto mai diversificate azioni di resistenza.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Concerti  
Magna  
Proiezioni

**❖ PROGETTO CLIL INGLESE-TECNOLOGIA 1A-1BB-1EE**

Conoscere, classificare e analizzare il problema delle risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili del pianeta, il loro sviluppo e le conseguenze sull'ambiente. Comprendere le conseguenze del carattere limitato delle risorse e di utilizzarle nel modo più

produttivo. Essere consapevoli della relazione esistente tra la quantità di un bene, la sua utilità e valore economico e riflettere sull'importanza di concentrarsi sui bisogni essenziali allontanandosi da una società consumistica. Riconoscere i materiali impiegati in semplici oggetti o manufatti. Conoscere le proprietà dei materiali (fisiche, meccaniche e tecnologiche. Conoscere ciclo vitale dei materiali (dalle materie prime al riciclo); comprendere i problemi ambientali legati alla lavorazione esaltamento dei diversi materiali. Conoscere le caratteristiche dello sviluppo sostenibile. Attività di Laboratorio sui processi produttivi: semplificazioni, schematizzazioni, mappe concettuali, attraverso lavori individualizzati o in gruppo e/o coppie d'aiuto.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Lo studente è in grado di rispondere alle richieste di prove strutturate e semi-strutturate, in cui comprende, riattiva e pratica semplici elaborazioni di procedimenti tecnologici utilizzando la terminologia specifica. Memorizzazione ed interiorizzazione della terminologia specifica. Tecnologia e campi di impiego. Economia, bisogni, beni e Risorse. Materiali e risorse della terra. Le proprietà dei materiali. Il ciclo dei materiali. Lo sviluppo improprio e sostenibile. Tecnologia e Ambiente.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Lingue  
Multimediale

❖ Aule:

Proiezioni

❖ **PROGETTO CLIL INGLESE-TECNOLOGIA 2A-2BB-2EE**

Partecipazione ad una campagna di sensibilizzazione promossa dalla scuola, sulla raccolta, riuso e riciclo di materiali di vario genere per la salvaguardia dell'ambiente con riferimento alla progettualità dello scorso anno Diario di uno scarto presso Iren e il Museo Ettore Fico. Comprendere l'importanza delle azioni quotidiane "ecologiche" e delle abitudini positive per lo sviluppo sostenibile: conoscere emettere in pratica la

regola delle 3 R. Individuare una lista di comportamenti virtuosi, nel rispetto di sé, della collettività e dell'ambiente.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto parte dall'urgenza di sensibilizzare al tema della salvaguardia del nostro ambiente, ponendo un'attenzione particolare alle azioni volte alla raccolta di materiali di vario genere e al loro riciclo e riutilizzo. L'obiettivo formativo è quello che si sviluppi una coscienza ambientale nelle nuove generazioni, come del resto indicato dal Piano per l'Educazione alla sostenibilità, col quale il MIUR ha recepito l'impegno e gli obiettivi tracciati nell'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030 da 193 Paesi membri dell'ONU. Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria e lingua straniera. Individuare i diritti dell'ambiente e informarsi sulle relative modalità di tutela da parte dello Stato italiano e in generale del mondo. Conoscere la situazione attuale delle fonti di energia, sottolineando la distinzione tra energia sporca e pulita, rinnovabile e non. Maturare la consapevolezza della responsabilità che la Green Generation ha nei confronti del presente e del futuro, e dei possibili effetti della sua "impronta".

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **PROGETTO CLIL INGLESE-TECNOLOGIA 3A-3BB-3EE**

Il progetto nasce con l'obiettivo di porre le fondamenta per la costruzione di un "abito" democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-

natura. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali). Attraverso il brainstorming e la riflessione su domande come Che cos'è l'impatto ambientale? Oggi l'uomo che impatto ha sull'ambiente? Quali sono i fattori ambientali che considereresti per analizzare tale problema? Come ti attiveresti per ridurre l'impatto ambientale? si affronta la tematica ambiente anche in lingua straniera.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Valutare l'impronta ecologica di un territorio Individuare i diversi contesti ambientali Classificare un territorio attraverso le classificazioni territoriali Individuare e classificare le aree protette Descrivere lo stato dell'ambiente ed individuare modelli di sviluppo sostenibile Conoscere la problematica dell'erosione del paesaggio rurale e del consumo di suolo Riconoscere e saper prevenire le forme di inquinamento ambientale Gestire correttamente lo smaltimento dei rifiuti Inquinamento dell'aria Inquinamento delle acque Inquinamento del suolo Indicatori ecologici Conoscere le fonti dell'inquinamento ambientale e le principali sostanze inquinanti. Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato. Sviluppare la capacità nell'esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili. Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica" della natura in tutte le sue forme,valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive. Legge e comprende testi scritti a carattere scientifico-tecnologico anche in una lingua straniera. Promuovere l'apprendimento di argomenti di natura scientifica. Migliorare la capacità di confronto e classificazione dei dati. Essere in grado di analizzare una situazione problematica e i suoi effetti. Essere in grado di riflettere sulle cause di una situazione problematica. Promuovere il rispetto per l'ambiente e la salute, favorendo l'acquisizione di corretti comportamenti. Essere in grado di lavorare in gruppo, includendo tutti i membri, e di finire i compiti assegnati nei tempi stabiliti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

- Con collegamento ad Internet
- Disegno
- Informatica

Lingue  
Multimediale

- ❖ Aule: Magna  
Proiezioni

❖ **PROGETTO CLIL THE FIGHT FOR HUMAN RIGHTS 3F**

This is a step-by-step timetable for the lessons “Fight for human rights”. The purpose of these lessons is to give students an introduction to human rights and its history through famous people who made history. It will also give students an understanding of the state of human rights in different parts of the world by studying famous people who fought for human rights. Educazione alla Legalità e Costituzione: convivenza civile, rispetto delle diversità e non discriminazione. Conoscenza degli artt. 3 e 37 della Costituzione italiana. Agenda 2030 – Obiettivo 5: parità di genere: lavorativa, economica, familiare. Conoscenza dell’art. 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Accettazione della diversità, riflessioni e attività per acquisire il punto di vista dell’altro e imparare a non discriminare ma accettare. Saper comunicare, progettare, collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni. Riconoscere i diritti umani. Conoscere la storia e i grandi movimenti culturali. Imparare a riconoscere e ad accogliere le diversità, siano queste visibili o non visibili (fisiche o psichiche). Riflettere sulle caratteristiche con cui si può delineare la diversità e le conseguenze che può comportare. Comprendere la differenza tra il concetto di uguaglianza e quello di equità. Incoraggiare una maggior consapevolezza dell’altro. Comprendere le grandi figure della storia che hanno lottato per i diritti umani. Comprendere i differenti diritti umani.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

Lingue  
Multimediale

❖ Aule: Proiezioni

❖ **PROGETTO CLIL CITTADINANZA DIGITALE. CITTADINI DELLA RETE. IDENTITA' DIGITALE, PRIVACY E WEB REPUTATIONC 1A-1F**

Approfondire i concetti di identità digitale e privacy, per arrivare a comprendere l'importanza di difendere la propria reputazione digitale. Conoscere la netiquette e fare proprio il Manifesto della comunicazione non ostile come bussola per muoversi correttamente in Internet. Comunicare, collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni tenendo conto del loro essere nativi digitali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenza multi linguistica Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Cittadinanza digitale: conoscenza della Dichiarazione dei Diritti in Internet del 2015 e del Manifesto della comunicazione non ostile; conoscenza del sito "Generazioni connesse" del MIUR e delle risorse disponibili. Conoscere le radici della rivoluzione digitale. Approfondire i concetti di identità digitale e privacy, reputazione digitale. Conoscere la netiquette

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale

❖ Aule: Proiezioni

❖ **PROGETTO CLIL THE MIDDLE AGES, LEGENDS AND MYTHS 2F**

Sarà attribuito all'UdA un forte carattere di trasversalità inter / intra disciplinare. Si

adotteranno quindi metodi attivi, quali ad esempio il brainstorming o l'ascolto attivo; durante le lezioni frontali si avrà cura di coinvolgere il più possibile gli alunni con l'intento di farli divenire attori protagonisti nella costruzione della loro conoscenza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Coinvolgere gli alunni nel processo educativo di narrazioni massmediali, per avvicinarsi ad una sensibilità nuova e diversa rispetto a quella dominante, e diversa rispetto alla sensibilità che ispirava le tradizioni popolari e formava i bambini delle generazioni passate. Costruire un percorso storico sulle figure principali anche attraverso la visione di film come Lady Hawke e Robin Hood (quest'ultimo con piccoli filmati in lingua inglese nelle varie edizioni cinematografiche da quella della Disney alla recente in versione supereroe). Consapevolezza ed espressione culturale Identità storica Imparare ad imparare Utilizzare correttamente gli organizzatori temporali Riconoscere la differenza tra mito, leggenda e racconto storico. Sperimentare il piacere di scegliere immagini. Sviluppare le capacità di ascolto. Comprendere un testo narrativo. Rafforzare l'immaginazione e la fantasia. Scandire un racconto in sequenze. Individuare i personaggi di un testo. Conoscere gli ambienti di un testo narrativo. Conoscere le radici della nostra tradizione e della tradizione anglosassone Arricchire il repertorio linguistico in italiano e in inglese Interpretare

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro	Interno
-------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **PROGETTO CLIL I SPEAK CONTEMPORARY 2F**

Si prevede di suddividere l'attività CLIL in steps: 1^ step lezione propedeutica a volte dei docenti interni sui requisiti conoscitivi e sugli argomenti del progetto; 2^ step lezione frontale con consegna worksheet e materiale da ricercare in autonomia 3^ step la restituzione del prodotto finale con relativa ricerca e l'approfondimento da inserire nel portfolio dello studente 4^ step somministrazione di un test/verifica in

lingua inglese / Italiano per accertare le conoscenze dei contenuti presentati e successiva verifica con interrogazione orale tramite presentazione multimediale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Area tematica: Cittadinanza attiva, digitalizzazione. Laboratorio I Speak Contemporary. Offrire alle classi la possibilità di svolgere approfondimenti e attività attraverso il sito della fondazione CRT. Le competenze sviluppate sono di tipo trasversale e in generale si possono ricondurre alle macro competenze-chiave sociali e civiche indicate dal Parlamento Europeo, ed a quelle riferite ai campi scientifico, artistico, linguistico, tecnologico, alla consapevolezza e all'espressione culturale. Arricchimento lessicale in L2 nelle discipline Arte e Immagine e Lingua Inglese Stimolare ed attivare la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali, architettonici ed artistici del proprio territorio, della sua storia e del suo patrimonio culturale e artistico, confrontandone gli aspetti ambientali, socio-culturali avvenuti nel corso del tempo. Apprendimento integrato di lingua e contenuti letterari e artistici. Stimolare l'abilità espressiva e di ascolto in L1 e L2. Utilizzare la lingua come mezzo (lingua veicolare) non come fine ultimo. Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in Lingua Straniera. Riconoscere ed usare il vocabolario bilingue con il metodo CLIL (termini letterari, artistici) Sviluppare abilità a lavorare in gruppo (cooperative learning, peer to peer). Saper usare in maniera adeguata le fonti proposte e quelle ricercate individualmente e/o in gruppo. Aver sviluppato la curiosità verso le tematiche affrontate. Saper sviluppare semplici schematizzazioni e modelli di situazioni proposte utilizzando un linguaggio specifico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Lingue  
Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **PROGETTO CLIL SAN FRANCESCO D'ASSISI THROUGH HISTORY 2F**

La figura di San Francesco d'Assisi analizzata sia sotto il profilo dell'innovazione linguistica (italiano) grazie alla sua immortale opera "Cantico Delle Creature" che da quello dell'umo religioso (IRC): la sua vita, la creazione di un nuovo ordine religiosa, quello francescano, i suoi rapporti interreligiosi con i musulmani. Il progetto si conclude con la visione del capolavoro di Franco Zeffirelli "Fratello Sole, sorella Luna" che oltre a risultare un monumento del cinema italiano e valido esempio di musica religiosa moderna.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Riconoscere l'elemento centrale di un messaggio Riconoscere l'intenzione comunicativa di un messaggio anche quando non è esplicita Ricostruire l'ordine dei fatti Riconoscere le relazioni di causa-effetto di fatti e comportamenti Narrare descrivere informare in modo chiaro e completo non tralasciando elementi essenziali alla comprensione Esporre riflessioni sulle tematiche e sui contenuti Commentare in maniera critica. - Potenziare la capacità di comprensione globale di diverse tipologie - Riconoscere le informazioni implicite ed esplicite di un testo poetico - Riconoscere le caratteristiche storico-sociali economiche dell'ambiente in cui vive il poeta - Scrivere la parafrasi e il commento di una poesia - Saper esprimersi in lingua anche straniera con un linguaggio specifico

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **COMMISSIONE ELETTORALE**

LA COMMISSIONE INIZIA A LAVORARE GIA' AI PRIMI DI OTTOBRE PER AGGIORNARE LE SCHEDE ELETTORALI, RINNOVARE I DOCUMENTI DI VOTO. QUEST' ANNO LA SCUOLA E'

DIVENTATA UN ISTITUTO COMPRENSIVO E SI E' RESO NECESSARIO CONCORDARE TUTTO CON I PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA, AGGIORNANDO E CONDIVIDENDO TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RINNOVO SIA DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI NEI CONSIGLI DI CLASSE/ INTERCLASSE CHE PER IL RINNOVO DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

FORNIRE INFORMAZIONI , AVVIARE E PORTARE A TERMINE LE OPERAZIONI DI VOTO PER LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI NEI CONSIGLI DI CLASSE PER L' ANNO SCOLASTICO 2020 -2021 CONCORDARE AVVIARE E PORTARE A TERMINE LE ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 29 e 30 NOVEMBRE 2020

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **RACCONTARE LA PACE CON EMERGENCY**

Promuovere e sensibilizzare i ragazzi a una cultura di pace e solidarietà attraverso l'esperienza di Emergency come associazione umanitaria italiana, indipendente e neutrale che opera nei paesi in guerra e offre un'alternativa di pace e di speranza , attraverso il soccorso medico chirurgico gratuito di elevata qualità alle vittime civili delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà; dal 1994 ha curato 6 milioni di persone in 16 paesi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere un cultura di pace e di rispetto dei diritti umani attraverso la testimonianza degli operatori umanitari (incontro con Emergency ONG italiana)  
Promuovere la cultura della cittadinanza attiva; Sensibilizzare i giovani cittadini alle attività solidaristiche; Contrastare pregiudizi e discriminazioni; Educare all'accoglienza,

promuovendo una convivenza basata sulla conoscenza e sul rispetto della diversità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **CROCUS**

L'Holocaust education trust Ireland invierà 100 bulbi di crocus gialli che verranno piantati nel cortile della scuola e che nasceranno attorno al Giorno della Memoria. Il Progetto sarà attuato in altre 300 scuole in Italia e nel resto di Europa. I momenti in cui il progetto si articolerà saranno: semina dei bulbi, approfondimenti sui simboli dell'universo concentrazionario, eventuale preparazione di una presentazione collettiva da realizzarsi il 27 gennaio 2019

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Questo progetto irlandese, che però coinvolge molti Paesi europei, è pensato per gli studenti dagli undici anni con l'obiettivo di introdurre l'argomento della Shoah e per sensibilizzarli sui rischi dell'intolleranza e del razzismo. Il fiore giallo rievoca la stella di Davide che gli ebrei furono costretti a portare durante il nazismo. Inoltre i fiori che sbocciano tra gennaio e febbraio, proprio intorno alla data del Giorno della Memoria sono occasione di riflessione. Partecipare al progetto è occasione di imparare che è importante l'integrazione, l'accoglienza e l'attenzione verso ogni individuo per proteggerci dal virus dell'indifferenza che fu all'origine della Shoah.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale  
Musica
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

❖ **INCLUSIONE ALUNNI CON BES CERTIFICATI ( LEGGE 104/92 - LEGGE 170)**

- Attività: Attività di Formazione, e autoformazione. Contatti telefonici con l' ASL e servizi sociali Per gli alunni inseriti al CESH sono stati rinnovati i progetti riunioni di rete con ASL. CESH- SCUOLA in uscita e in ingresso Riunioni con osservatori trasporti per alunni disabili

**Obiettivi formativi e competenze attese**

inclusione di tutti gli alunni con BES certificati ( Legge 104/92 con diritto al sostegno- e DSA certificati Legge 170 /2010 , disturbi evolutivi specifici , senza diritto al sostegno) - accoglienza, continuità e orientamento -rapporti scuola – famiglia - servizi territoriali - rapporti scuola - CSA (modello h. organico diritto e fatto). -accordo di rete U.T.S.(sussidi per alunni con certificazioni di disabilità) -Rapporti U.T.S. -controllo documentazione alunni (Diagnosi Funzionale,/profilo di funzionamento per le nuove certificazioni P.E.I.,P.D.F.-PDP...) -tutoraggio insegnanti di sostegno nuova nomina - predisposizione e organizzazione materiale strutturato per attuare percorsi didattici personalizzati e / o individualizzati

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **MENSA CORSO E\_CORSO F\_CORSO G**

Data l' emergenza sanitaria ancora in atto si è reso necessario rimodulare l' orario mensa degli alunni sono stati programmate 3 turnazioni ,1° dalle 12,00 alle 12,30 (10 min. per sanificare )2°dalle 12,40 alle 13,10 (10 min. per sanificare ) 3° turno dalle 13,30 alle 13,50. Sono stati rispettati tutti i distanziamenti risistemando i tavoli e le sedie sistemando anche tre postazioni per sparcchiare , Gli igienizzanti sono stati posti all' ingresso e a metà percorso prima di prelevare i vassoi già pronti. Entrata e uscita dalla mensa sono state differenziate e sono stati tracciati i percorsi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Organizzare nel migliore dei modi ed in sicurezza i turni degli alunni a mensa, creare la consapevolezza che con l' emergenza sanitaria in atto ci sono delle diverse regole da rispettare e di conseguenza coinvolgere in questo tutti gli allievi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE**

Si pone come obiettivo fondamentale la cittadinanza attiva; sono previsti incontri in Circostrizione VI; dibattiti; interrogazioni agli assessori.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Accrescere la disponibilità all'ascolto, al confronto e all'accettazione dell'altro;  
Sviluppare la capacità di esprimere idee e opinioni; Acquisire le capacità di lavorare in gruppo. Aumentare il rispetto e l'attenzione per il punto di vista dei cittadini più giovani; Accrescere la partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità; Dare attuazione a progetti ed iniziative che partano dai reali bisogni dei cittadini più giovani; Far conoscere il punto di vista della scuola e degli studenti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

 ❖ Aule:

Magna

Aula generica

 ❖ **COMMISSIONE BIBLIOTECA SCOLASTICA (SCUOLA SECONDARIA PLESSO VIA SANTHIÀ)**

Per la Commissione Biblioteca: - Avvicinare i ragazzi al libro di lettura, quale strumento sempre valido di conoscenza, di arricchimento e di esercizio del pensiero, della riflessione e della propria fantasia e immaginazione. - Ospitare, se possibile, in presenza, oppure incontrare tramite meet gli autori e/o curatori dei libri letti dai ragazzi, al fine di dare loro la possibilità di conoscere dal vivo o direttamente, tramite collegamento in rete, "il creatore" dell'oggetto libro, riuscendo così ad attribuire una fisicità concreta all'autore e creando un legame lettore-scrittore. Tale possibilità è stata realizzata negli anni passati e continua tutt'ora, seppure attualmente con modalità diverse, causa pandemia, attraverso iniziative ed attività, come Liberinbarriera. Per la Commissione Prestito d'uso: - Offrire a tutti gli studenti della nostra scuola la possibilità di ricevere ed usufruire i testi scolastici in adozione all'interno di ciascuna classe.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Tutti gli allievi di tutte le classi della Secondaria di via Santhià. Naturalmente tutti coloro che ne faranno richiesta, sia per la consultazione e il prestito dei libri della nostra Biblioteca, sia per il prestito d'uso dei testi scolastici in adozione. - Per la Commissione Biblioteca incrementare la passione e il piacere di leggere. - Per la Commissione prestito d'uso offrire un servizio sempre più efficace agli alunni ed alle loro famiglie, cercando di responsabilizzare in modo consapevole sia l'uso dei libri ricevuti, sia la loro restituzione.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

 ❖ Biblioteche:

Classica

**❖ GRUPPO NOI**

Il progetto si inserisce nell'ambito della rete di scuole medie inferiori e superiori e il Tribunale dei minori coadiuvato dall'ufficio scolastico provinciale e dal Nucleo antibullismo dei Vigili di Prossimità e dal Centro di Mediazione di Torino. La particolarità di questo progetto è che i protagonisti-mediatori sono formati unicamente dai ragazzi supportati dai docenti che partecipano al progetto. L'obiettivo è costituire dei gruppi di ragazzi/ragazze che diventino degli specialisti nella mediazione e nell'ascolto e in grado di saper affrontare e gestire i conflitti, svolgendo funzione di mediatori tra pari nelle situazioni di disagio giovanile. In particolare, verrà affrontato dai ragazzi e spiegato ai propri pari, il tema del rischio legato ad un uso non consapevole della rete. La formazione degli alunni da parte del personale specializzato avverrà sia in orario curriculare che extra-curriculare all'interno della scuola e laddove ve ne sia l'opportunità anche in strutture al di fuori della scuola.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |  |
|------------------------------|--|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Con collegamento ad Internet<br>Multimediale |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica                                     |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Proiezioni                                   |

**❖ CRESCERE IN CITTÀ**

Comprende varie proposte di attività educative e culturali e ha lo scopo di sviluppare rapporti ed esperienze tra le diverse realtà culturali presenti sul territorio, attraverso l'uso di laboratori e la sperimentazione di nuove metodologie d'insegnamento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Attività didattiche finalizzate a reperire e valutare risorse in rete, presentare e condividere informazioni, imparare a dibattere in rete, contribuendo al confronto con critiche costruttive e alla circolazione delle idee; attività didattiche per stimolare la curiosità e la riflessione e sostenere le future generazioni nel "comprendere le trasformazioni tecnologiche" in atto e il loro impatto sulla vita quotidiana e sulle

professioni attività didattiche su coding e sensori, cybersecurity, robotica, intelligenza artificiale e analisi dei dati. Offrire spunti di lavoro a sostegno delle attività didattiche quotidiane anche attraverso l'uso di spazi "diversi" dall'aula scolastica e attraverso l'uso e la diffusione di "materiale autentico" e strumentazione specifica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Laboratori di arte, linguistici, musicali, sedi territoriali regionali e/o comunali

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

biblioteche civiche presenti sul territorio

 ❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Proiezioni

aule polifunzionali, dipartimenti universitari

**Approfondimento**

Le proposte inserite nel progetto Crescere in città promosso da ITER costituiscono da anni una risorsa importante per l'ampliamento e l'approfondimento del curriculum per entrambi gli ordini di scuola.

Alcune delle proposte vengono condotte all'interno della struttura scolastica attraverso l'intervento e il supporto di esperti esterni, altre proposte vengono svolte

all'esterno della struttura scolastica in spazi strutturati e attrezzati in modo specifico che offrono la possibilità agli alunni di sperimentare, collaborare e approfondire in modo concreto gli aspetti conoscitivi specifici delle discipline curricolari.

I progetti inseriti nel Crescere in città si avvalgono di collaborazioni con enti e/o associazioni presenti sul territorio, dei dipartimenti universitari, e di organizzazioni territoriali (risorse in città).

Tutti i percorsi sono organizzati tenendo in considerazione le varie fasce di età scolare e propongono attività "mirate" specifiche adeguate per livelli.

#### ❖ **COMMISSIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Entrambe le Commissioni, pur procedendo autonomamente viste le specifiche esigenze e modalità operative di ciascuna, condividono lo stesso obiettivo prioritario: orientare e guidare, nel miglior modo possibile, gli alunni, sia quelli di quinta elementare, sia quelli della Secondaria, affinché scelgano in modo consapevole e convinto.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- CLASSI: Per la Commissione Continuità: classi quinte della Primaria (6 della "Levi" e 2 della "Novaro"), classi quinte delle altre scuole elementari del territorio che da anni condividono il nostro progetto di continuità e tutte le classi della Secondaria, che si rendono disponibili per la realizzazione dei laboratori ponte da offrire ai bambini dalla Primaria. Per la Commissione orientamento: classi seconde e terze della Secondaria. Per la Commissione Continuità il lavoro si è rivelato, e continua a rivelarsi, molto più articolato e complesso, rispetto agli anni passati, sia per la pandemia in atto, sia per la nascita del nostro nuovo Istituto. Infatti essendo la nostra scuola diventata Istituto Comprensivo, con la fusione di due scuole elementari del nostro territorio ("Levi" e "Novaro"), si è proceduto, e ad oggi si continua a procedere, per la realizzazione delle seguenti operazioni e modalità: - Nuovo video di presentazione del nostro I.C. "Bobbio-Novaro", per i bambini di quinta elementare e per le loro famiglie; - Nuova brochure di presentazione dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, da mostrare via meet e da distribuire in formato cartaceo agli insegnanti delle scuole elementari del territorio, oltre alle sei classi quinte del nostro Istituto; - Nuove modalità di comunicazione e di confronto, causa pandemia, con gli insegnanti della Scuola Primaria e con le famiglie. Infatti sono stati organizzati collegamenti meet sia per gli open day sia per i laboratori ponte. Per la Commissione Orientamento si è proceduto

e si continua a lavorare nel seguente modo: - Incontri con la dott.ssa Stefania Ferrero, docente delle Scuole San Carlo ed esperta del Sistema Orientativo di Torino, per le classi terze della Secondaria. Tali incontri, di due ore ciascuno per classe, nelle due settimane del 26 Ottobre e del 2 Novembre, si sono svolti in presenza, tranne l'incontro con la 3<sup>A</sup>E, la quale, essendo entrata in quarantena, effettuerà l'incontro in data da definire e in modalità on line. - Creazione, da parte della prof.ssa Berardi, di una class room dell'orientamento, a cui sono stati invitati tutti gli alunni e i coordinatori delle classi terze. In questa class room sono stati inseriti, e continuano ad essere inseriti, i vari materiali informativi provenienti dagli Istituti Superiori. - Invio inviti di partecipazione on line al Salone di Orientamento del 16 e del 21 Novembre, per tutti gli alunni di terza e per le loro famiglie; - Incontro formativo per le classi seconde, da organizzare prossimamente e si auspica in presenza; - Sportello di orientamento individuale, per alunni e genitori, nel mese di Dicembre, con richiesta di prenotazione on line, nella class room dell'orientamento; - Eventuali attività ludiche, propedeutiche all'orientamento, per le classi prime della Secondaria, da effettuare, si spera in presenza, nel mese di Giugno; - Percorso di orientamento sulla motivazione, proposto dal prof. Simulis, impostato sulla compilazione di questionari da parte degli alunni e sulla discussione dei risultati. Si tratta di un percorso da sperimentare in una o più classi terze, magari seconde, del plesso della Secondaria di via Ancina.

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Finalità e obiettivi sottoscritti in data 24 ottobre 2003 tra il MIUR e il Ministero della Sanità: garantire la continuità didattica per gli alunni in seguito ad ospedalizzazione; contribuire al recupero e mantenimento dell'equilibrio psico-fisico evitando interruzioni ripetute dalla scuola; mantenere rapporti affettivi con l'ambiente scolastico di provenienza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico Curare l'aspetto socializzante della scuola.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

 ❖ **PROGETTO "LIBERINBARRIERA"**

Quest'anno, vista la particolare situazione pandemica in atto, il progetto prevede, se ci sarà la possibilità e la disponibilità dei docenti interessati, la realizzazione di alcuni incontri con autori già noti al nostro istituto, attraverso collegamenti meet. L'idea è quella di effettuare diversi incontri con gli autori disponibili, i quali si collegheranno nella stessa mattinata o in giornate diverse con ciascun gruppo classe singolarmente, sotto la guida del docente coinvolto. Visto il successo degli anni passati, si auspica che tutto ciò sia possibile, in modo da non perdere quel legame libro-scrittore-studente che in tutti questi anni abbiamo costruito.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Tutte le classi di tutti i quattro plessi del nostro Istituto Comprensivo. - Ricreare virtualmente e, se possibile, in presenza tutti quei momenti di incontro, di dialogo e di confronto, aventi come collante la passione e il piacere di leggere.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

#### ❖ **PROVACI ANCORA SAM**

Il progetto promuove azioni didattiche per arginare o limitare il rischio dispersione di tutti quegli alunni che si trovano ad affrontare la scuola media senza adeguata preparazione e/o supporto da parte del contesto socio- familiare-culturale. La nostra scuola ha firmato un protocollo di intesa con la fondazione San Paolo per la scuola e ha accettato un percorso di monitoraggio sulle classi su cui si attuano gli interventi. È un progetto finanziato dall'Ufficio Pio e dalla Compagnia di San Paolo che permette di avvalersi della collaborazione di un educatore per svolgere azioni di didattica laboratoriale in piccoli gruppi volte all'inclusione degli allievi a rischio di dispersione.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Rafforzare il nuovo modello di intervento dalla Scuola Primaria fino alla Scuola Secondaria di primo grado, a partire dalla costruzione di un curriculum verticale e trasversale, fondato sul framework delle competenze, tra le quali quelle di cittadinanza; Favorire il successo formativo di tutte le allieve e gli allievi, sperimentando nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento e all'inclusione, e favorendo in ogni modo e in ogni occasione il protagonismo di allieve e allievi nei processi di socializzazione e di apprendimento; Potenziare la sinergia con le risorse dell'extra scuola e stimolare l'inter-professionalità, sostenendo l'integrazione tra il lavoro delle e dei docenti, quello delle operatrici educative e degli operatori educativi del contesto scuola e quello delle volontarie e dei volontari al fine di consolidare la "comunità educante"; Diffondere l'approccio del PAS anche alle classi non direttamente coinvolte nel Progetto, in un'ottica di contaminazione, avvalendosi dell'alleanza tra scuola e Organizzazioni territoriali come motore capace di proporre a studentesse e studenti un'offerta ricca di potenziamento educativo e didattico fondato sull'inclusione; Reinserire le ragazze e i ragazzi che si sono allontanati dai circuiti formativi, nei percorsi scolastici e sociali, favorendo il conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione; Realizzare specifiche azioni di orientamento avvalendosi della collaborazione di Agenzie di formazione professionale, artigiani, COSP.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Disegno
  - Lingue
  - Multimediale
  - Musica
- ❖ **Biblioteche:**
  - Classica
- ❖ **Aule:**
  - Concerti
  - Magna
  - Proiezioni
  - Teatro

**❖ TUTELA INTEGRATA**

La Tutela Integrata si rivolge a ragazze e ragazzi pluriripetenti, in età compresa tra i 14 e i 16 anni, che abbiano un'adeguata competenza nella lingua italiana e che non abbiano conseguito il titolo conclusivo del I ciclo di istruzione. La finalità dell'intervento è permettere il conseguimento del titolo conclusivo del I ciclo di istruzione attraverso un percorso di studio individualizzato.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Disegno
  - Informatica
  - Lingue
  - Musica
- ❖ **Aule:**
  - Magna

Proiezioni

❖ **AZIONI CONTRO LA DISPERSIONE: LABORATORI FORMAZIONE - LAVORO**

La scuola seleziona i candidati che sottopone alle agenzie formative convenzionate (CNOS, CIOF, Immaginazione e Lavoro, Scuole Tecniche S.Carlo). Gli allievi scelti hanno l'opportunità di seguire un progetto scolastico individualizzato, alternando settimanalmente la frequenza scolastica con la frequenza di laboratori professionalizzanti

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Elettronica

Informatica

Lingue

Meccanico

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **INFORMATICA E MULTIMEDIALITÀ (TUTTA LA SCUOLA)**

La commissione informatica, insieme alle FS, si occuperà di: - Revisionare i regolamenti relativi alle TIC e garantirne il rispetto. - Redigere insieme alla FS e in collaborazione con lo staff della DS, il PDDI. - Manutene hardware e software delle macchine in dotazione alla scuola (nei laboratori, nelle aule, etc...). - Predisporre i tablet e i pc per la didattica digitale integrata - Dare supporto tecnico ai docenti - Supporto tecnico all'Invalsi 2020 - Supporto alle famiglie nella DDI - Segnalare alle FS possibili acquisti di materiale informatico. - Ricerca e stesura insieme alle FS di progetti dell'area per poter accedere a fondi al fine di rinnovare e/o potenziare i laboratori e allestire spazi comuni con le LIM e computers. - Seguire e realizzare il

progetto Riconessioni. - Promuovere attività in condivisione in cloud - Riflettere sulle competenze digitali come competenze di cittadinanza e contribuire alla stesura di un curriculum verticale delle competenze digitali.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi e finalità - Riorganizzazione delle strumentazioni tecnologiche e realizzazione di progetti per acquistarne delle nuove e investire sulle steam (LIM, pc, tablet, robotica educativa). - Promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana attraverso corsi e momenti di formazione anche a scuola. - Promozione delle competenze digitali degli allievi attraverso laboratori/esperienze pratiche/percorsi in presenza e sulla piattaforma G Suite. - Promozione e fruizione di software operativi e didattici open source. - Acquisizione delle competenze digitali attraverso una didattica innovativa, inclusiva e creativa - Stesura di curriculum digitale verticale. - Migliorie delle strumentazioni tecnologiche attraverso la riorganizzazione delle stesse e l'acquisto di nuove strumentazioni tecnologiche e realizzazione di progetti in tale direzione. - Lavori in cloud - Produzione di una scheda/griglia delle competenze digitali per un curriculum digitale verticale a supporto della valutazione delle competenze di cittadinanza.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

❖ **METODOLOGIA PEDAGOGIA DEI GENITORI**

Il progetto è coordinato dalla rete "Con i nostri occhi" che promuove la "Metodologia pedagogia dei genitori"; comprende una fase preliminare di formazione dei docenti dei Consigli di Classe che vi parteciperanno e una serie di incontri con i genitori. Il progetto vuole affrontare e sviluppare due temi: la coscientizzazione da un lato della famiglia rispetto al proprio ruolo educativo vissuto in sinergia con la scuola e dall'altro dei docenti della risorsa famiglia quando realmente partecipa della vita scolastica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Aula generica

**❖ COMMISSIONE LIBRI IN PRESTITO USO DI VIA ANCINA**

- Il lavoro della commissione, come ho riportato sopra, coinvolge tutte le classi della sede di via Ancina. Logicamente la distribuzione dei volumi dipende dalla quantità degli stessi in giacenza presso la sede. Tali volumi sono stati ottenuti sia come regalo da parte di famiglie che hanno usufruito il buono libri, oppure da donazioni di alcune case editrici e, non ultimi, da regalie da parte di tanti colleghi. Il numero degli allievi fruitori dipende esclusivamente dalla richiesta in segreteria per ottenere il prestito tramite la presentazione del modello Isee . Ad oggi circa 15 richieste sono giunte e altrettante sono state evolute. E' altresì normale che dopo questo primo periodo di lavoro, qualora rimanessero volumi a disposizione negli armadi, la commissione valuta anche la richiesta di consegna in prestito anche a famiglie non presentanti dichiarazioni Isee o ad alunni inseriti per trasferimento in corso d'anno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi rimangono sempre gli stessi e cioè distribuire nel più breve tempo possibile, se si hanno i volumi a disposizione, i libri in prestito d'uso, in modo che sia possibile far risparmiare le famiglie in riguardo alla spesa dei libri da acquistare, tenendo poi soprattutto conto che in questo particolare inizio anno scolastico, a causa delle note vicissitudini collegate al Covid , non è stato possibile effettuare il Mercatino dei libri interno alla Scuola stessa.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA (CITTADINANZA E COSTITUZIONE) E RUOLO**

**REFERENTE DI ISTITUTO TUTTA LA SCUOLA**

formazione referente di istituto - elaborazione delle strategie per l'applicazione di - incontri con le singole classi con esperti Cisl e Save the children (vedere scheda progetto e protocollo di intesa tra associazioni e scuola) - incontri in remoto con biblioteche civiche torinesi - incontri e attività Anpi - attività progetto per non dimenticare LA COMMISSIONE SI PONE COME FINALITÀ QUELLA DI SVILUPPARE PROGETTI DI: - Educazione civica attraverso il teatro, la musica, l'arte e il cinema - Progetti di educazione all'affettività e all'empatia - Progetti che stimolino il senso civico, la consapevolezza dei propri diritti e dei doveri individuali e di comunità - Progetti di educazione alla salute (lotta alla dipendenza) e all'alimentazione corretta. - Educazione al consumo critico e allo sviluppo sostenibile. Rispetto dell'ambiente - Educazione ambientale - Educazione all'intercultura, all'accoglienza e alla convivenza pacifica - Educazione alla legalità e lotta alla mafia - Educazione alla socialità, alla condivisione e al fairplay - Progetti di storia del Novecento - Convivenza civile: prevenzione e lotta al bullismo. - Approfondimenti su diritti umani

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Organizzare percorsi didattici, iniziative e incontri finalizzati a informare e a suscitare le riflessioni su particolari eventi e sul loro significato
- lavorare in maniera condivisa sull'elaborazione di un curriculum -+verticale e in generale su un curriculum di educazione civica
- aiutare i colleghi a formulare progettazioni e percorsi di educazione civica
- Favorire all'interno della scuola lo sviluppo di percorsi di educazione civica per suscitare nei giovani un impulso morale a promuovere la libera e solidale ascesa delle persone nella società, con un costante riferimento alla costituzione della Repubblica, che rappresenta il culmine della nostra attuale esperienza storica, e nei cui principi fondamentali si esprimono i valori della nostra convivenza
- Consolidare le pratiche di cittadinanza attiva esercitate nella scuola raccordando i progetti con le finalità del POF/PTOF
- Reperire e presentare candidatura a bandi di concorso che aiutino la scuola nel realizzare i progetti dell'area CC.
- Avvicinare gli allievi ad una «pratica» quotidiana della Costituzione a scuola fornendo loro un'opportunità di apprendimento, di crescita e di miglioramento del clima della comunità scolastica.
- Favorire i legami tra studio della storia e riflessioni di tipo civico
- Cercare la massima collaborazione all'interno dei singoli consigli di classe per mantenere viva l'interdisciplinarietà della materia di studio
- Reperire ove possibile, l'incontro con testimoni diretti di situazioni di emergenze o di episodi storici legati agli argomenti proposti per favorire l'apprendimento significativo.
- Promuovere progetti sulla Storia del Novecento
- Far nascere e maturare all'interno delle classi un senso etico come

fondamento dei rapporti dei cittadini, rendere coscienti del compito storico delle generazioni e dei singoli, promuovere una concreta e chiara consapevolezza dei problemi della convivenza umana ai vari livelli di aggregazione comunitaria, guidando l'alunno a realizzare comportamenti civilmente e socialmente responsabili. • Spingere i gruppi classe ad un esercizio diretto della democrazia in modo che la scuola diventi la palestra ideale di questa pratica, sviluppando negli allievi la consapevolezza dei propri percorsi formativi tendendo alla loro crescita globale. Attraverso l'assunzione di responsabilità partecipative, gli allievi si educano al confronto ed imparano le regole fondamentali del vivere sociale • Lotta al bullismo e diffusione della cultura per un uso sicuro della rete internet • Collaborare alla diffusione della dad con modalità democratiche: distribuzione dei mezzi informatici alle famiglie che non ne dispongono. Incremento della diffusione e condivisione di pratiche positive di cittadinanza e costituzione. Ricadute a breve e a lungo termine sugli allievi e sulla loro capacità di partecipare consapevolmente alla vita scolastica e della società. Verticalità tra ordini di scuola. Continuità e collaborazione nei percorsi. Sensibilizzazione alle tematiche. Coinvolgimento nei percorsi di un gran numero di insegnanti.

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ ORIENTAPASSI**

Il progetto "Orientapassi!" intende offrire al ragazzo uno spazio di dialogo e confronto all'interno del quale riflettere sui cambiamenti legati al passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella secondaria di secondo grado, analizzandone vantaggi, opportunità e problematiche sul breve e sul lungo periodo. Il ruolo che il progetto svolge è quello di facilitare gli studenti a valorizzare le proprie risorse nella scelta di soluzioni autonome e adeguate, nella risoluzione di problemi, nell'assunzione di responsabilità rispetto alle azioni perseguite. Quanto più l'alunno acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto di formazione e di vita.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON LA BIBLIOTECA CIVICA LEVI "LETTURE CIVICHE"  
1C-2D**

Area di cittadinanza e costituzione. Cicli di lezioni laboratoriali in compresenza. Aree tematiche trattate: - la storia attraverso le canzoni e il cinema - il significato della festa delle donne e del giorno della memoria - diritti umani, diritti dell'infanzia, diritti degli animali - storia e fotografie - il bullismo - esposizione dei lavori fatti

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Far conoscere agli allievi la biblioteca del quartiere - Acquisire attraverso attività coinvolgenti competenze - Migliorare la lettura e l'ascolto - Lavorare in gruppo su tematiche di cittadinanza e costituzione - Creare discussioni e produrre idee su temi prefissati - Aumentare la conoscenza del secondo dopoguerra e delle guerre in corso - Conoscere e combattere il bullismo a scuola e nel quartiere Risultati attesi: miglioramento nella lettura e nell'ascolto; benefici sulle dinamiche di classe, sviluppo di competenze civiche, sviluppo di competenze linguistiche acquisizioni di capacità di tessere legami e collegamenti interdisciplinari

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

### ❖ CORSO DI LINGUA E CIVILTÀ RUMENA

Il corso si svolge in orario extracurricolare. Il finanziamento è esterno, a cura del Governo e del Consolato Rumeno a Torino. E' un corso rivolto a studenti di tutte le classi. Alcune ore vengono anche dedicate all'intercultura con interventi su alcune classi in orario curricolare.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo è quello di favorire il bilinguismo e potenziare la conoscenza della lingua e della cultura negli studenti di origine rumena e moldava. Sviluppare tematiche di Intercultura.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

### ❖ KEY FOR SCHOOLS A2 QCER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Il KET rappresenta il primo livello degli esami Cambridge in English for Speakers of Other Languages (ESOL), ed è considerato il primo passo per il conseguimento di ulteriori e maggiori qualificazioni nella lingua inglese. Ai candidati che superano L'esame viene rilasciato un Certificato riconosciuto da ESOL Examination dell'Università di Cambridge, con indicato il livello raggiunto A2 o B1.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Preparare gli alunni all'esame per la certificazione KET for Schools (Key English Test for

Schools), livello A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. Questo tipo di certificazione garantisce una valutazione oggettiva e affidabile spendibile all'interno del sistema scolastico. Competenze specifiche: Sviluppare la competenza comunicativa. Potenziare le 4 abilità (comprensione e produzione della lingua orale e scritta), e in particolare: • sapere estrarre informazioni sintetiche da testi autentici di vario tipo, • avere il controllo di strutture, lessico, ortografia e punteggiatura, • comprendere materiali autentici sonori in cui le interazioni avvengono a velocità moderata, • sapere rispondere a domande e saper porre domande, dimostrando di poter interagire in situazioni d'uso di lingua corrente.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Lingue

 ❖ **Aule:**

Proiezioni  
 Aula generica

 ❖ **EDUCAZIONE CIVICA ATTRAVERSO IL TEATRO, LA MUSICA E IL CINEMA**

Area di cittadinanza e costituzione. Educare alla cittadinanza attiva attraverso lo studio di temi affrontati con l'espressione corporea. Referente professoressa Chiara Foà  
 Tempo svolgimento laboratori con esperti esterni: da Gennaio 2019 a maggio 2020.  
 Luogo: la scuola: biblioteca, aule, atri, aula musica. Tempo per la visione di spettacoli presso la nostra scuola o in teatro: ottobre-maggio. Laboratori di teatro di 10 ore per ciascun classe per un totale di 10 classi coinvolte. Organizzazione di 2 eventi finali aperti ai genitori. Contenitore tematico comune: la tutela dell'ambiente. Altre classi coinvolte per la visione di spettacoli. Tema principale: il bullismo e i pericoli della rete.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare temi legati all'educazione alla cittadinanza e quindi all'accoglienza, all'interazione e all'integrazione soprattutto in relazione alla diversità culturale ed etnica presente dentro e fuori la scuola. Approcciarsi al tema attualissimo della salvaguardia dell'ambiente. Utilizzare una metodologia didattica laboratoriale, tipica

del teatro sociale e del teatro di comunità. La didattica attraverso il teatro è attività segnalata nelle linee guida del MIUR. Sviluppare temi riguardanti i diritti umani. Portare gli allievi a ricercare le esperienze delle proprie famiglie confrontandosi tra loro e con gli altri circa abitudini e stili di vita. Ci si aspetta una maggior collaborazione all'interno del gruppo classe, una maggior consapevolezza delle proprie capacità dei singoli allievi, una fiduciosa collaborazione da parte delle famiglie (coinvolte attivamente nel progetto) e una sensibilizzazione di allievi e famiglie nei confronti dei temi trattati.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **MOVERS FOR SCHOOLS A1 QCER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE**

Il MOVERS rappresenta il primo livello degli esami Cambridge in English for Speakers of Other Languages (ESOL), ed è considerato il primo passo per il conseguimento di ulteriori e maggiori qualificazioni nella lingua inglese. Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un Certificato riconosciuto da ESOL Examination dell'Università di Cambridge, con indicato il livello raggiunto A1

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

❖ **PROGETTI CLIL (TUTTA LA SCUOLA)**

Il termine C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning) si basa su un apprendimento integrato di lingue e contenuti in cui la lingua straniera, in questo caso l'inglese, viene usata non semplicemente come fine dell'apprendimento da raggiungere, bensì come mezzo. Finalità Educativa - Didattica di Progetti CLIL: utilizzare la lingua come mezzo (lingua veicolare) non come fine ultimo; migliorare la competenza nella LS attraverso lo studio di contenuti disciplinari; acquisire termini scientifici/letterari non comuni; educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere; stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

Informatizzata

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

❖ **SICURSE'**

E' un percorso di prevenzione dei fenomeni di bullismo svolti mediante azioni

congiunte di formazione dei docenti, supporto ai docenti stessi nelle classi, formazione degli alunni in classe e formazione dei genitori da parte di professionisti specializzati in ambito di bullismo e Cyber-bullismo, psicologi, mediatori dei conflitti e nucleo di prossimità antibullismo. Il progetto nasce grazie alla sinergia tra il Comune di Torino, la Procura della Repubblica Tribunale Minorenni, l'ASL Città di Torino, l'Ordine degli Psicologi, il MIUR, l'associazione EMDR e l'Università di Torino

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Contrasto al fenomeno del bullismo • maggiore competenze in ambito di conflitti • maggiore capacità di agire sui conflitti in modo costruttivo e riparatore piuttosto che in modo sanzionatorio.

## **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

### ❖ **I GIOCHI MATEMATICI PRISTEM**

Sono un'occasione di incontro e di confronto tra allievi. La finalità è quella di far considerare la matematica una disciplina interessante ma anche divertente, far evidenziare gli intrecci che costantemente sono presenti tra la matematica e la realtà di tutti i giorni e non solo una disciplina da studiare obbligatoriamente. I giochi matematici sono organizzati dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano e si effettuano tutto l'anno.

## **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

❖ **TOSCIENCE**

I laboratori didattici proposti dall'associazione ToScience hanno come finalità principale quella di "rendere fruibili ed interattivi i temi scientifici e ambientali e trasmettere concetti complessi nella maniera più semplice ed intuitiva possibile, per insegnare divertendo e sensibilizzare le giovani generazioni su argomenti e problemi che hanno un impatto sul nostro presente e ancora di più nel loro futuro". Viene stimolata la creatività e la curiosità dei ragazzi grazie ad approcci interattivi, l'utilizzo di TIC, attività sperimentali con un coinvolgimento dei ragazzi e una partecipazione attiva.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Fisica

Informatica

Scienze

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

❖ **DIDEROT**

La finalità del progetto consiste nell'offrire alle classi la possibilità di svolgere approfondimenti e attività senza costi per le famiglie nei campi della storia e della filosofia, della salute, dell'arte. Le competenze sviluppate sono di tipo diverso a seconda della linea progettuale scelta; in generale si possono ricondurre alle macro competenze-chiave sociali e civiche indicate dal Parlamento Europeo, ed a quelle riferite ai campi scientifico, tecnologico, alla consapevolezza e all'espressione culturale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Scienze

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

 ❖ **MUSICA D'INSIEME**

Attività musicali per classi aperte attraverso la pratica strumentale e canto corale dal repertorio classico, moderno e popolare finalizzato in primis alla musica d'insieme, ai progetti Crocus, Resistenza e manifestazioni in itinere. Gli alunni apprenderanno la tecnica strumentale e la pratica vocale nelle ore curricolari attraverso l'utilizzo dei flauti dolci, tastiere chitarre e pianoforte a cui seguiranno momenti laboratoriali di scambio di esperienze, stati d'animo e al piacere di fare musica condivisa, arricchirsi l'un l'altro e crescere più rapidamente.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Musica

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

### ❖ **MUSICA PER CLASSI APERTE**

Il progetto ha risposto all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi, individuali e di socializzazione, sperimentando un periodo di attività a classi aperte, funzionali anche al tempo scuola. Si tratta di percorsi didattici di esperienze musicali che colgono l'aspetto che ne racchiude ogni disciplina del curriculum scolastico attraverso l'organizzazione di gruppi per livelli musicali di competenze con l'intento di migliorare e facilitare gli interventi didattici.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

### ❖ **LABORATORIO PONTE CORSI DI FORMAZIONE MUSICALE**

A seguito dell'approvazione del progetto "laboratorio ponte", sviluppato in congiunzione con il Centro di Formazione Musicale, gli allievi destinatari di questa iniziativa, hanno l'opportunità di proseguire gli studi presso il Centro, estendendo così l'esperienza musicale iniziata nella scuola media, consistente in un corso propedeutico di pianoforte per via Ancina; nell'indirizzo musicale clarinetto, pianoforte, violino, chitarra; conseguire la certificazione in Conservatorio di teoria e solfeggio per l'indirizzo musicale svolto in via Santhià; acquisire le nozioni di base della teoria e il solfeggio per gli alunni di via Ancina.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

**❖ ITALIANO COME L2**

Corso per facilitare la comunicazione in lingua italiana per alunni stranieri. Gli alunni vengono suddivisi per fasce di livello adeguando i parametri relativi al "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" all'insegnamento dell'italiano L2. Il corso di Italiano L2 prevede interventi specifici e mirati, a volte individualizzati, per l'apprendimento dell'italiano per comunicare, livello A1 e A2, e dell'italiano per studiare, livello B1. Italiano L2 a scuola Il progetto è rivolto agli alunni stranieri iscritti nel nostro istituto. Si pone le finalità di facilitare l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze linguistiche nei diversi ambiti disciplinari. Far acquisire agli alunni maggiore autonomia nella comprensione e nell'uso della lingua italiana in forma scritta e orale; far acquisire agli alunni maggiore autonomia nell'uso di materiali didattici (es. testi scolastici) in lingua italiana. **OBIETTIVO GENERALE** • Valorizzare le diversità individuali, sociali e culturali. • Promuovere la crescita e la consapevolezza linguistica e interculturale. • Promuovere la conoscenza e l'apprezzamento delle diversità linguistiche e culturali - Attività di bilinguismo (francese/inglese) in alcune classi del plesso NOVARO e LEVI - Mediazione linguistica e culturale gratuita tra Scuola e famiglia, con esperti esterni, durante i colloqui individuali, consegna delle schede di valutazione, assemblee di classe ecc. (su richiesta degli insegnanti per poter migliorare i rapporti con le famiglie). L'intervento dei mediatori viene attuato per favorire l'accoglienza degli alunni neo-iscritti. - Attuazione di corsi di sensibilizzazione e formazione per gli insegnanti del Circolo. - Monitoraggio degli apprendimenti degli alunni attraverso l'utilizzo di prove specifiche di lingua italiana e di matematica. - Progetto "Italiano L2 a Scuola" proposto dal Comune di Torino (Direzione Servizi Educativi) "Italiano Lingua 2 a Scuola".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI SPECIFICI** • Educare alla convivenza e alla tolleranza e facilitare l'integrazione. • Potenziare la comunicazione per migliorare i rapporti umani e l'integrazione di allievi stranieri. • Favorire ed estendere l'apprendimento delle lingue straniere comunitarie e dell'italiano come lingua seconda in tutte le classi della scuola primaria e nella scuola dell'Infanzia. **ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI** • Analisi dei bisogni. • Elaborazione di progetti specifici. • Sviluppo delle competenze espressive/comunicative. • Consolidamento delle competenze logico-comunicative. • Valorizzazione della conoscenza del patrimonio culturale. • Integrazione del curricolo attraverso la pratica di linguaggi diversificati musicale, teatrale, artistico...).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna  
Proiezioni

❖ **ITALIANO PER STUDIARE**

Il progetto è realizzato con personale specializzato nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda messo a disposizione da Fondazione Agnelli e ASAI (Associazione di Animazione Interculturale). Il progetto è rivolto agli alunni stranieri iscritti nel nostro istituto e propone un'attività di rinforzo scolastico per fornire loro un aiuto concreto nello studio.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO E ATTIVITÀ DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA**

Attività in orario extrascolastico, gratuite per le famiglie, rivolte a tutti gli allievi che ne faranno richiesta, per migliorare e potenziare la pratica sportiva con l'intento di aumentare il benessere fisico, mentale e sociale. La finalità è quella di aumentare l'attività motoria per i giovani al fine di promuovere l'adozione di comportamenti e stili di vita in grado di favorire la salute e la diffusione di attività di controllo e di riduzione dei fattori di rischio. La scuola offre, attraverso il gruppo sportivo, esperienze di movimento, sport, espressione corporea e salute significative sul piano della conoscenza di sé e del proprio corpo; offre la possibilità di vivere esperienze positive di gioco e di sport, di acquisire stili di vita sani e rispettosi della propria persona fondati sull'autonomia personale, piuttosto che su forme di dipendenza, e sul miglioramento dell'autostima.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **ATTIVITA' SPORTIVE**

La commissione opera per la progettazione, organizzazione e attuazione di progetti relativi alle attività motorie sportive a scuola, per l'organizzazione del Centro Sportivo Scolastico e dei Campionati Studenteschi. Il macro progetto "Attività sportive" viene realizzato attraverso alcuni sotto progetti mirati alla pratica di discipline sportive specifiche. Le attività proposte sono tutte a costo zero per le famiglie.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Magna
- ❖ Strutture sportive: Palestra

**❖ L'ORTO NEL CORTILE DELLA SCUOLA**

La classe 3<sup>^</sup> E prosegue il percorso del laboratorio di ortogiardinaggio occupandosi attivamente delle zone del cortile già interessate e legando il progetto al percorso di ed. civica. La classe 1<sup>^</sup>E svolgerà il progetto, come la 3<sup>^</sup>E essenzialmente nelle ore di compresenza. Alcune attività che generalmente venivano svolte (lavori di gruppo al polo informatico, preparazione di manufatti e coinvolgimento delle famiglie), quest'anno non potranno essere fatte a causa dell'emergenza covi-19.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Far apprendere concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, attraverso esperienze pratiche e concrete e soprattutto sviluppare competenze come: Acquisizione e/o aumento del senso di responsabilità verso se stessi/gli altri/l'ambiente; aumento della consapevolezza di sé e capacità di autovalutazione; comprensione della necessità e del rispetto delle regole; acquisizione e incremento della capacità di ricerca, elaborazione, comunicazione, progettazione anche attraverso l'utilizzo delle TIC; incremento delle competenze linguistico-comunicative; sviluppo delle capacità di collegare fatti, fenomeni, cogliere analogie e differenze. Altri obiettivi: partecipare al miglioramento estetico e ambientale del cortile e educare alla cura e al rispetto di un bene pubblico, far riflettere concretamente su tematiche anche complesse (sostenibilità, consumo critico..) e collaborare e condividere le esperienze.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet Scienze

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **PROGETTO INTERNAZIONALE "GENERATION GLOBAL", FACETOFAITH, TRAMITE LA RETE MIUR RETE DIALOGUES**

Il progetto "Generation Global - Face To Faith" (GG - FTF) è un programma educativo (<http://generation.global/>) creato dalla Tony Blair Faith Foundation e promosso dal MIUR, attraverso la rete di scuole Rete Dialogues ([www.retedialogues.it](http://www.retedialogues.it)) - che coinvolge studenti di tutto il mondo, di diverse confessioni, culture e convinzioni, in un processo di apprendimento che avviene attraverso il contatto diretto. (in videoconferenza o tramite team blogging) ;gli studenti lavorano insieme per approfondire tematiche globali, discutere su diverse opinioni, dimensioni valoriali e convinzioni, esplorare le ragioni sottese a somiglianze e differenze tra essi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **PROX EXPERIENCE TECHNOLOGY 2CC, 3AA, 2F, 3E, 3B**

Il percorso prevede: 3 incontri on line da 1 ora ciascuno sulla piattaforma utilizzata dalla scuola; i primi 2 incontri dovranno svolgersi nella stessa settimana e il 3 nella settimana successiva.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire una riflessione consapevole sulle dinamiche e sul significato dell'uso delle nuove tecnologie, con riferimento ai comportamenti che sottostanno al loro utilizzo;

Implementare uno sguardo critico sull'impatto che le nuove tecnologie hanno nella vita e nelle relazioni; Creare spazi di confronto su opportunità e rischi rispetto l'uso delle tecnologie. maggiore consapevolezza sull'utilizzo dei dispositivi elettronici, dei social e delle app.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna  
Proiezioni

❖ **LABORATORI NELL'ATELIER**

Con il Dipartimento di Automatica e Informatica del Politecnico di Torino e l'associazione TOScience saranno realizzate esperienze di avvicinamento alla robotica, al making e al coding, sviluppando il pensiero computazionale. La programmazione non sarà fine a se stessa, ma le conoscenze legate al coding saranno utilizzate per creare nuovi contesti ove poter esplorare concetti come la geometria differenziale applicata all'espansione dell'universo o il feedback utilizzato nei robot

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Elettronica  
Elettrotecnica  
Informatica  
Meccanico

- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

❖ **“PIANO LABORATORI” SPAZI PER LA DIDATTICA INNOVATIVA (AZIONE #7 DEL PNSD).**

La realizzazione di uno spazio per promuovere lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze digitali come competenze di cittadinanza consentirà anche di promuovere nuove attitudini, valorizzare le eccellenze della scuola, promuovere e favorire l'inclusività e diminuire la dispersione scolastica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

❖ **ATTIVITA' SPORTIVE E GRUPPO SPORTIVO ORGANIZZAZIONE**

La commissione opera per la progettazione, organizzazione e attuazione di progetti relativi alle attività motorie sportive a scuola, per l'organizzazione del Centro Sportivo Scolastico e dei Campionati Studenteschi. Il progetto inizierà nel secondo quadrimestre, se ci saranno i presupposti legati alla pandemia da Coronavirus. Il macroprogetto "Attività Sportive" viene realizzato attraverso i sottoprogetti sotto indicati. Le attività proposte sono tutte a costo zero per le famiglie. Progetto "A scuola per Sport" collegato con eventi sportivi sul territorio: corsi di 8-10 ore totali, in orario scolastico curricolare, con istruttori specializzati su attività varie a scelta quali: rugby, basket, orienteering e hit-ball. Le classi interessate sono: corso A-C-D rugby Prof. Piccitto; corso B hitball Prof. Lopedote; corso E-F-G hit-ball Prof. Ghibaudi; corso AA-BB-CC-DD-EE classi terze basket, classi seconde orienteering, classi prime hit ball Prof. Berretta, Prof. Mandis. Il progetto è finanziato dal Comune di Torino, Assessorato allo sport. Il progetto inizierà nel secondo quadrimestre, se ci saranno i presupposti legati alla pandemia da Coronavirus. La richiesta di partecipazione, che è stata accettata da parte dell'Assessorato allo sport, è stata evasa dalla scuola nel mese di giugno 2020.

Torneo d'istituto di Pallavolo, referente Prof. Ghibaudi in via Santhià, Prof. Mandis in via Ancina, per tutte le classi terze, in orario scolastico. Il torneo si svolgerà a fine anno scolastico se ci saranno i presupposti legati alla pandemia da Coronavirus. Attività a scelta dei ragazzi in orario extrascolastico facenti parte del Centro Sportivo Scolastico (pallavolo, calcio a 5, atletica). Commissione Attività sportive Media Bobbio-Novaro Partecipazione in orario curricolare alle gare facenti parte dei Campionati Studenteschi di atletica e nuoto, solo se ci sarà la possibilità di partecipazione alle gare, considerata la situazione pandemica. Attività proposte da enti pubblici e privati, in itinere, che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico (in orario scolastico ed extrascolastico). Con il progetto "Attività sportive" che racchiude in sé tutte queste attività, si prevede di organizzare e mettere in atto per gli allievi, attività in orario scolastico, anche con uscite che potrebbero andare oltre l'orario curricolare, ed extrascolastico. Si aderirà anche ad attività varie che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico, organizzate dall'Assessorato allo Sport, Uff. Ed. Fisica, Società ed Enti del territorio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere nell'allievo la partecipazione ad attività sportive-motorie allo scopo di formare la personalità ed il carattere e di migliorare le capacità coordinative e condizionali. Promuovere negli allievi comportamenti corretti nell'ambito dell'educazione motoria- sportiva. - Educare ai veri valori dello sport promuovendo una corretta cultura dello sport; diffondere e sensibilizzare ai valori dello sport: generare interesse ed entusiasmo nei giovani verso gli avvenimenti sportivi attraverso un impegno attivo e un coinvolgimento diretto. Promuovere negli allievi comportamenti corretti nell'ambito dell'educazione sportiva: rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri, lealtà sportiva, fair play. Correggere eventuali comportamenti stereotipati in modo che l'allievo viva lo sport in termini di divertimento e gioia e non di violenza, in modo da scaricare le tensioni in maniera positiva. La commissione opera per la progettazione, organizzazione e attuazione di progetti relativi alle attività motorie sportive a scuola, per l'organizzazione del Centro Sportivo Scolastico e dei Campionati Studenteschi, anche in collaborazione con enti esterni (Comune di Torino, Assessorato Sport, Enti di promozione sportiva, Ufficio scolastico regionale ed Ufficio di Educazione Fisica, Federazioni Sportive, Circoscrizione 6, Società Sportive di Rugby ), in orario curricolare ed extracurricolare dei ragazzi. Il progetto è rivolto a tutte le classi. Si prevede ausilio di uscite, prove sul campo, confronti con altre scuole, partecipazione ad eventi con percorsi formativi di crescita sportiva e sociale ove lo sport praticato e vissuto, nella condivisione dei valori

dello sport, nel rispetto di sé e degli altri, rappresenta un pilastro fondamentale nella crescita equilibrata dell'individuo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interni e Esterni

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **DISABILITA' E MUSICA**

Il progetto ha l'obiettivo di aiutare gli alunni disabili ad esprimersi in maniera libera e liberatoria e, nel contempo, abituare il soggetto al rispetto delle regole, sviluppo e/o potenziamento dell' autocontrollo. Il pianoforte sarà lo strumento usato per lavorare e permetterà acquisizioni che vanno ben oltre quelle musicali: sicurezza, esperienze cognitive, socializzazione, superamento di fragilità emotive.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

❖ **CORO**

Il progetto è destinato agli alunni di classi prime, seconde e terze, in orario extrascolastico. Il canto corale è un momento in cui il vissuto quotidiano di ciascun componente viene trasfigurato. Tutto questo bagaglio emotivo, carico di esperienze, assume nuove forme le quali hanno la possibilità di "venire fuori" e di essere trasmesse attraverso un nuovo mezzo di comunicazione rappresentato dal canto. Il canto corale aiuta i ragazzi ad esprimersi in empatia con gli altri, comprendendo come

il valore del singolo può essere messo a disposizione di qualcosa che va oltre l'orizzonte individuale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

**❖ LABORATORIO MUSICALE (PIANOFORTE)**

Il progetto è destinato, in orario extracurricolare, alle classi della sede di via Ancina. La musica e il suo insegnamento possono aiutare l'allievo a scoprire la propria identità musicale, da integrare all'identità complessiva della persona, favorendo nell'allievo una maggiore consapevolezza del proprio vissuto, dei propri gusti, delle proprie competenze e abilità (musicali e non)

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

**❖ GOETHE-ZERTIFIKAT A1 CERTIFICAZIONE LINGUISTICA LIVELLO A1 SECONDO IL QCER**

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle eccellenze linguistiche presenti nella Scuola e al conseguimento di una certificazione della conoscenza della lingua tedesca sostenendo un esame finale presso il Goethe Institut di Torino che attesterà una conoscenza della lingua pari al livello A1 del QCER e riconosciuto a livello internazionale

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Lingue

 ❖ **Aule:**

 Magna  
 Proiezioni  
 Aula generica

 ❖ **GOETHE-ZERTIFIKAT A2 CERTIFICAZIONE LINGUISTICA LIVELLO A2 SECONDO IL QCER**

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle eccellenze linguistiche presenti nella Scuola e al conseguimento di una certificazione della conoscenza della lingua tedesca sostenendo un esame finale presso il Goethe Institut di Torino che attesterà una conoscenza della lingua pari al livello A2 del QCER e riconosciuto a livello internazionale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Lingue

 ❖ **Aule:**

 Magna  
 Proiezioni  
 Aula generica

 ❖ **POTENZIAMENTO TEDESCO: ICH BIN FIT IN DEUTSCH! - SONO IN GAMBA COL TEDESCO!**

Il progetto è concepito come un primo corso di alfabetizzazione e di conoscenza della

lingua e della cultura tedesca, destinato ad allievi del primo ciclo d'istruzione. Si intende fornire un bagaglio essenziale di alcune nozioni di base e la motivazione ad avvicinarsi allo studio della cultura, oltre che della lingua tedesca. La metodologia adottata sarà di tipo ludico e comunicativo e prediligerà l'apprendimento linguistico partendo da semplici dialoghi, filastrocche, canzoni, scioglilingua, giochi, sfruttando anche l'approccio "Deutsch nach Englisch", vale a dire utilizzando la lingua inglese come termine di confronto per stabilire analogie tra le due lingue germaniche e facilitare così l'apprendimento del lessico tedesco.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **CON LA MUSICA ... DI PIÙ**

L'attività è volta alla promozione della cultura umanistica, del patrimonio artistico, della pratica artistica e musicale e della creatività. Esperienze di confronto con giovani musicisti impegnati negli ultimi anni dell'Alta Formazione, ascolto e analisi di musica classica eseguita dal vivo, culminanti nella realizzazione di una performance rappresentativa che coinvolga recitazione, movimento, canto ed esecuzione strumentale integrata con frammenti di brani di repertorio funzionali alla narrazione, eseguiti da studenti diplomandi dell'AFAM.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Costituzione di orchestre, gruppi strumentali e vocali, gruppi danza, gruppi per attività artistiche di area visuale, compagnie di teatro con ideazione di spettacoli ed eventi caratterizzati dal coinvolgimento, dall'integrazione e dall'animazione diretta di

studenti di diverse fasce di età; - progettazione di iniziative e pratiche didattiche volte a favorire l'uso di forme poetiche e narrative e la produzione creativa - progettazione di percorsi, esperienze, materiali indirizzati alla comprensione e alla fruizione consapevole del patrimonio culturale anche attraverso la realizzazione di mostre, concerti, performance.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interne e esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Musica

❖ **Aule:**

Concerti  
Magna  
Proiezioni  
Teatro  
Aula generica

❖ **NEXTLAND**

Si tratta di un progetto che sperimenta un nuovo modo di fare scuola, dove le attività didattiche educative sono co-progettate: vengono organizzate e gestite da docenti, esperti disciplinari, operatori culturali, ricercatori universitari. Le attività si svolgono nel territorio; musei, laboratori, aziende ma anche parchi, strade, officine artigianali. Le attività sono interdisciplinari: non coinvolgono solo le discipline tecnico-scientifiche (Stem) ma anche arte, storia, geografia, economia, arte.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il momento centrale dell'apprendimento diventa l'ESPERIENZA, che i ragazzi vivono e condividono con i docenti; entrambi si confrontano con persone portatori di saperi che completano o approfondiscono le proprie conoscenze. Il docente apprende insieme ai ragazzi, ma al tempo stesso è un facilitatore tra l'esperto e la classe.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Lingue  
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni  
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**❖ STEAM FOR MUMS**

Si tratta di un progetto di formazione per gli adulti, rivolto in particolare alle mamme degli allievi della nostra scuola: è realizzato dall'associazione Next-Level (con cui la nostra scuola ha già collaborato per il progetto Next Land) alla Camera di Commercio di Torino. 1) Competenze digitali (Utilizzo di Google suite, motori di ricerca, social network, piattaforme digitali); Scadenza iscrizioni 31 ottobre 2) Avvio di attività di micro-impresa (fiscalità, finanziamenti, iscrizione Camera di Commercio); Scadenza iscrizioni 20 novembre 3) Tirocinio formativo (a partire dal 2021, si attiveranno tirocini individuali presso aziende del territorio).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni  
Aula generica

**❖ COMMISSIONE AGIO SCOLASTICO**

La Commissione Agio si confronta periodicamente per coordinarsi nei diversi progetti, sia tramite incontri in presenza che online.- La Commissione Agio incontra i rappresentanti dei Servizi Sociali referenti per la scuola fornendo consulenza specifica sui casi segnalati ai docenti della scuola- Durante tutto l'anno i membri della commissione sono a disposizione di colleghi e famiglie sia per facilitare i contatti con altri enti impegnati nel contrasto al disagio giovanile (Servizi Sociali, Vigili del Nucleo Anti-Bullismo, NPI, Centro Mediazione Penale e Progetto SICURSE') sia per fornire informazioni sulle realtà territoriali che forniscono servizi o consulenze nell'aria dell'agio giovanile (oltre agli enti ufficiali, associazioni ricreative, sportive, sportelli informativi, centri di ascolto per le famiglie, ecc). La Commissione Agio supporta le Funzioni Strumentali nella comunicazione di opportunità di formazione rivolte ai docenti e alle famiglie inerenti l'agio. La Commissione Agio interviene in prima persona su situazioni particolarmente delicate e che richiedono un impegno continuativo: in entrambe i casi, si coordina con la F.S. La Commissione si coordina per la realizzazione di tutti i progetti fondanti l'Agio Scolastico stesso e che sono parte strutturale delle attività volte a promuovere un benessere stabile negli alunni e nei docenti: Progetto Provaci Ancora Sam (PAS); Formazione e Lavoro, Accoglienza Classi Prime e Tutela Integrale, Progetto Ferrero, Fuoriclasse in Movimento, Prox Techno (ASL SERT), Giustizia riparativa (ASAI e Tribunale Minori), Gruppo noi, SICURSE', Biblioteche Umane, Sportello di Ascolto

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Migliorare le situazioni personali di allievi e gruppi classi in situazione di evidente disagio. - Supportare allievi e famiglie in particolare stato di necessità, fornendo informazioni e facilitando i contatti con enti e/o associazioni che si occupano di sostegno psicologico ed emozionale sul territorio. - Coordinare e completare l'intervento educativo scolastico raccordandosi ai doposcuola e altre attività di associazioni sul territorio. - Migliorare il rapporto tra scuola e famiglie, in particolare la coerenza degli interventi educativi. - Consulenza ai docenti rispetto a dinamiche di classe. - attività di prevenzione contro bullismo e cyber-bullismo. - Mediazione scuola-famiglia e servizi sociali. - Counseling diffuso a docenti su casi specifici - Favorire il senso di efficacia negli studenti e nei docenti.-Favorire la percezione di accoglienza da parte di studenti, docenti e famiglie.-Coordinarsi con tutti i membri della Commissione Agio nella gestione dei progetti fondanti la Commissione stessa: Progetto Provaci Ancora Sam (PAS); Formazione e Lavoro, Accoglienza Classi Prime e Tutela Integrale, Progetto Ferrero, Fuoriclasse in Movimento, Prox Techno (ASL SERT), Giustizia riparativa (ASAI e Tribunale Minori), Gruppo noi, SICURSE', Biblioteche Umane, Sportello di

Ascolto. Miglioramento del benessere scolastico e conseguente rendimento didattico degli allievi, rafforzamento della fiducia delle famiglie verso l'istituzione scolastica, coordinamento di interventi tra vari enti pubblici, ampliamento delle possibilità di intervento educativo dei docenti tramite la collaborazione con enti ed associazioni. Maggiore fiducia dei genitori nei confronti della scuola come luogo sia di apprendimento sia di accoglienza nei confronti dei propri figli. Aumento della fiducia da parte degli insegnanti nella possibilità di risolvere situazioni difficili potendo contare sulla collaborazione di esperti e di colleghi. Aumento del senso di efficacia negli studenti, nei docenti e nelle famiglie. Aumento della percezione di essere parti di una comunità educante e non giudicante.

### RISORSE PROFESSIONALI

Interni e Esterni

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

#### ❖ LA GIUSTIZIA RIPARATIVA A SCUOLA - PROGETTO "PIANTALA LÌ"

Parte I - Formazione docenti, suddivisa in 3 incontri "virtuali" di 1,5 ore l'uno. □  
 INCONTRO 1: i principi della giustizia riparativa e l'esperienza ASAI - Cos'è la giustizia ri-parativa? Confronto fra modello retributivo e riparativo □  
 INCONTRO 2: le emozioni e i sentimenti in gioco nel processo riparativo □  
 INCONTRO 3: Cosa è Giusto? Come portare il tema giustizia fra i banchi di scuola e il quadro giuridico in cui si inserisce •  
 PARTE II – Co-progettazione del percorso di giustizia riparativa in risposta a violazioni disciplinari-getto? •  
 PARTE III – Realizzazione di specifici percorsi di "giustizia scolastica riparativa" in caso di concrete violazioni disciplinari e monitoraggio

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

– rendere le attività alternative-sostitutive alle sanzioni disciplinari dell'allontanamento dalla scuola (sospensioni) e di attenzione alle vittime una prassi consolidata nell'istituto scolastico.– tale progetto potrà partire anche solo per situazioni che

riguardino alcuni studenti con l'obiettivo, nel caso di riscontri positivi al termine dell'anno scolastico, di inserire questa modalità all'interno del Regolamento d'Istituto. diminuzioni delle violazioni disciplinari maggiore consapevolezza da parte degli alunni al proprio comportamento compartecipazione della classe alle azioni riparative sensibilizzazione dei CdC della giustizia riparativa vs la giustizia retributiva sensibilizzazione dei CdC e di tutta la comunità educante nei confronti del concetto di colpa sensibilizzazione di tutta la comunità scolastica del concetto di riparazione non giudicante

### RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed Esterne

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna  
Aula generica

#### ❖ ATTIVITÀ SPORTIVE

Si prevede di progettare, promuovere, organizzare e attivare attività sportive anche in collaborazione con enti esterni (Comune di Torino-Assessorato Sport, Enti di promozione sportiva, Ufficio scolastico regionale ed Ufficio di Educazione Fisica, Federazioni Sportive, Circostrizione 6, Società Sportive di Rugby ), in orario curricolare ed extracurricolare dei ragazzi. Il progetto è rivolto a tutte le classi. Ausilio di uscite, prove sul campo, confronti con altre scuole, partecipazione ad eventi. Le finalità del progetto verranno raggiunte attraverso momenti di confronto sportivo che diverranno strumento di diffusione dei valori positivi dello sport. Le attività proposte sono a costo zero per le famiglie. Progetto "A scuola per Sport" collegato con eventi sportivi sul territorio: corsi di 8-10 ore totali , in orario scolastico, con istruttori specializzati su attività varie a scelta quali: rugby, baseball e hit-ball. Le classi interessate sono: corso A-C-D rugby Prof. Piccitto ; corso B baseball Prof. Lopedote; corso E-F-G hit-ball Prof. Ghibaudi; corso AA-BB-CC-DD-EE classi terze baseball, classi prime e seconde hit ball Prof. Berretta, Prof. Mandis. Il progetto è finanziato dal Comune di Torino, Assessorato allo sport. Torneo d'istituto di Pallavolo, referente Prof. Ghibaudi in via Santhià, Prof. Mandis in via Ancina, per tutte le classi terze, in orario scolastico. Attività proposte da enti pubblici e privati, in itinere, che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico (in orario scolastico ed extrascolastico)

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si realizzerà nel secondo quadrimestre, se ci saranno i presupposti legati alla situazione pandemica. - Promuovere nell'allievo la partecipazione ad attività sportive-motorie allo scopo di formare la personalità ed il carattere e di migliorare le capacità coordinative e condizionali. Promuovere negli allievi comportamenti corretti nell'ambito dell'educazione motoria- sportiva. - Educare ai veri valori dello sport promuovendo una corretta cultura dello sport; diffondere e sensibilizzare ai valori dello sport: generare interesse ed entusiasmo nei giovani verso gli avvenimenti sportivi attraverso un impegno attivo e un coinvolgimento diretto. Promuovere negli allievi comportamenti corretti nell'ambito dell'educazione sportiva: rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri, lealtà sportiva, fair play. Correggere eventuali comportamenti stereotipati in modo che l'allievo viva lo sport in termini di divertimento e gioia e non di violenza, in modo da scaricare le tensioni in maniera positiva. -Far acquisire uno spirito sportivo.

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno e Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- |                                     |                              |
|-------------------------------------|------------------------------|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna                        |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra                     |

#### ❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - ATTIVITÀ DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Sport individuali:• atletica leggera e corsa campestre: Prof. Piccitto; adesione ai CS; preparazione degli allievi anche in orario extrascolastico, congiornata di selezione in orario curricolare. Attraverso una gara di istituto (tre allievi e tre allieve per classe che hanno dato i miglioririsultati) verranno scelti gli allievi che rappresenteranno l'istituto.  
• nuoto: Prof. Piccitto, adesione ai C.S. giornate di gare, anche per gli allievi con disabilità, alla Piscina Colletta. Sport di squadra:• pallavolo, fase d'istituto: partecipazione al torneo maschile e femminile riservato a tutte le classi terze; formula del torneo: due gironi, partite di sola andata; per ogni girone: quattro squadre, ogni squadra gioca tre partite, nel periodo di aprile e maggio; orario di svolgimento di norma curricolare; in campo, durante ogni incontro, è prevista la rotazione di tutti i

componenti della classe. • avviamento alla pallavolo: ipotesi di giornate ed orari: martedì e/o giovedì presso la palestra della scuola in Via Santhià, fascia oraria 14-15, classi prime e seconde Prof. Piccitto; Obiettivi classi prime: - conoscenza e padronanza del proprio corpo - scoperta del piazzamento nel rettangolo di gioco - collaborazione con i compagni - conoscenza dei regolamenti dello sport di squadra - potenziare l'autocontrollo - rispetto delle regole del vivere insieme Obiettivi classi seconde: - acquisire padronanza del proprio corpo - potenziare l'autocontrollo - aumentare l'autostima - migliorare le capacità coordinative e condizionali - migliorare la tecnica e la tattica di gioco • attività di calcio a 5: ipotesi di giornate ed orari: giovedì presso la palestra della scuola in Via Ancina, fascia oraria dalle ore 14 alle ore 16 classi prime, seconde e terze Prof. Mandis. Nel caso ci fosse un esubero di iscrizioni si divideranno gli allievi in più gruppi, con frequenza ridotta, per permettere a tutti di usufruire delle attività.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Attività in orario extrascolastico, gratuite per le famiglie, per tutti gli allievi che ne faranno richiesta, per migliorare e potenziare la pratica sportiva con l'intento di aumentare il benessere fisico, mentale e sociale. Le attività sono proposte per aumentare l'attività motoria per i giovani al fine di promuovere l'adozione di comportamenti e stili di vita in grado di favorire la salute e la diffusione di attività di controllo e di riduzione dei fattori di rischio. La scuola offre, attraverso il gruppo sportivo, esperienze di movimento, sport, espressione corporea e salute significative sul piano della conoscenza di sé e del proprio corpo; offre la possibilità di vivere esperienze positive di gioco e di sport, di acquisire stili di vita sani e rispettosi della propria persona fondati sull'autonomia personale, piuttosto che su forme di dipendenza, e sul miglioramento dell'autostima. I corsi sono tenuti dalla prof. Piccitto, in via Santhià e dal prof. Mandis in via Ancina. - Ipotesi di attività: pallavolo, atletica e calcio a 5.

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interni e esterni

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO CLIL PANDEMIA E CONVIVENZA SOCIALE. SOLIDARIETÀ' E CORRETTA INFORMAZIONE SCIENTIFICA. 2A-2F**

Legalità e Costituzione: conoscere gli artt. 2 e 34 della Costituzione italiana (imprescindibilità del dovere di solidarietà e della scuola). Ambiente e salute: comprendere il delicato equilibrio tra uomo e ambiente; conoscere le norme igieniche necessarie per evitare il contagio. Cittadinanza digitale: essere consapevoli dell'impatto della pandemia sull'uso quotidiano.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Imparare a rispettare le regole per tutelare se stessi, gli altri e l'ambiente; approfondire i concetti che riguardano i diritti e i doveri del cittadino; introduzione al concetto di solidarietà sociale. Saper comunicare, progettare, collaborare e partecipare; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute. Nello specifico: Competenza alfabetica funzionale Competenza in scienze, tecnologia Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Acquisire conoscenze di base rispetto alle nozioni relative a virus e batteri. Cenni sull'interazione a rischio tra uomo e ambiente. Riflettere sui diversi aspetti della convivenza sociale condizionati dalla pandemia di Covid-19. Accrescere le competenze digitali necessarie per difendersi dall'infodemia e dalle fake news

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

❖ **Aule:**

Proiezioni  
Aula generica

❖ **ACCOGLIENZA CLASSI PRIME**

Per gli studenti Progettazione in fase di inizio anno di materiali da condividere, e di un tema comune da sviluppare nelle attività di accoglienza. (la forza della comunità)  
Supporto per la creazione delle G-Suite Per i genitori /famiglie Presentare le indicazioni ministeriali per la ripresa dell'anno nuovo. Illustrare le misure adottate

dalla scuola per rispettare le norme anti pandemiche Supporto ai genitori, in presenza, per la compilazione dei moduli e delle autorizzazioni. Supporto per l'attivazione delle credenziali ARGO

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli studenti Programmare in modo trasversale le attività di accoglienza delle classi prime. Costruire un clima condiviso tra gli alunni che travalichi l'appartenenza al gruppo classe Attivare una consuetudine alla programmazione per classi parallele. Per i genitori/famiglie Condividere le finalità educative. Avvio dell'anno scolastico in un clima di collaborazione tra docenti, e tra docenti e famiglie. Responsabilizzazione delle famiglie nei confronti del proprio impegno nei confronti della scuola. Programmazione interdisciplinare tra docenti e confronto interclasse.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna  
Proiezioni

❖ **S.O.S. COMPITI – SOSTEGNO ORIZZONTALE STUDENTI**

Il progetto si articola in pomeriggi durante i quali un gruppo di ragazzi in questa situazione da sbloccare potrà fare i compiti a scuola, e quest'anno in particolare, in classi in modalità online, supportato da compagni 'esperti' e sotto la supervisione di un professore. Si tratta di una scuola di pomeriggio, durante la quale chiedere liberamente a un compagno l'aiuto necessario per capire quanto assegnato come compito o anche semplicemente un luogo in cui trovare la concentrazione necessaria e la motivazione per fare quello che da soli pare un gravoso peso insensato. Perché ciò sia possibile, in una prima fase si procederà a formare i 'tutor', un gruppo di ragazzi che verrà individuato non solo sulla base di una media eccellente ma anche grazie alla segnalazione da parte dei Consigli di Classe di attitudini relazionali e competenze comunicative idonee. Da singolo ciascuno studente può divenire parte attiva di una

comunità.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il successo formativo passa anche attraverso il 'capitale culturale' che ogni alunno riceve in eredità dalla propria famiglia, dal proprio contesto culturale, gli studi dei genitori, le loro letture, le conversazioni che accompagnano la quotidianità, la decodifica del mondo da parte di chi gli sta intorno. Il progetto vuole essere uno strumento per sostenere gli alunni che si trovano in partenza con un 'capitale' depauperato, in un contesto in cui l'esperienza scolastica di chi li ha preceduti segna come un solco la strada da percorrere, in salita, con la troppa fatica che non ripaga della vista della cima. Fuor di metafora, non tutti i ragazzi riescono ad affrontare lo studio in modo autonomo, se necessitano di una guida non sempre la trovano tra le mura domestiche e il costo di un supporto esterno non è sostenibile. Applicazione di strategie di didattica laboratoriale all'interno delle discipline □ Possibilità di lavorare con piccoli gruppi di alunni □ Coinvolgimento dei ragazzi anche in ambito extra-curriculare □ Creazione di un gruppo trasversale tra gli allievi delle varie classi □ Miglioramento dell'autostima dei ragazzi 'tutorati' che si sentono supportati secondo i loro tempi di apprendimento. □ Collaborazione con i docenti delle discipline che dovrebbero predisporre esercizi mirati e in progressione per i loro alunni, nonché verificare e valutare l'apprendimento degli argomenti affrontati.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **PROVACI ANCORA SAM (ALL'INTERNO DELLA COMMISSIONE AGIO 1CC 3BB 3CC 2CC - SUPPORTO INIZIO ANNO 4A NOVARO 4B NOVARO**

È un progetto finanziato dall'Ufficio Pio e dalla Compagnia di San Paolo che permette di avvalersi della collaborazione di un educatore per svolgere azioni di didattica

laboratoriale volte all'inclusione degli allievi a rischio di dispersione. L'attività didattica viene co-programmata all'interno del Consiglio di Classe e si realizza attraverso la collaborazione interdisciplinare dei docenti. La finalità è quella di offrire una opportunità alla classe intera di poter lavorare in modo non tradizionale e in piccoli gruppi, in modo da valorizzare al meglio ogni allievo e di consolidare competenze utili al proseguimento degli studi. Programmazione parallela da parte dei coordinatori delle classi prime, dei docenti di lettere, matematica e scienze, arte, musica .

Coordinamento della Referente (8 ore extra-curricolari) - Progettazione e realizzazione di momenti di confronto in occasione della restituzione finale. (orario curricolare) - Esposizione del percorso ai genitori (orario curricolare ed extra non calcolato) - Riunioni di monitoraggio con il Referente del Comune di Torino per il Progetto (8 ore extra-curricolari) - Stesura programmazioni (iniziale, intermedia, finale) da consegnare alla Fondazione per la Scuola/Compagnia della scuola per ogni percorso (10 ore extra-curricolari). - Partecipazione a seminari e incontri di monitoraggio con le scuole della Rete e con l'Ente valutatore del Progetto (4 ore extra-curricolari)

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

per gli alunni - Docenti interessati: I docenti dei Consigli di Classe delle classi coinvolte- creazione di un clima di classe di reciproco rispetto affinché ognuno sia libero di esprimere le proprie opinioni con l'obiettivo di una partecipazione attiva e serena. - Favorire atteggiamenti collaborativi, cooperativi e di solidarietà fra coetanei (spirito d'identità e coesione). - Maturare processi di autonomia, empatia e spirito critico. per i docenti:- - Definire una linea progettuale che permetta la connessione tra percorsi personalizzati e/ o per piccoli gruppi e attività scolastiche "ordinarie" portate avanti con l'intera classe. - La finalità generale è quella di diffondere tra i docenti una modalità di valutazione alternativa o parallela a quella abitualmente utilizzata su prove strutturate. Miglioramento del clima di classe Sviluppo della progettazione interdisciplinare e interclasse Riduzione della dispersione scolastica Riduzione delle bocciature Riduzione del divario tra alunni all'interno delle classi.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica  
Multimediale

- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

❖ **FUORICLASSE IN MOVIMENTO CLASSI: 1B, 1C, 2D, 3B, 3D, 3AA, 2CC, 2BB, 1EE**

Momenti di formazione e supervisione rivolti ai docenti (mesi di attuazione: gennaio-giugno, per un totale complessivo di 4 ore a percorso, quindi 8 ore in totale) e due tavoli territoriali di 2 ore, fuori dall'orario scolastico; □ Attivazione dei consigli Fuoriclasse in un orario che non impedisca agli studenti eletti di partecipare alla didattica; Momenti di raccordo con il gruppo classe individuate dai docenti del Consiglio di classe; Momenti di formazione rivolti ai genitori; Seminari territoriali di approfondimento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

condivisione di strategie di contrasto alla dispersione scolastica realizzazione di esperienze educative basate su alcuni concetti chiave, tra cui: scuola come bene comune; scuola accogliente e inclusiva; scuola aperta al territorio; □ aumentare la motivazione degli alunni nei confronti dello studio □ rinforzare l'autostima e valorizzare l'educazione tra pari; □ creare spazi di dialogo permanente tra docenti e studenti per promuovere il benessere scolastico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTO MUSICA E CORI SCOLASTICI**

Potenziare e valorizzare l'educazione al suono e alla musica e all'espressione corporea (musica- teatro - danza) Attività condotte dai docenti nelle singole classi (coinvolgimento di tutte le classi di ciascun plesso e delle sezioni della scuola dell'Infanzia) Attività in cui i docenti sono supportati da esperti esterni (attività che prevedono il contributo delle famiglie -coinvolgimento solo di alcune classi in ciascun plesso) Prosecuzione delle esperienze dei Cori scolastici nei plessi di scuola primaria (CORO DI PLESSO – per il plesso Novaro- coro d'Interclasse per il plesso Levi) Formazione degli insegnanti

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sensibilizzare gli alunni verso attività inerenti la musica, la danza e il teatro • Collaborare e adeguarsi al gruppo, nel rispetto di sé e degli altri • Sviluppare la socializzazione attraverso il lavoro collettivo coordinato e il riconoscimento di ruoli e funzioni • Trovare il piacere di esprimersi con il corpo in sintonia con la musica • Educare le capacità creative espressive, comunicative ed artistiche • Sviluppare la consapevolezza corporea • Acquisire una comprensione musicale globale e profonda • Formare e sensibilizzare gli insegnanti del Circolo • Sensibilizzare i genitori verso la formazione musicale del bambino

**ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI**

- Esperienze sonore come veicoli primari nella costruzione del mondo intellettuale e affettivo della persona. • Esperienze sonore strettamente legate alla motricità. • Attività di ascolto di eventi sonori e musicali (educare ad ascoltare se stessi e gli altri). • Attività finalizzate al controllo percettivo, intellettuale, fisiologico di eventi vocali tipicamente musicali. • Far musica insieme come attività per educare all' interazione e alla socializzazione. • Attività di manipolazione creativa del suono • Attività di musica, danza ed espressione corporea come terreno privilegiato per l'incontro multietnico. Le musiche degli altri popoli ci aiutano a capire le loro culture. • Attività per interiorizzare le chiavi di accesso alla produzione e alla fruizione musicale • Attività per la conoscenza dei meccanismi sintattici e delle regole del codice musicale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti -Esperti esterni (Associazioni) -Rete musica

Classi aperte verticali

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule:
- Magna
  - Teatro
  - Aula generica

**Approfondimento**

Le attività con esperti esterni e di coro sono sospese a causa della situazione legata alla diffusione del COVID 19. Ogni insegnante curricolare provvederà ad intraprendere percorsi alternativi sempre in ottemperanza ai protocolli relativi la prevenzione del Covid 19.

**METODOLOGIA****Laboratori musicali in collaborazione con esperti esterni:**

Da anni si è ormai consolidato un lavoro che prevede che le risorse interne specifiche collaborino direttamente con esperti e associazioni esterni alla scuola.

Durante questi anni scolastici l'azione didattica si è avvalsa del contributo di esperti delle seguenti associazioni : Officina Musikè, JDS News Crab, Associazione Showandco, Associazione 0-10 Music school, Associazione Melody.

Gli esperti sono stati individuati attraverso un bando specifico pubblicato sul sito della scuola.

Dal punto di vista logistico, ogni lezione viene condotta frontalmente attraverso laboratori di gruppo, classe per classe e talvolta nel caso di progetti specifici anche unendo più classi.

### **I principali metodi utilizzati sono:**

- metodo “Jaques-Dalcroze” come principale riferimento per la compenetrazione degli aspetti motori e musicali
- metodo dell’ Orff-Schulwerk per la riflessione sulle tradizioni popolari e sull’uso dello strumentario come facilitatore dell’espressione del se, individuale e di gruppo
- metodo Kodàly per la valorizzazione dell’uso della voce e del canto corale come principale veicolo della produzione musicale
- metodo Laban per la riflessioni sulla gestione del corpo e delle competenze motorie

### **Cori:**

Il coro del plesso Novaro è suddiviso in coro “piccoli” (classi seconde e terze) coro “grandi” (alunni delle classi quarte e quinte).. Tutti gli alunni sono individuati attraverso uno screening vocale e ritmico.

Nel plesso Levi l’esperienza corale coinvolge gruppi di interclasse di tutto il plesso con il coinvolgimento degli interi gruppi classe.

Tutti i cori sono condotti da esperti esterni.

I cori di interclasse del plesso Levi sono condotti dall’insegnante Disco

L’assistenza al coro di plesso è affidata a docenti dei plessi, mentre per i cori di interclasse l’assistenza è effettuata dai docenti di classe.

### **Formazione docenti:**

- Corsi attivati all’interno del progetto formazione di Circolo
  - Corsi proposti dalla Rete Musica (rete territoriale)

Corsi proposti da enti territoriali

## VALUTAZIONE

- Monitoraggio in itinere attraverso: registrazione incontri, incontri di monitoraggio e verifica finale con gli esperti
- Questionario finale per la valutazione delle attività

Gli INDICATORI di valutazione che verranno presi in considerazione saranno:

### **PER LE ATTIVITA' CONDOTTE DA ESPERTI ESTERNI**

- organizzazione
- aspettative
- indicazioni per l'anno scolastico successivo

### **PER I CORI D'ISTITUTO**

- aspettative
- organizzazione
- ricaduta sulle classi
- prosecuzione dell'attività
- suggerimenti

### **FORMAZIONE**

- utilità per il lavoro in classe
- organizzazione

I dati raccolti verranno elaborati dalla commissione al fine di poter valutare e riprogrammare le attività proposte.

### ❖ LABORATORIO PONTE UN VIAGGIO ASTRONOMICICO

La classe 3<sup>A</sup> E con la prof.ssa Belcastro e la classe 5<sup>A</sup> della primaria Levi con il maestro Grillo e la maestra Vaccarino svolgeranno un percorso di astronomia utilizzando la piattaforma G Suite con Meet ed una classroom creata di proposito.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Far apprendere concetti di astronomia, attraverso esperienze pratiche e concrete e soprattutto sviluppare competenze come: acquisizione e incremento della capacità di ricerca, elaborazione, comunicazione, progettazione anche attraverso attività pratiche e l'utilizzo delle TIC; incremento delle competenze linguistico-comunicative; sviluppo delle capacità di collegare fatti, fenomeni e cogliere analogie e differenze. Altri obiettivi: collaborare e condividere le esperienze.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica

#### ❖ Biblioteche:

Classica

### ❖ IL PIACERE DI LEGGERE

Educazione all'ascolto, scoperta del piacere di leggere, costruzione della competenza linguistica (coinvolgimento di tutte le classi di ciascun plesso della scuola primaria e delle sezioni della scuola dell'infanzia) Apertura delle biblioteche con possibilità di prelevare i testi (coinvolgimento di tutte le classi di ciascun plesso della scuola primaria e delle sezioni della scuola dell'infanzia per l'attivazione di progetti specifici quali attività gestite da volontari volte alla promozione dell'ascolto attivo e alla

realizzazione di libri creativi. Consultazione di testi utili per la ricerca e l'arricchimento personale Consulenza e collaborazione con gli insegnanti di classe Coinvolgimento degli studenti attraverso l'utilizzo delle risorse informatiche. Organizzazione di eventi e mostre. Laboratori per la creazione di libri cartacei e digitali. Incontri e letture con gli autori. Letture effettuate da volontari anche in lingua straniera.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Istituzione di una Biblioteca scolastica innovativa, concepita come centro di informazione e documentazione anche in ambito digitale- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). □ Educazione all'ascolto, scoperta del piacere di leggere, costruzione della competenza linguistica □ Garantire agli alunni in sede, il servizio di consultazione e prestito dei volumi □ Consultazione di testi utili per la ricerca e l'arricchimento personale □ Programmazione di attività di promozione della lettura per gli alunni del circolo □ Adesione alle proposte del Territorio sulla promozione della lettura "LIBERinBARRIERA" ...

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docenti interni ed esperti esterni- progetti e biblioteche

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Lingue  
Multimediale  
incontri con autori ed esperti

❖ **Aule:**

Magna

#### **Approfondimento**

ATTIVITA' □ Individuazione, qualificazione e allestimento degli spazi fisici della biblioteca digitale □ digitalizzazione e catalogazione di risorse informative □ acquisto di attrezzature informatiche e tecnologiche atte all'acquisizione, alla fruizione e all'elaborazione di contenuti digitali □ coinvolgimento degli studenti attraverso l'utilizzo delle risorse informatiche □ incontri e letture con gli autori

METODOLOGIA □ Creazione di una Biblioteca scolastica digitale

RISORSE Contributi corrisposti dal MIUR nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) Commissioni biblioteche □ Aule Biblioteche narrativa; aula Biblioteca di consultazione (plesso NOVARO) □ Testi di narrativa in lingua italiana e straniera; testi di consultazione per ragazzi. Testi per insegnanti □ Biblioteca magistrale

## ❖ LABORATORI RICONNESSIONI

Riconessioni è un modello di Fondazione Compagnia di San Paolo, sviluppato a Torino da Fondazione per la Scuola, sviluppato e promosso a Cuneo da Fondazione CRC. Riconessioni sperimenta con le scuole primarie e secondarie di primo grado un modello di sistema e le accompagna nel processo di innovazione tecnologica, organizzativa e didattica. L'obiettivo comune è rendere la scuola snodo centrale della trasformazione sociale costruendo una solida comunità con tutti i soggetti coinvolti: docenti, studenti, genitori. L'intervento di RICONNESSIONI si basa su 4 elementi. 1 - INFRASTRUTTURA IN FIBRA OTTICA Grazie a un accordo con Open Fiber, Riconessioni sostiene l'investimento nelle infrastrutture per accompagnare le scuole in un processo di innovazione caratterizzato da connessione in fibra ottica e rete veloce e neutrale. 2 - RETI EVOLUTE Riconessioni vuole promuovere il miglioramento dell'infrastruttura di connessione interna agli edifici scolastici. Attraverso un percorso di collaborazione con dirigenti scolastici, tecnici e insegnanti Riconessioni accompagna le scuole nell'analisi dei bisogni e nella definizione delle soluzioni che sappiano rispondere al meglio alle loro esigenze di innovazione. 3 - MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI: LA SCUOLA IN UNA NUVOLA Riconessioni aiuta le scuole a fare rete, immaginare nuove modalità di raccolta delle risorse, valorizzare il patrimonio di dati in un'ottica di miglioramento, incrementare l'efficienza nella gestione amministrativa e l'efficacia dell'insegnamento. Lo scopo è sostenere le scuole nella trasformazione digitale e nella gestione del cambiamento organizzativo. 4 - UNA NUOVA DIDATTICA: EDUCAZIONE AL FUTURO Riconessioni è una comunità di insegnanti, genitori, studenti che si confronta sul futuro dell'insegnamento. Il cuore del progetto è promuovere idee e pratiche innovative coinvolgendo tutto il mondo della scuola attraverso un percorso di formazione continua in cui le tecnologie non sono il fine, ma il mezzo per migliorare l'insegnamento curricolare.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed Esterni

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Disegno
  - Informatica
  - Lingue
  - Meccanico
  
- ❖ **Aule:**
  - Magna
  - Proiezioni
  - Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALL' ARTE**

Percorsi supportati dal Centro per Arte ed espressività, inseriti in progetti specifici proposti da enti e associazioni oppure gestiti da esperti esterni Adesione alle proposte promosse da ITER, al Progetto Diderot Partecipazione a concorsi e a progetti promossi nell'arco dell'anno scolastico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

promuovere la conoscenza dell'arte attraverso percorsi specifici avvicinare gli alunni all'arte e alla storia dell'arte attraverso la visita a musei, gallerie d'arte, percorsi di conoscenza dell'arte a livello multimediale Utilizzo delle proposte e delle risorse in rete per promuovere la conoscenza dell'arte in percorsi differenziati in base all'età scolare di ciascun allievo. Utilizzo della musica per creare e per ispirare all'arte

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docenti di classe, esperti, associazioni, progetti specifici

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Disegno
  - Informatica
  - Multimediale

- ❖ Aule: Magna  
Proiezioni
- ❖ Strutture sportive: Palestra

## Approfondimento

Ciascuna classe aderisce a progetti specifici proposti all'interno di linee progettuali ( Laboratori promossi da Iter e progetto Diderot; associazioni gestite da esperti esterni, ecc..) di conoscenza e avvicinamento all'arte ma anche alla fotografia, alla musica e alla danza quali espressioni artistiche.

In alcune occasioni vengono proposti specifici progetti comuni a tutte le classi con condivisione finale degli elaborati ( abbelliamo le nostre aule/ porte)

Mostre finali degli elaborati degli alunni

### ❖ IL MONDO DIGITALE: IL WEB, I RISCHI E LE RELAZIONI

Tale progetto è condiviso da più classi della scuola primaria In collaborazione con il nucleo Prossimità della Polizia Municipale – Città Metropolitana di Torino Laboratorio didattico sulla comunicazione, le relazioni, Internet, social network... • i protagonisti, il contesto, le trappole, le dipendenze • la privacy, le violazioni, le intrusioni, i reati • l'uso, il lecito e l'illecito, le violazioni (attività proposte alle classi 4<sup>a</sup> 5<sup>a</sup> di tutti i plessi su adesione volontaria di ciascuna classe)

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Riflettere ed analizzare sulle nuove tecnologie di comunicazione • conoscere ed affrontare i rischi che si celano nel fenomeno • promuovere comportamenti rispettosi e sicuri nell'uso delle attrezzature digitali

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docenti di classe, nucleo di prossimità

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale  
nucleo di prossimità della polizia municipale di  
Torino
- ❖ **Aule:** Magna

## Approfondimento

Tale progetto viene attuato su richiesta specifica da parte dei docenti delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria in stretta relazione con le necessità specifiche relative a ciascuna classe: il laboratorio è inserito nelle Risorse in Città del progetto promosso da ITER.

Tale percorso si inserisce all'interno del curriculum di educazione civica ( educazione alla cittadinanza digitale)

Al termine del percorso ciascuna classe, a partire dall'elaborazione delle conoscenze acquisite può procedere in diversi modi:

-Drammatizzazione, raccolta di documentazione fotografiche o video, testimonianze, elaborati, costruzione di articoli giornalistici documentati digitalmente

## ❖ PROGETTO SPORT

**OBIETTIVO GENERALE** Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI SPECIFICI** Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo la padronanza degli schemi motori e posturali Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che

la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico sportiva. ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI Il corpo e le funzioni senso-percettive Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Sicurezza e prevenzione, salute e benessere.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docenti curricolari, esperti esterni sportivi, associazioni

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |               |
|-------------------------------------|---------------|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Multimediale  |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Aula generica |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra      |

**Approfondimento**

All'interno del Progetto sport si vanno ad inserire attività specifiche diverse:

1. Attività motoria disciplinare ( svolta dai docenti di classe)
2. Attività motorie specifiche : ( svolte con i supporto di esperti esterni su progetti promossi dal Comune di Torino e/o da società sportive)
  - ginnastica ritmica
  - minibasket
  - danza
  - minivolley

Rispetto alle attività motorie , inoltre, vi sono alcune distinzioni:

Attività inserite all'interno del Progetto Regionale "Gioca per Sport"  
(coinvolgimento di tutte le classi con proposte diverse a seconda dell'età degli alunni) □

Attività in orario extrascolastico di ampliamento della pratica sportiva  
(coinvolgimento di tutte le classi di ciascun plesso)

#### METODOLOGIA

Apprendimento ludico motorio (apprendere attraverso il gioco)

Interdisciplinarietà

Trasversalità degli apprendimenti 4

#### ATTIVITA'

La realizzazione di tali attività avviene in modi diversi:

- festa finale dello sport - □ partecipazione ad eventi di carattere sportivo promossi da Comune e Regione ( Exposport e Salute) □- selezioni fase comunale "gioca per sport"

Le attività motorie sono momentaneamente limitate a causa della situazione legata alla diffusione del COVID 19. Tali attività, senza istruttori esterni, ma con insegnanti curricolari, sono state attivate in ottemperanza ai Protocolli relativi la prevenzione del Covid 19

Attività di Gioca per Sport proposte dal Comune di Torino sono state sospese

Attività ed eventi che in corso d'anno vengono proposti da Enti esterni sono state sospese

#### RISORSE

Le palestre dei Plessi Levi e Novaro sono state debitamente adeguate alla situazione attraverso la segnaletica orizzontale che impone il rispetto delle norme anti- Covid L'uso degli attrezzi ginnici e sportivi in esse contenuti è stato momentaneamente sospeso per limitare la diffusione del contagio

❖ **PROGETTO SALUTE E PROMOZIONE DEL BEN- ESSERE**

Tale progetto è finalizzato alla promozione di buone e corrette pratiche di promozione della salute e del ben essere attraverso specifici progetti di educazione alimentare, cura e igiene dentale, prevenzione del bullismo, attenzione ai corretti stili di vita attraverso la pratica dello sport, prevenzione dall'uso di droghe e dalle dipendenze; realizzazione di un ambiente relazionale sereno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Attenzione a -una corretta alimentazione e un'adeguata attività fisica -la prevenzione delle malattie e la cura di se stessi (carie, pediculosi, etc..) -l'educazione al consumo consapevole -l'educazione alla sessualità e all'affettività -azioni corrette per la cura della propria persona -la prevenzione contro il maltrattamento, l'abuso sui minori E  
PREVENZIONE DEL BULLISMO

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docenti di classe, esperti esterni, associazioni, enti, ASL

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale  
Musica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

**Approfondimento**

coinvolgimento di alcune classi nel progetto promosso dal C.O.I. (buone pratiche per la salute dei denti ,percorso sulla sana e corretta alimentazione ( PERCORSO CHE PROGRESSIVAMENTE COINVOLGE TUTTE LE CLASSI PRIME E SECONDE); percorso di prevenzione del bullismo dipendenze ( coinvolgimento di 4 classi 5 da

individuare) e progetto europeo "STOP AL BULLISMO"

Nel corso dell'a.s. 2019-2020 tali attività sono state sospese in ottemperanza alle disposizioni in merito alla prevenzione del Covid -19

#### ❖ **PROGETTO CONTINUITÀ EDUCATIVA**

- Promuovere attività che favoriscano la continuità scuola-famiglia e che realizzino la continuità del processo educativo con le scuole dell'Infanzia del territorio e con le scuole secondarie di primo grado.
- Coordinare la Commissione Continuità primaria -scuola dell'infanzia e scuola Primaria-scuola Secondaria
- Predisporre il protocollo( prove e colloqui con i genitori) per le osservazioni degli alunni prima della formazione delle classi
- Curare i rapporti con gli altri ordini di scuole per la raccolta dei dati di follow up sugli esiti

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere attività didattiche in continuità fra i diversi ordini di scuola (laboratori ponte)
  - Sviluppare attività che coinvolgono scuola e territorio
  - Promuovere momenti di accoglienza: - somministrazione test futuri alunni classi prime
  - Colloqui con le famiglie
- Tutte le azioni previste si svolgeranno in ottemperanza alla normativa vigente in tema di prevenzione del covid-19

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale  
Musica

#### ❖ **Aule:**

Magna

#### ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

#### **Approfondimento**

## ATTIVITÀ

- Incontri tra i docenti dei gruppi continuità
- Attività comuni nel corso dell'anno scolastico
- Incontro dei docenti delle classi di passaggio ( in ottemperanza alle disposizioni per la prevenzione del COVID-19)
- Incontri con i genitori (riunioni di presentazione in modalità meet)
- Open day ( in modalità meet)
- Visite ai plessi scolastici ( solo visita virtuale da remoto attraverso le presentazioni elaborate dalle funzioni strumentali del PTOF e dal gruppo multimedialità e commissione continuità)
- Colloqui individuali con i genitori degli alunni delle future classi prime ( attraverso modalità compatibili con la situazione sanitaria)
- Partecipazione delle classi quarte e quinte a feste e spettacoli ( nelle modalità previste attraverso il protocollo di sicurezza e prevenzione sanitaria)
- Progetto "Provaci ancora Sam" (coinvolgimento delle classi quarte della scuola primaria)
- Partecipazione a lezioni concerto di sezioni con sperimentazione musicale ( attraverso le modalità adeguate alla situazione sanitaria vigente)

## METODOLOGIA

- Coordinamento tra i vari gradi di scuola

## RISORSE

- Gruppi continuità scuola Infanzia/primaria/secondaria di 1° grado
- Gruppo insegnanti osservatori
- Docenti di classi prime considerate ponte
- Educatori "Progetto provaci ancora Sam"

## ❖ PROGETTO LABDIGITAL

La classe 3<sup>^</sup> E con la prof.ssa Belcastro svolgerà un percorso in DDI che prevede un

corso di ricerca-azione e l'utilizzo e la sperimentazione di applicazioni web gratuite. Il laboratorio si svolge in modalità da remoto, in orario extracurricolare degli alunni e della docente, il giovedì pomeriggio. Le tematiche sono di carattere scientifico e di educazione alla cittadinanza.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Far sperimentare web apps navigando in rete in modo sicuro e consapevole, far acquisire e incrementare le capacità di ricerca, di elaborazione, di comunicazione, e soprattutto di progettazione attraverso l'utilizzo delle TIC; riflettere sulle fake news e i rischi della rete; far incrementare le competenze linguistico-comunicative; far sviluppare le capacità di collegare fatti, fenomeni, cogliere analogie e differenze. Altri obiettivi: aumento del senso di collaborazione e condivisione delle esperienze.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **MYEDU SCHOOL**

MyEdu School è un progetto completo, rivolto alla scuola primaria e secondaria di primo grado, per portare le nuove tecnologie in classe, in modo del tutto gratuito per la scuola. Partecipando al progetto MyEdu School la tua scuola potrà avere una "Classe virtuale" con la dotazione gratuita di tablet Android da utilizzare per fare lezioni digitali con gli strumenti e i contenuti disponibili sul portale MyEdu School.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni e Piattaforme

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **UNPLUGGED**

Mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale  
Scienze

❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

❖ **SAPERE COOP**

Il progetto si avvale di esperti messi a disposizione dalla COOP, con l'obiettivo di formare consumatori consapevoli. Tali esperti svolgono due ore di laboratorio in classe o altra sede con attività e approfondimenti sull'argomento scelto (merendine, commercio equo, risparmio energetico, produzione agricola, acqua, impronta ecologica...). L'approfondimento è collegato con un laboratorio (simulazione di una spesa, interviste, ricerche sulle merci...) presso il supermercato IperCOOP di via Livorno.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

**❖ A SCUOLA INSIEME**

Il progetto propone un servizio di sostegno al miglioramento della scuola, strettamente connesso ai dati inseriti da ciascuna scuola nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di miglioramento. Attraverso attività congiunte si propone di sostenere i consigli di classe, e nello specifico persegue i seguenti obiettivi: mobilitare le competenze interne delle scuole attraverso un'azione di affiancamento da parte di dirigenti scolastici esperti e l'attivazione di processi di empowerment; stimolare processi di apprendimento professionale sia per il dirigente che per i docenti; attivare modalità organizzative e pratiche didattiche per il miglioramento degli apprendimenti degli studenti; favorire il consolidarsi di un clima di apertura e disponibilità al cambiamento, all'innovazione e all'autovalutazione; valorizzare le risorse interne, anche attraverso lo sviluppo di capacità di monitoraggio e di valutazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne e esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Sale Lettura
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

**❖ LA SCUOLA CENTRO DI SALUTE, CULTURA E INTEGRAZIONE (PROMOSSO DAL COI)**

Attività di promozione all'igiene e alla cura dentale; laboratori di educazione alimentare; attività di prevenzione del bullismo (quest'ultimo solo per le classi quinte).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti di classe e personale esterno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **FRUTTA PARTY**

Progetto senza scopo di lucro per diffondere la cultura del cibo tra i più piccoli insegnando l'importanza di una alimentazione sana e corretta attraverso un linguaggio semplice ed universale del gioco.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti Interni e Esterni

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Cortile della scuola

❖ **PROGETTO INTERNAZIONALE GENERATION GLOBAL**

Il progetto "Generation Global - Face To Faith" (GG - FTF) è un programma educativo (<http://generation.global/>) creato dalla Tony Blair Faith Foundation e promosso dal

MIUR, attraverso la rete di scuole Rete Dialogues ([www.retedialogues.it](http://www.retedialogues.it)) - che coinvolge studenti di tutto il mondo, di diverse confessioni, culture e convinzioni, in un processo di apprendimento che avviene attraverso il contatto diretto. (in videoconferenza o tramite team blogging) ;gli studenti lavorano insieme per approfondire tematiche globali, discutere su diverse opinioni, dimensioni valoriali e convinzioni, esplorare le ragioni sottese a somiglianze e differenze tra essi.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne e Esterne

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Lingue  
 Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Sale Lettura

 ❖ **Aule:**

 Magna  
 Proiezioni

 ❖ **EDUCAZIONE CIVICA ATTRAVERSO IL TEATRO, LA MUSICA E IL CINEMA 1C, 2D E ALTRE 4 CLASSI**

Area di cittadinanza e costituzione. Educare alla cittadinanza attiva attraverso lo studio di temi affrontati con l'espressione corporea. Referente professoressa Chiara Foà  
 Tempo svolgimento laboratori con esperti esterni: da Gennaio 2019 a maggio 2020.  
 Luogo: la scuola: biblioteca, aule, atri, aula musica. Tempo per la visione di spettacoli presso la nostra scuola o in teatro: ottobre-maggio. Laboratori di teatro di 10 ore per ciascun classe per un totale di 10 classi coinvolte. Organizzazione di 2 eventi finali aperti ai genitori. Contenitore tematico comune: la tutela dell'ambiente. Altre classi coinvolte per la visione di spettacoli. Tema principale: il bullismo e i pericoli della rete.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare temi legati all'educazione alla cittadinanza e quindi all'accoglienza,

all'interazione e all'integrazione soprattutto in relazione alla diversità culturale ed etnica presente dentro e fuori la scuola. Approcciarsi al tema attualissimo della salvaguardia dell'ambiente. Utilizzare una metodologia didattica laboratoriale, tipica del teatro sociale e del teatro di comunità. La didattica attraverso il teatro è attività segnalata nelle linee guida del MIUR. Sviluppare temi riguardanti i diritti umani. Portare gli allievi a ricercare le esperienze delle proprie famiglie confrontandosi tra loro e con gli altri circa abitudini e stili di vita. Ci si aspetta una maggior collaborazione all'interno del gruppo classe, una maggior consapevolezza delle proprie capacità dei singoli allievi, una fiduciosa collaborazione da parte delle famiglie (coinvolte attivamente nel progetto) e una sensibilizzazione di allievi e famiglie nei confronti dei temi trattati.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

sia interno che esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Multimediale  
Musica  
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica  
Sale Lettura

❖ **Aule:**

Magna  
Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **“LETTURE CIVICHE” IN COLLABORAZIONE CON BIBLIOTECA CIVICA LEVI 1 C - 2 D**

Area di cittadinanza e costituzione. Cicli di lezioni laboratoriali in compresenza. Aree tematiche trattate: - la storia attraverso le canzoni e il cinema - il significato della festa

delle donne e del giorno della memoria - diritti umani, diritti dell'infanzia, diritti degli animali - storia e fotografie - il bullismo - esposizione dei lavori fatti

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Far conoscere agli allievi la biblioteca del quartiere - Acquisire attraverso attività coinvolgenti competenze - Migliorare la lettura e l'ascolto - Lavorare in gruppo su tematiche di cittadinanza e costituzione - Creare discussioni e produrre idee su temi prefissati - Aumentare la conoscenza del secondo dopoguerra e delle guerre in corso - Conoscere e combattere il bullismo a scuola e nel quartiere Risultati attesi: miglioramento nella lettura e nell'ascolto; benefici sulle dinamiche di classe, sviluppo di competenze civiche, sviluppo di competenze linguistiche acquisizioni di capacità di tessere legami e collegamenti interdisciplinari

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica  
Sale Lettura

❖ **Aule:**

Magna  
Proiezioni

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
Con il progetto *'Riconessioni: educazione al futuro'*

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

, progetto nato dall'accordo tra Open Fiber e [Compagnia di San Paolo](#), la fibra ottica è stata portata in ogni plesso.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

ARGO è stato esteso a tutto l'IC , anche tutti gli alunni della scuola primaria

**IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni studente

Tutti gli alunni dell'IC BOBBIO-NOVARO hanno un account G Suite for Education.

- Un profilo digitale per ogni docente

G Suite for Education per tutti i docenti dell'IC. Unica piattaforma che consente di lavorare, collaborare, condividere, progettare insieme. Con le classroom condivise sono stati avviati percorsi e laboratori ponte, primaria-secondaria.

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Una priorità è quella di rinnovare e implementare i laboratori esistenti, riorganizzare le risorse scolastiche e loro condivisione alla luce degli acquisti che sono stati fatti e si potranno effettuare attraverso i fondi di bandi specifici (PON, MIUR, ... ). Si intende promuovere la realizzazione di reali "ambienti di apprendimento innovativi", coinvolgendo tutta la comunità

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

scolastica al fine di poter potenziare l'utilizzo delle tecnologie nella didattica quotidiana, sempre più innovativa.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**La scuola si è dotata di diversi dispositivi sia da dare in comodato d'uso agli alunni in difficoltà economica sia da far utilizzare direttamente nelle classi. Come riportato nelle linee guida al punto 7, 'L'uso dei dispositivi in aula, siano essi analogici o digitali, è promosso dai docenti, nei modi e nei tempi che ritengono più opportuni' e legati alla progettazione didattica.**

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Destinatari STUDENTI/STUDENTESSE: Far sperimentare web apps navigando in rete in modo sicuro e consapevole, far acquisire e incrementare le capacità di ricerca, di elaborazione, di comunicazione, e soprattutto di progettazione attraverso l'utilizzo delle TIC; riflettere sulle fake news e i rischi della rete; far incrementare le competenze linguistico-

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

comunicative; far sviluppare le capacità di collegare fatti, fenomeni, cogliere analogie e differenze. Altri obiettivi: aumento del senso di collaborazione e condivisione delle esperienze.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La scuola promuove progetti e percorsi educativi con strategie di comunicazione nuove e attraverso nuovi linguaggi più vicini agli studenti ma nel rispetto delle regole. La scuola diventa fondamentale nello sviluppo/consolidamento/potenziamento delle competenze digitali dei ragazzi come competenze di cittadinanza (progettare, comunicare, imparare ad imparare, risolvere problemi).

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Coordinamento tra AD e team digitale, per la stesura di un curriculum digitale verticale, con la realizzazione di materiali fruibili e condivisi come un framework comune e condiviso da tutti gli organi collegiali per le competenze digitali.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Percorsi di makers e robotica educativa con gruppi classe. La scuola si è dotata di diversa strumentazione per attivare percorsi a diversi livelli: si va dall'utilizzo dei makey makey e

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

scratch, alla programmazione a blocchi o per grafi con Dash and Dot (scuola primaria) fino alla programmazione del robot della LEGO EV3 Mindstorm o di Arduino (scuola secondaria).

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

La formazione interna è svolta su diversi livelli e prevede diverse tipologie di attività:

□ Formazione interna per i Docenti su: utilizzo delle app di Google Suite for Education; PNSD, PUA e PRIVACY; E-learning e archivi cloud; condivisione di pratiche didattiche innovative; esperienze di making e robotica; utilizzo del registro elettronico per nuovi docenti;

**ACCOMPAGNAMENTO**

□ Percorsi formativi per gli Alunni: E-learning; organizzazione, con i docenti, di Workshop per alunni della scuola e aperti anche alle famiglie.

□ Momenti formativi per le Famiglie: Partecipazione a workshop gestiti da docenti e ragazzi e esperti esterni (sul PNSD, sulla PUA, sulla Privacy e la sicurezza in rete, etc.).

□ Momenti formativi per il personale ATA su: gestione sito web, PNSD, soluzioni hardware e software .

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Accordi territoriali

Percorsi di formazione rete Riconessioni, per una didattica sempre più innovativa e inclusiva, destinati ai docenti e che prevedono ricaduta sulle classi di tutto l'IC.

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Sono stati realizzati questionari e sondaggi specifici, rivolti ai docenti, per raccogliere le esigenze e i bisogni formativi in relazione al PNSD . Tutte le azioni sono monitorate. Sarà svolta, come ogni anno, un'attività di autovalutazione e alla fine potrà essere elaborata/aggiornata una mappa delle competenze/professionalità in campo informatico nella scuola al fine di estendere e condividere nuove pratiche.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. BOBBIO NOVARO - BOBBIO - TOMM8CF017

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione e gli strumenti attraverso cui la valutazione si esplica, non prescindendo dai livelli di partenza e, soprattutto, non trascurando le situazioni contestuali e gli stili cognitivi di ciascuno, si caratterizza come relativa, dinamica e

diacronica attraverso tre fasi: diagnostica: fase dell'accertamento o misurazione di conoscenze, abilità e competenze. Si basa sull'osservazione delle situazioni di partenza del singolo e del contesto classe, al fine di rilevare elementi significativi per la comprensione di tali situazioni. Gli elementi più significativi costituiscono il dato di partenza per la stesura di obiettivi e della progettazione educativa e didattica; in itinere: fase del controllo e verifica. Essa da un lato rappresenta la fase di verifica dell'attendibilità, validità e affidabilità delle procedure dell'azione didattica e degli strumenti valutativi, dall'altro segna il momento cruciale della rilevazione dei diversi approcci alle discipline che vengono messi in atto nella fase di realizzazione del progetto. In questa fase intermedia, la verifica costituisce il momento di raccolta dei dati e consiste nel mettere a confronto i risultati ottenuti e gli obiettivi prefissati in fase di progettazione, per essere confermati o riprogettati e modellati sul contesto-classe e sul singolo allievo; finale: momento di analisi interpretativa dei dati ottenuti nelle verifiche, da cui si traggono informazioni sulle varie tipologie di apprendimento/insegnamento degli allievi nel progetto didattico e si certifica il raggiungimento degli obiettivi con la valutazione istituzionale scandita in I e II quadrimestre.

Strumenti della valutazione sono: test e prove oggettive d'ingresso, prove di verifica nel corso dell'anno valutazione quadrimestrale e finale certificato delle competenze in uscita.

Il Curricolo Di Istituto nasce dall'interazione tra le finalità, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze e si articola attraverso i campi e le discipline nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari degli alunni dei due ordini di scuola e assume una preminente funzione formativa, di completamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Il processo di valutazione di ogni grado di scuola prevede degli step fondamentali:

- valutazione diagnostica, o iniziale: nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado attraverso la somministrazione di prove di ingresso serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti e predisporre eventuali attività di recupero indispensabili per poter assumere le decisioni migliori per la definizione di piani di studio personalizzati;
- valutazione formativa o in itinere, in quanto accompagna tutte le fasi del

processo di apprendimento per rivelarne tutte le informazioni che possono essere utilizzate per migliorare l'adeguatezza della proposta di istruzione in base alle esigenze dell'alunno;

- valutazione sommativa, intesa come consuntivo di fine attività didattica. La verifica così strutturata, comporta la necessità di un'osservazione sistematica del comportamento e del processo di apprendimento che consente sia di individuare il raggiungimento degli obiettivi trasversali che l'accertamento delle competenze acquisite misurate attraverso verifiche mirate;

- valutazione autentica, che consente a fine percorso scolastico dei diversi gradi, di certificare le competenze capitalizzate da ciascun alunno sia in riferimento a quanto previsto dalle otto competenze chiave, definite dal Consiglio Europeo e dal Parlamento Europeo, sia a quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali del Curricolo;

- valutazione amministrativa, che valuta le conoscenze e le abilità conseguite da ciascun alunno, avviene a fine primo quadrimestre e fine anno scolastico con la stesura dei documenti di valutazione (schede).

La valutazione del Curricolo viene inoltre, effettuata, con cadenza mensile per la secondaria di primo grado, e bimestrale/quadrimestrale per ambito per la primaria. Tali incontri tra i docenti costituiscono un momento di : confronto sui traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento; integrano e apportano rettifiche alle coordinate culturali e didattiche; confronto per garantire la trasversalità della progettazione degli interventi formativi; verifica dell'effettiva realizzazione dei criteri che guidano l'azione didattica.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

1. Frequenza regolare delle lezioni
2. Puntualità e rispetto dei tempi della vita scolastica (ricreazione, cambio d'ora)
3. Responsabilità nella consegna dei compiti assegnati (in classe e per casa)
4. Rispetto delle regole del Regolamento d'Istituto
5. Rispetto dei ruoli dei soggetti e degli spazi della scuola
6. Gestione positiva della conflittualità nel rapporto tra pari, autocontrollo, disponibilità al confronto e all'aiuto

**ALLEGATI:** GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Sono ammessi alla classe successiva tutti gli studenti che riportino valutazioni pari o superiori a 6/10. Gli alunni possono essere ammessi alle classi successive pur in presenza di 4 insufficienze in base ad una considerazione complessiva dei

seguenti aspetti:

- Impegno, comunque, mostrato nello studio e/o volontà profusa;
- Progressività evidenziata nell'acquisizione degli apprendimenti;
- Valutazioni di aspetti di tipo psicologico e motivazionale.

Le insufficienze sono declinabili in:

- 1 grave (quattro/10) e 2 lievi (cinque/10)  
o 4 insufficienze lievi (cinque/10)  
o 2 gravi (quattro/10)

Le insufficienze riportate in pagella saranno segnalate alle famiglie attraverso un apposito modulo.

La non ammissione è un caso eccezionale, comprovato da specifiche motivazioni, che si concepisce, come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

La non ammissione viene vista come:

- evento condiviso con la famiglia e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.
- evento da considerare preferibilmente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono stili cognitivi particolarmente alti ed esigenti di definiti prerequisiti mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo, ovvero nel primo anno di scuola secondaria.

Si procede alla NON AMMISSIONE degli allievi alla classe successiva quando si verificasse anche uno solo dei seguenti casi:

1-Le difficoltà sono in misura e collocate in ambiti (competenze di base, abilità fondamentali) tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato gravemente disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento.

2-Per migliorare il livello degli apprendimenti, si sono organizzati percorsi didattici mirati e personalizzati, senza tuttavia sortire esiti apprezzabili.

3-L'alunno non ha usufruito degli interventi mirati, organizzati anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo.

4-Si presume che la permanenza nella classe inferiore possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo percorso di apprendimento.

5-Di default si procede alla non ammissione alla classe successiva con assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art. 11 comma 1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe

approvate dal Collegio Docenti.

**ALLEGATI: CRITERI DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE  
SUCCESSIVA O ALL'ESAME.pdf**

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Sono ammessi all'Esame di Stato tutti gli studenti che riportino valutazioni pari o superiori a 6/10. Gli alunni possono essere ammessi all'esame di Stato pur in presenza di 4 insufficienze in base ad una considerazione complessiva dei seguenti aspetti:

- Impegno, comunque, mostrato nello studio e/o volontà profusa;
- Progressività evidenziata nell'acquisizione degli apprendimenti;
- Valutazioni di aspetti di tipo psicologico e motivazionale.

Le insufficienze sono declinabili in:

- 1 grave (quattro/10) e 2 lievi (cinque/10)
- o 4 insufficienze lievi (cinque/10)
- o 2 gravi (quattro/10)

Le insufficienze riportate in pagella saranno segnalate alle famiglie attraverso un apposito modulo.

La non ammissione è un caso eccezionale, comprovato da specifiche motivazioni, che si concepisce, come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. La non ammissione viene vista come:

- evento condiviso con la famiglia e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.
- evento da considerare preferibilmente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono stili cognitivi particolarmente alti ed esigenti di definiti prerequisiti mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo, ovvero nel primo anno di scuola secondaria.

Si procede alla NON AMMISSIONE degli allievi all'Esame di Stato quando si verificasse anche uno solo dei seguenti casi:

- 1-Le difficoltà sono in misura e collocate in ambiti (competenze di base, abilità fondamentali) tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato gravemente disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento.
- 2-Per migliorare il livello degli apprendimenti, si sono organizzati percorsi didattici mirati e personalizzati, senza tuttavia sortire esiti apprezzabili.
- 3-L'alunno non ha usufruito degli interventi mirati, organizzati anche in orario

extracurricolare, di recupero/rinforzo.

4-Si presume che la permanenza nella classe inferiore possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo percorso di apprendimento.

5-Di default si procede alla non ammissione alla classe successiva con assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art. 11 comma 1), salvo diversa

delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.

**ALLEGATI: CRITERI DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE**

ALL'ESAME.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ( per la scuola primaria i docenti contitolari) formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

#### **Criteri per la formulazione del giudizio complessivo:**

Giudizio di idoneità (curricolo triennale) Il D.L. n. 62 recita: L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. [art.8 comma 1]... la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il

candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. [art. 8 comma 7] La Circolare ministeriale n. 48 del 31 maggio 2012, recita: La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie. La valutazione, periodica e annuale, affidata ai docenti, accerta nel corso del triennio il raggiungimento degli obiettivi formativi ai fini del passaggio al periodo scolastico successivo, valutando anche il comportamento degli alunni, e ferma restando la possibilità di non ammettere all'anno successivo in caso di accertate gravi carenze. La valutazione deve essere: - finalizzata a sostenere, motivare, orientare, valorizzare la crescita e l'apprendimento; - tesa alla promozione e alla valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche individuali; - relazionale, condivisa, realizzata nello scambio comunicativo tra docenti e alunni; - comunicata agli alunni nei suoi valori positivi e nelle sue intenzioni costruttive. La valutazione deve avere funzione di: - verifica degli apprendimenti individuali; - promozione della motivazione; - mezzo di formazione.

**ALLEGATI:** Valutazione Esame.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. BOBBIO - NOVARO - TOEE8CF018

I.C. BOBBIO - NOVARO - C.LEVI - TOEE8CF029

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione e gli strumenti attraverso cui la valutazione si esplica, non prescindendo dai livelli di partenza e, soprattutto, non trascurando le situazioni contestuali e gli stili cognitivi di ciascuno, si caratterizza come relativa, dinamica e diacronica attraverso tre fasi: diagnostica: fase dell'accertamento o misurazione di conoscenze, abilità e competenze. Si basa sull'osservazione delle situazioni di partenza del singolo e del contesto classe, al fine di rilevare elementi significativi per la comprensione di tali situazioni. Gli elementi più significativi costituiscono il dato di partenza per la stesura di obiettivi e della progettazione educativa e

didattica; in itinere: fase del controllo e verifica. Essa da un lato rappresenta la fase di verifica dell'attendibilità, validità e affidabilità delle procedure dell'azione didattica e degli strumenti valutativi, dall'altro segna il momento cruciale della rilevazione dei diversi approcci alle discipline che vengono messi in atto nella fase di realizzazione del progetto. In questa fase intermedia, la verifica costituisce il momento di raccolta dei dati e consiste nel mettere a confronto i risultati ottenuti e gli obiettivi prefissati in fase di progettazione, per essere confermati o riprogettati e modellati sul contesto-classe e sul singolo allievo; finale: momento di analisi interpretativa dei dati ottenuti nelle verifiche, da cui si traggono informazioni sulle varie tipologie di apprendimento/insegnamento degli allievi nel progetto didattico e si certifica il raggiungimento degli obiettivi con la valutazione istituzionale scandita in I e II quadrimestre.

Strumenti della valutazione sono: test e prove oggettive d'ingresso, prove di verifica nel corso dell'anno valutazione quadrimestrale e finale certificato delle competenze in uscita.

Il Curricolo Di Istituto nasce dall'interazione tra le finalità, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze e si articola attraverso le discipline nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari degli alunni dei due ordini di scuola e assume una preminente funzione formativa, di completamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Il processo di valutazione di ogni grado di scuola prevede degli step fondamentali:

- valutazione diagnostica, o iniziale: nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado attraverso la somministrazione di prove di ingresso serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti e predisporre eventuali attività di recupero indispensabili per poter assumere le decisioni migliori per la definizione di piani di studio personalizzati;
- valutazione formativa o in itinere, in quanto accompagna tutte le fasi del processo di apprendimento per rivelarne tutte le informazioni che possono essere utilizzate per migliorare l'adeguatezza della proposta di istruzione in base alle esigenze dell'alunno;
- valutazione sommativa, intesa come consuntivo di fine attività didattica. La verifica così strutturata, comporta la necessità di un'osservazione sistematica del comportamento e del processo di apprendimento che consente sia di

individuare il raggiungimento degli obiettivi trasversali che l'accertamento delle competenze acquisite misurate attraverso verifiche mirate;

- valutazione autentica, che consente a fine percorso scolastico dei diversi gradi, di certificare le competenze capitalizzate da ciascun alunno sia in riferimento a quanto previsto dalle otto competenze chiave, definite dal Consiglio Europeo e dal Parlamento Europeo, sia a quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali del Curricolo;

- valutazione amministrativa, che valuta le conoscenze e le abilità conseguite da ciascun alunno, avviene a fine primo quadrimestre e fine anno scolastico con la stesura dei documenti di valutazione (schede).

La valutazione del Curricolo viene inoltre, effettuata, con cadenza mensile per la secondaria di primo grado, e bimestrale/quadrimestrale per ambito per la primaria. Tali incontri tra i docenti costituiscono un momento di : confronto sui traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento; integrano e apportano rettifiche alle coordinate culturali e didattiche; confronto per garantire la trasversalità della progettazione degli interventi formativi; verifica dell'effettiva realizzazione dei criteri che guidano l'azione didattica.

La normativa recente normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto

numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in

trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si

manifestano i risultati degli apprendimenti.

In questa prima fase di applicazione della normativa che prevede i giudizi descrittivi, i docenti

selezioneranno gli obiettivi essenziali oggetto di valutazione, associandoli ai livelli nelle modalità che

l'istituzione scolastica riterrà di adottare. Progressivamente, l'istituzione scolastica, attraverso un lavoro condiviso in interclasse e collegialmente troverà modalità via

via sempre più coerenti con la valutazione di tipo descrittivo delineata dalle Linee guida,

collegando il momento della valutazione con quello della progettazione.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Gli insegnanti della scuola Primaria dell'Istituto comprensivo Bobbio Novaro

hanno elaborato nel corso degli anni scorsi dei criteri comuni e condivisi per la valutazione del comportamento. Tale valutazione avviene attraverso l'espressione di un giudizio relativo a specifici indicatori condivisi dal Collegio docenti

**ALLEGATI:** indicatori valutazione comportamento scuola primaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva (art. 3 legge 169/2008), l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale ed essere motivata. La decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità.

Criteri e modalità della valutazione sono definiti dal Regolamento di coordinamento delle norme sulla valutazione degli alunni (dpr 122/2009). Nella scuola primaria non è previsto un esame finale di licenza.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Il team dei docenti di classe attraverso una valutazione trasversale in itinere verificano l'acquisizione degli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il team docenti formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

L'I.C. Bobbio-Novaro risponde in modo efficace ed efficiente alle necessità di tutti gli alunni, attuando le direttive ministeriali in materia di inclusione scolastica. Già la L. 53/2003 pone notevole attenzione alla personalizzazione dell'insegnamento. Successivamente il D.M. del 27/12/2012 "Strumenti

d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" stabilisce che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare dei Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano un'adeguata e personalizzata risposta". La C.M. n. 8 del 6/03/2013 prefigura l'attivazione di un Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), con il precipuo compito di elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. Dal D.L. n.66 del 13 aprile 2017 si evince che l'inclusione scolastica "risponde ai differenti bisogni di tutti gli alunni e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno".

L'inclusione scolastica degli alunni con certificazione di disabilità o con altre difficoltà è parte di un processo reticolare che attiva e mette in sinergia le risorse e le competenze di una pluralità di soggetti significativi: l'insegnante di sostegno, i docenti delle varie discipline, il personale della scuola, i compagni, gli operatori dei servizi, le famiglie e la comunità. Esiste a tal proposito anche un protocollo d'intesa tra il Comune di Torino e le scuole, firmato nel 2008 ed aggiornato nel 2011.

L'Istituto, nell'ottica del crescente utilizzo delle TIC nelle attività di insegnamento/apprendimento, prevede l'utilizzo in classe di tali tecnologie a supporto e sostegno degli allievi DSA. Le modalità di impiego, tuttavia, saranno discusse e definite all'interno dei singoli consigli di classe Team Interclasse (all'interno dei Piani Didattici Personalizzati) e nelle forme ritenute più idonee a seconda dell'insegnamento.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione degli obiettivi individualizzati e personalizzati - a lungo/medio/breve termine - trae i contenuti specifici di competenze e abilità dalle seguenti dimensioni: • i bisogni fondamentali di sviluppo e di funzionamento dell'alunno/a contenuti nell'I.C.F. (abilità cognitive, linguaggio, interazione sociale, autonomia personale...) • la programmazione curricolare della classe di inserimento • il progetto di vita Nel rispetto delle tre dimensioni sopra menzionate, gli obiettivi di insegnamento/apprendimento saranno il risultato dell'integrazione nella programmazione della classe di inserimento con specifica attenzione ai punti di contatto, all'interno degli ambiti disciplinari e dei saperi, tra le competenze dell'alunno/a e le richieste degli obiettivi della classe. Dal momento che la ricerca del punto di contatto costituisce il processo di continuo avvicinamento e collegamento di obiettivi, gli obiettivi individualizzati e personalizzati per gli/le alunni/e con B.E.S. risponderanno ai seguenti criteri: • saranno inseriti nell'ambito disciplinare curricolare • saranno compatibili con i livelli di performance dell'alunno/a con B.E.S. • saranno, nel processo di adattamento, orientati a un criterio di cambiamento il più naturale possibile nel rispetto del principio della facilitazione, della semplificazione e al tempo stesso dell'efficacia In ogni fase di lavoro per l'adattamento degli obiettivi nel rispetto della "speciale normalità" si terranno presenti cinque livelli di intervento che riorienteranno costantemente l'azione didattica finalizzata ad apprendimento efficace: • sostituzione dell'input nel processo di comprensione-elaborazione (condizioni di stimolo) • facilitazione (modifica dei tempi e spazi, arricchimento della condizione di apprendimento con mediatori didattici e T.I.C. come ambiente di lavoro, senza ridurre le difficoltà dell'obiettivo) • semplificazione (modificazione dell'informazione, riduzione della complessità concettuale, semplificazione dei criteri di correttezza) • scomposizione nei nuclei fondanti dei saperi disciplinari con attenzione particolare ai processi cognitivi che ciascun sapere attiva • partecipazione alla cultura del compito (condivisione costante con l'alunno/a dei momenti significativi di elaborazione o di utilizzo delle competenze curricolari).

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Dirigente Scolastico - il/i docenti di sostegno e tutti i docenti del Consiglio di Classe in cui è inserito l'alunno cui è destinato il PEI - la famiglia dell'alunno per cui viene stilato il PEI

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Attraverso il dialogo fra scuola e famiglia si riesce a comprendere il disagio personale dell'alunno, si può intervenire nella misura in cui la famiglia lo permette. Dove esistono situazioni particolarmente svantaggiate, all'interno della scuola, si mettono in campo attività didattiche integrative e di didattiche integrate Gli incontri periodici permettono di monitorare l'attività educativa/didattica

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Personale ATA</b>	Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Viene elaborato un curricolo la cui stesura obbedisce a criteri valutativi e processi di apprendimento votati all'inclusività (setting-scaffolding, cooperative learning, peer to peer) proponendo un percorso didattico formativo adeguato alle esigenze educative dell'alunno.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

E' considerata un vero punto di forza l'attenzione dedicata agli alunni in entrata nel sistema scolastico ma anche in uscita attraverso la continuità e l'orientamento scolastico. Il tutto è supportato da colloqui con insegnanti e autorità scolastiche tra i diversi ordini di scuola. La famiglia è supportata nella scelta più idonea per gli alunni in uscita e prima ancora gli alunni sono avviati attraverso incontri organizzati dal e sul territorio per l'orientamento. Il coordinamento delle attività è affidato a Funzione strumentale continuità Commissione orientamento Commissione inclusione e disabilità.

**Approfondimento**

La definizione degli obiettivi individualizzati e personalizzati - a lungo/medio/breve termine - trae i contenuti specifici di competenze e abilità dalle seguenti dimensioni:

- i bisogni fondamentali di sviluppo e di funzionamento dell'alunno/a contenuti nell'I.C.F. (abilità cognitive, linguaggio, interazione sociale, autonomia personale...)
- la programmazione curricolare della classe di inserimento

- il progetto di vita

Nel rispetto delle tre dimensioni sopra menzionate, gli obiettivi di insegnamento/apprendimento saranno il risultato dell'integrazione nella programmazione della classe di inserimento con specifica attenzione ai punti di contatto, all'interno degli ambiti disciplinari e dei saperi, tra le competenze dell'alunno/a e le richieste degli obiettivi della classe.

Dal momento che la ricerca del punto di contatto costituisce il processo di continuo avvicinamento e collegamento di obiettivi, gli obiettivi individualizzati e personalizzati per gli/le alunni/e con B.E.S. DSA e HC risponderanno ai seguenti criteri:

- saranno inseriti nell'ambito disciplinare curricolare
- saranno compatibili con i livelli di performance dell'alunno/a con B.E.S. DSA e HC
- saranno, nel processo di adattamento, orientati a un criterio di cambiamento il più naturale possibile nel rispetto del principio della facilitazione, della semplificazione e al tempo stesso dell'efficacia

In ogni fase di lavoro per l'adattamento degli obiettivi nel rispetto della "speciale normalità" si terranno presenti cinque livelli di intervento che riorienteranno costantemente l'azione didattica finalizzata ad apprendimento efficace:

- sostituzione dell'input nel processo di comprensione-elaborazione (condizioni di stimolo)
- facilitazione (modifica dei tempi e spazi, arricchimento della condizione di apprendimento con mediatori didattici e T.I.C. come ambiente di lavoro, senza ridurre le difficoltà dell'obiettivo)
- semplificazione (modificazione dell'informazione, riduzione della complessità concettuale, semplificazione dei criteri di correttezza)
- scomposizione nei nuclei fondanti dei saperi disciplinari con attenzione particolare ai processi cognitivi che ciascun sapere attiva

- partecipazione alla cultura del compito (condivisione costante con l'alunno/a dei momenti significativi di elaborazione o di utilizzo delle competenze curricolari).

**ALLEGATI:**

Protocollo Rom.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborare strettamente con il DS nella gestione organizzativa dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni - Sostituire il DS in caso di sua assenza o impedimento, tranne nei casi in cui ciò non sia possibile a norma di legge - Coordinare, insieme con i docenti incaricati di specifica Funzione Strumentale, il Piano dell'Offerta Formativa - Collaborare con i coordinatori dei consigli di classe nei rapporti con le famiglie - Accogliere i nuovi docenti e dare loro eventuale supporto - Collaborare con il secondo collaboratore al fine di favorire la coesione dello Staff del DS - Curare, di concerto con il secondo collaboratore, la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie - Organizzare le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico - Assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico - Curare di concerto con il DS le iniziative che favoriscano la continuità - Coadiuvare il	2
----------------------	---	---



Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica e nella stesura di rendicontazioni o rilevazioni - Redigere circolari interne a carattere organizzativo - Collaborare con la specifica Funzione Strumentale per la tenuta e l'aggiornamento del sito internet della scuola - Adottare, nel rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni - Curare il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni - Vigilare sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali - Informare tempestivamente il DS in merito a situazioni problematiche e/o impreviste

Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico, i cui compiti sono così definiti: - Collaborare con il DS ed il primo collaboratore nella gestione organizzativa dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, - Informare tempestivamente il DS in merito a situazioni problematiche e/o impreviste - Collaborare con il DS e i suoi Collaboratori per la gestione organizzativa del plesso assegnato - Vigilare sulla corretta e tempestiva circolazione delle informazioni - Intervenire in caso di emergenze organizzative, anche rapportandosi con gli uffici di segreteria - Adattare l'orario delle lezioni alle esigenze contingenti - Adottare eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo nel plesso, anche in collaborazione con l'ASPP - Fare da raccordo tra dirigenza e personale per ogni



	<p>eventuale esigenza di servizio, problema organizzativo o di sicurezza - Coadiuvarne il DS e i suoi collaboratori nel rapportarsi con le famiglie degli alunni del plesso</p> <p>Assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico -</p> <p>Curare il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni - Vigilare sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali.</p>	
Funzione strumentale	<p>Il numero ed i compiti dei docenti incaricati di Funzione Strumentale sono stabiliti annualmente dal Collegio dei Docenti.</p> <p>Quest'anno sono le seguenti : FFSS RAV- PDM-PTOF- Bilancio sociale FFSS Intercultura- rapporti con Enti locali FFSS Informatica FFSS Agio – inclusione - rapporti con Enti locali FFSS Continuità e orientamento</p> <p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF , il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.</p>	5
Capodipartimento	<p>Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i</p>	4



	<p>componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Coordinamento delle attività educative e didattiche: o Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; o Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti.</p> <p>- Coordinamento delle attività organizzative: o Fa rispettare il Regolamento d'Istituto; o Gestisce, in collaborazione con la segreteria, le supplenze brevi e compila il registro dei permessi/recuperi; o Vigila sulla attuazione del piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente; o Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze</p>	3



	<p>improvvisate in collaborazione con il Referente per la sicurezza; o Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; o Controlla il materiale inventariabile e gestisce i libri di testo in visione. - Coordinamento " Salute e Sicurezza ": o Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione; o Collabora, ove necessario, con il referente per la sicurezza all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e alla predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; o Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non; - Cura delle relazioni: o Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.; o Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente; - Cura della documentazione: o Ricorda scadenze utili; o Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale è chiamato ad organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; a individuare soluzioni</p>	1



	metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); a lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Per ciascuna classe è dunque individuata la figura del "coordinatore". In alcuni a lui è affidato anche l'insegnamento, in altre solo quello di coordinare le attività e le valutazioni. E' dunque una figura interna alla scuola. Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.	2
Responsabile di Progetto	Responsabili per l'Orientamento e la Continuità con, rispettivamente, la Scuola Primaria e le Scuole Secondarie di II grado Responsabile per gli alunni diversamente abili e con difficoltà di apprendimento Per ciascun progetto, sarà inoltre possibile individuare uno specifico Responsabile di Progetto, con il compito di gestire, in sinergia con le specifiche Funzioni Strumentali, progetti di particolare	2



	complessità o di ampio respiro. Si stabilirà, anno per anno, il numero e la composizione delle Commissioni in cui il collegio si articola ed eventuali altri incarichi.	
Coordinatori di Interclasse	Coordinare le attività di programmazione didattica e di valutazione nella propria interclasse (interclasse tecnica) iniziali, in itinere e finali; Presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del Consiglio di Interclasse; Curare il flusso di informazioni dell'interclasse al D.S., per via informatica in modo supportare la dematerializzazione; Partecipare alla rielaborazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale inviando osservazioni e suggerimenti nati dal confronto di Interclasse; sostenerne l'attuazione.	5
Segretario	Segretario che ha i seguenti compiti - Redigere il verbale delle sedute del Consiglio di Classe - Coadiuvato dal coordinatore del Consiglio di Classe, curare la corretta tenuta e compilazione del Registro dei Verbali delle riunioni dei consigli di classe - Per le classi terze, collaborare con il Coordinatore per: le azioni di orientamento, in collaborazione con la commissione preposta la stesura e consegna alle famiglie dei consigli orientativi la compilazione e la raccolta della documentazione necessaria per lo svolgimento degli esami di licenza.	36
Coordinatore di Classe	Presiedere in caso di assenza del DS le riunioni del consiglio di classe - Rapportarsi al DS per ogni eventuale problematica della classe stessa - Farsi portavoce e/o	36



	<p>rappresentare i docenti della classe nei rapporti con le famiglie - Coadiuvato dal segretario del Consiglio di Classe, curare la corretta tenuta e compilazione del Registro dei Verbali delle riunioni dei consigli di classe - Per le classi terze, sovrintendere: alle azioni di orientamento, in collaborazione con la commissione preposta alla stesura e consegna alle famiglie dei consigli orientativi alla compilazione e alla raccolta della documentazione necessaria per lo svolgimento degli esami di licenza supportare i docenti del Consiglio ed il DS nella compilazione, stampa e verifica dei documenti di valutazione</p>	
Commissioni	<p>Le commissioni sono costituite da docenti di scuola primaria e secondaria ; ne è responsabile la "Funzione strumentale" o un docente referente e si occupano di particolari aspetti correlati al P.O.F. Ad esse viene affidato un incarico specifico da assolvere. Hanno di solito carattere permanente . Compiti specifici: - individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore; - analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; - predisporre materiale; - presentare al Collegio proposte. Ciascun referente/responsabile in sede collegiale, illustra all'assemblea, in fase di progettazione prima e verifica poi: - finalità - obiettivi - strategie d'intervento - risultati Referenti e coordinatori I docenti referenti e coordinatori svolgono i compiti di seguito elencati: - Coordinano progettazione,</p>	19



	<p>realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati – Convocano, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di istituto, i componenti della commissione cui sono preposti – Verbalizzano gli incontri e registrano le presenze. Componenti gruppi di lavoro I docenti componenti di gruppi di lavoro svolgono i compiti di seguito elencati: – Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati – Presenziano agli incontri che vengono stabiliti – Per i docenti referenti e/o coordinatori e per quelli che fanno parte delle commissioni è previsto un riconoscimento economico dal “Fondo d’istituto”.</p>	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Organico di potenziamento docenti individuati in relazione all’offerta formativa della scuola, nonché per il raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari nel c. 7 legge 107; l’organico dell’autonomia può essere utilizzato anche per la copertura delle supplenze fino a 10 gg. La presenza dei docenti assegnati ha richiesto un adeguamento rispetto alle richieste inoltrate.	2



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
<p>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Organico di potenziamento docenti individuati in relazione all'offerta formativa della scuola, nonché per il raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari nel c. 7 legge 107; l'organico dell'autonomia può essere utilizzato anche per la copertura delle supplenze fino a 10 gg. La presenza dei docenti assegnati ha richiesto un adeguamento rispetto alle richieste inoltrate.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
<p>AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)</p>	<p>Organico di potenziamento docenti individuati in relazione all'offerta formativa della scuola, nonché per il raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari nel c. 7 legge 107; l'organico dell'autonomia può essere utilizzato anche per la copertura delle supplenze fino a 10 gg. La presenza dei docenti assegnati ha richiesto un adeguamento rispetto alle richieste inoltrate.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Gestione aspetto amministrativo/contabile e gestionale della scuola.
<b>Ufficio protocollo</b>	Protocollo informatico e gestione dei procedimenti amministrativi in modo elettronico. Dematerializzazione documentale.
<b>Ufficio acquisti</b>	Supporto al Dsga per la predisposizione degli ordini e dei viaggi di istruzione.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Seguire e supportare l'alunno/famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti, al momento della certificazione delle competenze acquisite. Rapporti con i docenti per ciò che riguarda l'organizzazione didattica.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Gestione di tutto il personale scolastico (direttivo/docente e ATA), predisposizione di tutti gli atti che ne accompagnano la carriera con utilizzo di software ai fini del processo di dematerializzazione.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:** Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)  
Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>  
Modulistica da sito scolastico [http://www.mediabobbio.torino.it/ - ddnovaro.gov.it](http://www.mediabobbio.torino.it/-ddnovaro.gov.it)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ RETE MUSICA E CIRCOSCRIZIONE 6**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ RETE DM 8 BOBBIO, ALPI, CIRCOSCRIZIONE 6 E AIKEM**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ RETE MIRÈ (RETE REGIONALE DELLE SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ SICURSE'**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ PROVACI ANCORA SAM**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Protocollo di Intesa

**❖ RETE S.C.A.R.**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ PROGETTO LAPIS**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ TO2**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**❖ CON I NOSTRI OCCHI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ FAMI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ ITALIANO PER STUDIARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PERCORSI L2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo di Programma

❖ RETE DIALOGUES

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---

**❖ RETE DIALOGUES**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo di Programma

**❖ MEDIAMENTEBULLO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo di Intesa

**❖ FUORICLASSE IN MOVIMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

**❖ FUORICLASSE IN MOVIMENTO**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Protocollo di Intesa

**❖ GRUPPO NOI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Protocollo di Intesa

**❖ RICONNESSIONI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
--	--



❖ RICONNESSIONI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Riconnessioni è un modello di **Fondazione Compagnia di San Paolo**, sviluppato a **Torino** da **Fondazione per la Scuola**, sviluppato e promosso a **Cuneo** da **Fondazione CRC**.

La scuola ha una potenzialità rivoluzionaria, è il luogo privilegiato per osservare i cambiamenti nella società e per scorgere l'orizzonte verso cui guardare: la sfida nel progetto Riconnessioni è accompagnare i bambini e le bambine in un percorso di innovazione realizzando una scuola nuova. Riconnessioni porta la banda ultra larga nelle scuole, realizza un'infrastruttura di connettività che raggiunge ogni classe, digitalizza i processi, valorizza i dati, sviluppa nuovi servizi e sperimenta nuove forme di insegnamento.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ APP E STILI DI INSEGNAMENTO

Il Progetto intende proporre incontri laboratoriali di TAC e metodologie durante i quali sarà



possibile sperimentare stili d'insegnamento, strumenti, app e tecniche attive. Nello specifico provare ad analizzare quali strumenti TAC utilizziamo per scoprire, determinare e misurare i nostri stili d'insegnamento. Si tratta di una sorta di percorso di autovalutazione attraverso il quale possiamo analizzare meglio quali metodi e tecniche didattiche possono essere più indicate per soddisfare i bisogni dei nostri studenti e del nostro essere, insieme a loro, gruppo-classe. Non dimentichiamoci che noi insegnanti possiamo raggiungere un maggior numero di studenti se variamo i tipi di suggerimenti che usiamo nell'insegnamento, nelle esperienze scolastiche, nella valutazione formativa e nella certificazione delle competenze. Variare sistematicamente il modo di insegnare e di verificare, per rispondere ai bisogni di un numero maggiore di studenti ci fa scoprire di avere più studenti capaci. Variare stili, strumenti, metodi e tecniche d'insegnamento, permette di dare maggior rilievo anche agli stili di pensiero dei nostri studenti. Per la scuola comprendere, identificare e sviluppare gli stili di pensiero è un impegno importante quanto comprendere, verificare e sviluppare l'intelligenza, se vuole lavorare sulle competenze e il sapere agire autonomo e responsabile dei futuri cittadini del mondo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ EMERGENZA SANITARIA

La pandemia causata dal COVID-19 ha radicalmente modificato le nostre normali abitudini, sia nella vita privata che professionale. La situazione attuale ha messo in evidenza ancor di più il rischio biologico legato al COVID-19. Per questo è obbligatoria una maggiore sorveglianza sanitaria, che comprende una serie di regole e di attenzioni da parte di tutti. Il corso, redatto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., correttivo D.Lgs. 106/09 in riferimento al CS n. 44/2020 (Riaperture scolastiche dell'ISS), ha l'obiettivo per rispondere prontamente a casi



sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché di attuare strategie di prevenzione previste nei protocolli. Il Corso di formazione per Docenti e Personale ATA sul rischio biologico COVID nelle Scuole e nei Servizi Educativi dell'Infanzia ha una durata complessiva di 2 ore ed è interamente on line. Il corso, guidato dal Dottor Boario , ha i seguenti scopi formativi: □ Acquisire la consapevolezza di dover finalizzare l'organizzazione dell'attività alla sicurezza □ Sviluppare la conoscenza delle norme sotto il profilo legale □Sviluppare una metodologia operativa per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare Riuscire a gestire le nuove emergenze e i nuovi rischi (es. Coronavirus)

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti e personale ATA
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Formazione in remoto</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICURSE'**

Attività di formazione che vedono coinvolti diversi partner: Comune, U.S.P., U.S.R., Neuropsichiatria e Servizi Sociali, M.I.U.R., Corpo di Polizia Municipale, Ordine degli psicologi, Unito.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
--	--

❖ **FULL IMMERSION DAY (GIORNATA DI OSSERVAZIONE IN SCUOLA INNOVATIVA PER NEO-IMMESSI IN RUOLO)**

La visita consente ai docenti di vivere un'esperienza educativa nel senso più globale del termine, con una riflessione profonda non solo sulle azioni innovative sotto il profilo degli ambienti fisici di apprendimento, dei tempi, delle tecnologie, ma anche e soprattutto sulle relazioni (tra allievi e docenti e tra componenti della comunità professionale) sperimentate nella nostra scuola, consentendo ai neo-immessi di costituire un'occasione autentica di rinnovamento dei metodi di formazione dei docenti. Il confronto con esperienze educative significative in contesti innovativi, l'incontro con una comunità professionale, la documentazione e la modellizzazione rappresentano l'innescò di un processo di miglioramento in situazione della qualità dell'insegnamento e della formazione in servizio.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GIUSTIZIA RIPARATIVA**

I principi della giustizia riparativa e l'esperienza ASAI, le emozioni e i sentimenti in gioco nel processo riparativo. Cosa è giusto? Come portare il tema giustizia fra i banchi di scuola e il quadro giuridico in cui si inserisce.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE EFFICACE COME PROTEZIONE DALLO STRESS PER GLI INSEGNANTI

Fornire competenze per migliorare la gestione delle situazioni comunicative complesse a scuola, con particolare riguardo agli strumenti che possono proteggere gli insegnanti dallo stress. Fornire gli elementi di base della comunicazione sistemico narrativa in ambito scolastico. Il corso si articola in una parte da svolgersi in aula e in una parte di esercitazioni che i discenti svolgeranno autonomamente.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ FORMAZIONE CON IL NUCLEO DI PROSSIMITÀ E IL CENTRO DI MEDIAZIONE PENALE

L'attività di formazione tenuta dai vigili del Nucleo di Prossimità e dal centro di Mediazione



Penale per i minori del Comune di Torino. Le tematiche riguardano il tema della legalità a scuola e le norme e le procedure per affrontare i casi di illegalità nell’ottica della salvaguardia dei minori. In particolare si anticipa il progetto teso a costituire un gruppo di docenti e genitori che abbiano funzione di mediazione dei conflitti all’interno della scuola.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PERCORSI FORMATIVI RICONNESSIONI**

Un percorso di formazione strutturato rivolto agli insegnanti e ai dirigenti scolastici delle scuole secondarie di primo grado che aderiscono a Riconessioni. Laboratori per innovare i contenuti e i metodi della didattica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **G SUITE FOR EDUCATION**



N.3 incontri di formazione su G Suite for Education e le sue app. Gli incontri sono occasione per costituire una 'rete sociale' dove condividere esperienze e buone pratiche poiché vengono condivisi e proposti altresì stili d'insegnamento, strumenti, web app e tecniche attive per la didattica a distanza e non solo

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti dell'ISTITUTO
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ REGISTRO ELETTRONICO ARGO

Incontri sull'utilizzo e gestione del registro elettronico Argo, vista docente e vista alunno.

<b>Destinatari</b>	Docenti dell'ISTITUTO primaria e secondaria (nuovi docenti e docenti interessati)
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ FUTURE LABS

Proposte formative finalizzate all'acquisizione di competenze digitali sia per l'utilizzo della piattaforma G Suite sia per l'utilizzo di programmi specifici per la gestione della didattica a distanza.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione da remoto</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

Il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi per i discenti passa necessariamente anche attraverso la competenza e la professionalità dei docenti. Pertanto la formazione degli insegnanti deve essere, come il comma 124 della L.107 stabilisce, “obbligatoria, permanente e strutturale”.

“La formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale” è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

Lo sviluppo di un sistema di opportunità formative per i docenti e di tutti gli operatori scolastici è una responsabilità pubblica prioritaria ed in questa visione si inserisce l'incremento di fondi destinati alla formazione, sia in forma di carta elettronica per i singoli docenti (v. DPCM 23 settembre 2015), sia come risorse per l'organizzazione delle attività formative (art. 1, comma 25 della legge 107 cit.).”



Si tratta di impegnare i docenti in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale, che li veda soggetti attivi dei processi.

Poiché nel "Piano Nazionale della Formazione" recentemente emanato dal MIUR mancano ancora le modalità di attuazione in termini di quantificazione temporale delle unità di formazione, il Collegio dei Docenti, provveduto alla rilevazione dei bisogni di formazione, individua le seguenti linee (ancora in fase di elaborazione):

- metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- Formazione per l'innovazione didattica e metodologica;
- Sviluppo della cultura del lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
- Inclusione e disabilità;
- Cultura della valutazione e del miglioramento;
- Formazione dei docenti neoassunti;
- Formazione di figure sensibili impegnate per la sicurezza e il primo soccorso.

L'Istituto intende formare i propri docenti attraverso corsi di formazione in sede e/o presso altri Enti accreditati secondo quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza rispetto all'emergenza sanitaria in corso, anche *online*, in modo particolare nei suddetti ambiti, individuati come prioritari dal RAV e dal Piano di Miglioramento.

Le competenze digitali sono una imprescindibile priorità per rilanciare la didattica verso una nuova metodologia, arricchente per i docenti e stimolante per gli alunni e le loro famiglie. Le nuove sfide del Millennio devono essere colte con spirito di confronto e di apertura mentale, superando eventuali ostacoli di ordine pregiudiziale verso le nuove metodologie informatiche.

Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro in gruppo (team), l'obiettivo formativo mira al superamento e alla gestione dei conflitti interpersonali e



alla costruzione di un clima sereno e cooperativo per ogni attività curricolare ed extracurricolare. Si intende scoprire la problematicità delle relazioni come proficua occasione di scambio di idee e di progettualità, per lo sviluppo personale, organizzativo e sociale.

Il piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e del PDM oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione.

La definizione delle priorità della formazione è data dai bisogni reali e dall'intersezione tra bisogni nazionali, esigenze della scuola e necessità di sviluppo professionale,

Il progetto di formazione si propone di:

- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione e il clima tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- Fornire un supporto alle famiglie per favorire l'utilizzo delle piattaforme istituzionali.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### ❖ IMPLEMENTAZIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO PER LA GESTIONE ELETTRONICA DEI FLUSSI DOCUMENTALI



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy Normativa UE 2016/679
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ AGGIORNAMENTO SITO**

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento sito a cura dell'AD
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EMERGENZA SANITARIA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale tecnico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ASL

## **Approfondimento**

Per la formazione del Personale Amministrativo l'istituto punta, così come per la formazione docenti, ad un ampliamento delle competenze digitali e degli strumenti ad esse connesse al fine di dematerializzare progressivamente tutta l'attività amministrativa e contabile. In questa direzione l'istituto Comprensivo Bobbio-Novaro sollecita e promuove l'adesione a corsi di formazione di aggiornamento professionale finalizzato a consolidare le competenze sulle tematiche amministrativo-contabili ed in particolare sui seguenti argomenti: bilancio, programmazione e scritture contabili; acquisizione di beni e servizi; nuovi obblighi normativi (L.107), P.N.S.D. Corso di formazione sull'emergenza sanitaria in materia di prevenzione e diffusione



del COVID\_19.

